"Lettera aperta ad Andreotti,, di NICOLA ADELFI (pag. 3)

edizione borse

Anno 104 - Numero 104

mercoledì 3 giovedì 4 Maggio 1972

PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati via Aosta, 21 Torino - tel. 237844

STAMPA SERA

PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati via Aosta, 21 Torino - tel. 237844

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1560): anno Lire 25.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.46 - Telex 21.121 - Estero: Austria s. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fil. 0,90 - Inserzioni: Azienda Pubblicità Italiana S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 50, telefoni 658.965, 658.544 - 20100 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.40 00 (7 linee); Roma, via Santa Maria in Via 9/41, telefono 683.468 - 16122 Genova, via E. Vernazza 27, telefono 567.852 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data rigore aumento 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Notiziari Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1000 il millimetro) - Necrologi Lire 300 per parola (Edizione antimeridiana 700, festivi il doppio) - Echi Lire 800 (Edizione antimeridiana 1400) - Economici: vedere rubriche

MILANO - La scoperta del covo delle Brigate rosse

La "prigione,, era preparata per i figli di una personalità

Cinque gli arrestati - Soltanto di due si conoscono i nomi: uno è il milanese Giorgio Semeria, 26 anni, figlio di un dirigente della «Sit-Siemens» - Nella stessa azienda, come è noto, lavora Idalgo Macchiarini, che fu rapito dalle «Brigate rosse» e poi rilasciato

dal nostro inviato

Milano, merc. sera.

L'irruzione della polizia in due «basi» delle «Brigate rosse», il sequestro di armi, dinamite e bombe, la scoperta della «prigione del popolo», l'avvenuto arresto di cinque giovani, tra cui una ragazza, il rinvenimento di elenchi di personalità e le foto dei loro figli da rapire (sembra ormai accertato che le prime vittime dovevano essere i figli di un noto uomo politico) non sono che il primo passo dell'operazione scattata alle 4 di ieri mattina.

«Il dal rapimento del dirigente della "Siemens" Idalgo Macchiarini, spiega il questore di Milano, Allitto Bonanno, che stiamo indagando sull'attività delle "Brigate rosse" e ieri finalmente, abbiamo dato il primo colpo all'organizzazione. Ma non siamo che all'inizio, vedrete nei prossimi giorni. Naturalmente, adesso qualcuno dirà che il passaporto di Feltrinelli in via Belfiore la abbiamo messo noi e che la "prigione" di via Boiardo è stata costruita dalla polizia».

Gli inquirenti mantengono il riserbo sugli sviluppi dell'operazione, ma è facile intuire che l'elenco degli arrestati, dei fermati e delle perquisizioni si allungherà. Il sostituto procuratore Colato è partito questa mattina per Torino. A Milano, è stato fermato un architetto di 32 anni, Gianni Perotti, insegnante all'« Umanitaria ».

Anche il collegamento tra Feltrinelli e le «Brigate rosse» sembra fosse da tempo dato per certo negli ambienti della questura milanese, ma ieri dall'irruzione della polizia nei due rifugi se ne è avuta la prova materiale. Non solo è stato trovato il passaporto dell'editore morto a Segrate, ma sono stati anche rinvenuti una ventina di pacchetti di «Astoria» ripieni di dinamite, rudimentali bombe e quella trovata inesplosa, nella tasca posteriore, addosso al cadavere di Feltrinelli o triangoli di legno, tre per l'esattezza, uguali a quelli usati per minare il traliccio di San Vito di Cassano. Particolare, quest'ultimo, che serve a stabilire con una certa sicurezza che la sera del 14 marzo il traliccio di San Vito è stato minato da elementi della « Brigate rosse ».

In via Boiardo 33, la cella in cui custodire i prigionieri

Rimane ancora senza risposta, invece, l'interrogativo che gli inquirenti si pongono sulla morte dell'editore. Con chi era Giangiacomo Feltrinelli, chi erano i due sconosciuti ai quali aveva dato appuntamento per le 20 di quella sera? A questo proposito si è saputo che la polizia ha in mano il « nome di battaglia » di uno dei due individui. Sull'agenda dell'editore non erano segnate — come è stato scritto in un primo tempo — due sigle, ma la sigla Fari e il soprannome dell'uomo con il quale l'editore doveva incontrarsi e farsi riconoscere consegnandogli il mezzo bigliardo da mille lire che gli è stato poi trovato in tasca.

Dall'interrogatorio dei giovani arrestati potrebbero venire fuori gli elementi indispensabili per chiarire come la sera del 14 marzo è morto Feltrinelli e chi era con lui quando l'esplosione gli ha dilaniato la gamba destra provocando il decesso per dissanguamento. Le testimonianze dei cinque potrebbero risolvere finalmente i molti punti oscuri che ancora circondano il « giallo » di Segrate.

Ma i quattro e la ragazza dovranno anche spiegare altre cose. Di loro, per ora, si sa poco o nulla. Sino alle 7 di questa mattina gli inquirenti hanno comunicato soltanto le generalità di due di essi. Sono Marco Pisetta, 32 anni, di Trento, e il milanese Giorgio Semeria, 26 anni, figlio di un dirigente della «Sit-Siemens», collega di Idalgo Macchiarini, l'uomo sequestrato il 3 marzo scorso dalle « Brigate rosse » che lo fotografarono inviando poi la foto all'agenzia Ansa di Milano perché la distribuisse ai giornali.

Di Marco Pisetta si sa che dopo aver « militato » nelle forze della sinistra extraparlamentare era poi passato in posizione « ultra ». E' stato processato dalla corte d'assise di Torino per due attentati compiuti nell'aprile del '69 a Trento, e condannato a tre anni e sette mesi. Grazie a due anni di condono, è uscito di prigione.

Gli arrestati sono stati interrogati per tutta la giornata dal dott. Viola, il giovane sostituto procuratore della Repubblica che, ieri, ha diretto con Attilio Bonanno, Allegra, Sgarra ed altri funzionari il reblitz l'operazione che ha portato alla scoperta dei due rifugi. Da loro il vuole evidentemente sapere i nomi di coloro che fanno parte delle « Brigate rosse », dove sono gli altri depositi-rifugi dell'organizzazione, i rapporti tra questo gruppo e Feltrinelli, i legami con la « Brigata Canossi » di Milano, i Gap e le altre « formazioni ».

Gli inquirenti sono convinti che altri nuclei di tupamaros simili a questo agiscano a Milano e in Lombardia, nel Veneto, in Liguria, in Toscana e in Piemonte. A questo proposito, è significativo che sin dalle prime perquisizioni sia giunto da Torino il dott. Bessone, capo dell'ufficio politico di questa città. E' stato l'unico funzionario non di Milano

Umberto Zanetta

(Continua in 2ª pagina)

Aereo turco (61 a bordo) dirottato da un pirata e fatto scendere a Sofia

ISTANBUL, merc. sera.

Un « DC-9 » della compagnia di bandiera turca con 61 passeggeri a bordo è stato dirottato stamani e costretto a dirigersi a Sofia.

L'aereo era partito da Ankara ed era diretto ad Istanbul di dove sarebbe dovuto proseguire per Roma e Zurigo. Il dirottamento è avvenuto mentre il « jet » sorvolava Yalova, sul Mar di Marmara.

Per ora non si hanno particolari. L'annuncio dell'atto di pirateria è stato dato dal pilota dell'aereo (Ansa)

TORINO - Infermiera ricattava l'industriale di casse da morto

L'infermiera Celestina Commisso arrestata per estorsione

Un'infermiera del Martini di Borgo San Paolo a Torino è stata arrestata con un amico per tentata estorsione continuata con minacce gravi, violenza privata e appropriazione indebita nei confronti di un industriale di Asti. Nell'intricata vicenda si sono inserite però altre quattro persone, ancora ricercate, che hanno minacciato l'industriale — « Ti bruceremo gli stabilimenti » — che non voleva accettare la loro proposta di un losco traffico con la Francia. C'è anche il fondato sospetto che lo volessero rapire.

Le indagini vengono svolte dal Nucleo Investigativo dei carabinieri. Da due mesi, al comando del capitano Formato, il maresciallo Savoia con i brigadieri Manzone e Fodde ed il carabiniere Muci, hanno seguito e controllato ogni movimento della vittima. Al centro della vicenda è Mario Viarengo, 45 anni, abitante ad Asti in via Pietro Micca 23. E' titolare di due stabilimenti, in Asti ed in Settime, che producono casse da morto.

Gli arrestati sono Celestina Commisso, 34 anni, che abita separata dal marito in cor-

(Continua in 4ª pagina)

Tragedia passionale in un paesino presso SAVONA

Settantenne uccide a fucilate la giovane moglie e un amico

La donna aveva 35 anni; l'altra vittima 60 - L'omicida ha usato un fucile da caccia - Si è costituito ai carabinieri

dal corrispondente

Leano, mercoledì sera.

(g. m.) *Duplice omicidio, stamane, a Verzi, nel Savonese, a quattro chilometri da Loano: un commerciante di 70 anni ha ucciso la giovane moglie e un amico della donna, sulla sessantina, del quale ancora non si conosce il nome.*

Il dramma è esploso questa mattina alle 9,30, nella casa dell'omicida, Gaetano Lanzoni, gestore della « Ortofrutticola » di Verzi. Gli inquirenti pensano che sia stato causato dalla gelosia, ma per ora non si conoscono i particolari. Si tenta di ricostruire i fatti sulla base delle dichiarazioni del Lanzoni, che si è costituito ai carabinieri ed è tuttora sotto interrogatorio.

L'unico testimone del fatto di sangue è, appunto, l'anziano commerciante. Ai carabinieri ha detto: « Ho ucciso due persone ». Una pattuglia si è subito recata a Verzi, e nella casa del Lanzoni ha trovato due cadaveri: quello della moglie, la trentacinquenne Filomena Rinaldi, e quello di un uomo sulla sessantina. Dalle prime risultanze sembra che l'uomo, un muratore, si recasse spesso nell'azienda ortofrutticola del commerciante per eseguire lavori. I due presentavano larghe ferite al petto provocate, come è stato accertato dal medico, da due colpi di fucile da caccia.

Dopo il duplice omicidio, il Lanzoni è fuggito. Ha girovagato qualche ora nella campagna, poi ha raggiunto Loano. Qui ha spedito due telegrammi ed ha consultato un legale, l'avv. Carrara, che lo ha consigliato a costituirsi.

Poco dopo l'omicida si è presentato al maresc. Pentè ed ha confessato il delitto. L'interrogatorio, come già detto, è ancora in corso.

Humphrey vince le due primarie

Ieri nell'Ohio e nell'Indiana: rispettivamente 47 e 40 per cento

NEW YORK, merc. sera.

Humphrey prevale sugli altri concorrenti democratici nelle elezioni primarie dell'Ohio e dell'Indiana. Pur mancando i risultati definitivi della giornata di ieri, l'ex vicepresidente è in testa rispettivamente al reazionario Wallace nell'Indiana e alla « colomba » McGovern nell'Ohio.

Nell'Indiana il risultato è all'incirca questo: Humphrey 48 per cento, Wallace 41 per cento, Muskie 12 per cento (questi, pur rimanendo candidato alla vicepresidenza, si è ritirato la settimana scorsa, dopo l'insuccesso in Pennsylvania e nel Massachusetts dalle primarie, ma è stato votato lo stesso).

Nell'Ohio il punteggio è il seguente: Humphrey 49 per cento, McGovern 38 per cento.

L'Ohio invia alla Convenzione nazionale 153 delegati, l'Indiana 76. Tra i candidati McGovern è ancora quello che conta su un maggior numero di delegati, seguito da Humphrey, che ieri ha migliorato le proprie posizioni. Le prossime primarie avranno luogo domani 4 maggio nel Tennessee.

(Associated Press, United Press)

Le truppe di Hanoi dilagano nel Sud Vietnam

Hué e Kontum sotto la minaccia del violento attacco comunista

Le popolazioni fuggono dai due capoluoghi minacciati

dal nostro servizio

Saigon, mercoledì sera.

Le truppe di Saigon al calar delle tenebre hanno abbandonato la base « English » ultima roccaforte governativa della provincia costiera di Binh Dinh, la più popolosa di tutto il Vietnam meridionale. I militari di Saigon e le loro famiglie si sono imbarcati dopo esser stati sottoposti per due giorni al violento fuoco dell'artiglieria comunista. La base « English » si trova a metà strada tra Bong Son e Tam Quan, due località già occupate dalle forze nordvietnamite e vietcong, le quali controllano quindi tutta la parte settentrionale della provincia di Binh Dinh.

Ora il comando di Saigon tenta di salvare Hué, formando una nuova linea di difesa a Nord dell'ex capitale imperiale, che dopo la caduta di Quang Tri rimane l'obiettivo principale dell'offensiva di Hanoi nella parte settentrionale del paese. Questa linea è situata circa 25 chilometri a Nord di Hué ed a 50 dalla zona smilitarizzata. Gli abitanti di Hué fuggono: già 53 mila e 200 hanno abbandonato il capoluogo.

Soffermandosi sulla caduta di Quang Tri un alto ufficiale americano l'ha definita « una grossa disfatta » che « non può essere mascherata come

(Continua in 2ª pagina)

In sintesi

Laburisti vittoriosi in Scozia

LONDRA — Il partito laburista, all'opposizione in Gran Bretagna, ha ottenuto sostanziali successi nelle elezioni amministrative svoltesi ieri in Scozia. I laburisti controllano ora 17 delle 25 città più importanti della Scozia, fra cui Edimburgo.

Sciagura in miniera

NEW YORK — Un incendio, scoppiato nella più profonda e ricca miniera d'argento americana, nell'Idaho settentrionale, ha causato la morte di 24 lavoratori. All'appello mancano ancora, bloccati a 100 metri di profondità, altri 60 minatori.

Violenze in Libano

BEIRUT — L'esercito ha assunto il controllo dei distretti di Aley e Baabda vicino a Beirut in seguito alle violenze avvenute in quelle zone dopo le elezioni: e in cui tre poliziotti sono rimasti uccisi e altri dieci sono stati feriti.

Feriti a Belfast

BELFAST — Due ragazzi sono rimasti feriti ieri sera in una sparatoria tra guerriglieri dell'Ira e soldati britannici. Da ieri sera a stamane vi sono stati 11 incidenti a fuoco. Oltre ai due ragazzi, sono rimasti feriti due soldati e un uomo.

Forse è delitto la morte di un giovane

Una fucilata al cuore (ma chi è l'omicida?)

Pavia, mercoledì sera.

La drammatica morte di un giovane analista pavese è al centro di un'inchiesta giudiziaria aperta dalla Procura della Repubblica di Pavia. Non appaiono ancora del tutto chiare agli inquirenti le circostanze nelle quali Angelo Terni, di 27 anni, residente in via Rezia, è deceduto domenica pomeriggio nella propria abitazione per un colpo di carabina al cuore. Ma ormai, scartata quasi sicuramente l'ipotesi di un suicidio, si fa strada quella più agghiacciante di un delitto.

Il Terni, tornato a casa verso le 18 dopo aver partecipato ad una battuta di caccia insieme ad alcuni amici, è stato rinvenuto dalla madre Angela Torriani, di 53 anni, supino sul letto della sua camera. La donna (rientrata verso le 19), dapprima ha pensato che il figlio dormisse. Solo quando si è recata nella sua camera per chiamarlo, poiché era l'ora di cena, si è resa conto della tragedia. Per Angelo Terni non c'era purtroppo più niente da fare: un colpo di carabina calibro 22 gli aveva spaccato il cuore.

I dubbi sul modo in cui è morto sono stati sollevati dagli inquirenti esaminando la posizione dell'arma, che è stata rinvenuta su un comodino distante dal letto un metro e mezzo e con la canna rivolta in direzione opposta al petto del giovane.

Qualcuno può aver spostato la carabina, dopo che dall'arma — sembra questa per il momento una delle ipotesi più attendibili — era partito accidentalmente un colpo provocando la morte del giovane. Il proiettile cioè può essere partito dall'arma mentre il Terni la stava ripulendo, dopo che nella mattinata era stato a caccia.

Non si esclude neppure l'ipotesi che il colpo sia stato sparato (per disgrazia o volontariamente) da qualcuno che poteva essere con lui e che successivamente sia fuggito lasciando morire il giovane riverso.

borse

Discreta attività

Quotazioni a pagina 11

S'inaugura un « camping » e scoppiano i tubi del gas

SARZANA, merc. sera.

(b. r.) Una forte deflagrazione ha seminato il panico tra coloro che assistevano all'inaugurazione del più grande camping d'Europa, l'Irongate, in località Falaschi nel comune di Sarzana.

Erano da poco finiti i discorsi ufficiali del ministro del Turismo Scaglia, del presidente della Regione Liguria, Ilariucci e del direttore Meniconi; le numerose persone intervenute stavano partecipando a un rinfresco quando un fortissimo boato, accompagnato da rumori di vetri infranti, proveniente dal luogo ove poco prima si erano succeduti gli oratori, ha fatto pensare ad un attentato dinamitardo. L'esplosione era invece dovuta allo scoppio di una tubatura del gas.

I danni sono abbastanza rilevanti. Sono intervenuti polizia e carabinieri. Illeso il ministro Scaglia e le altre autorità. Si è quindi inaugurato ufficialmente il camping.

La carica scoperta per caso ieri pomeriggio a GENOVA

L'esplosivo sotto il ripetitore della RAI era "in caldo,, per un futuro attentato

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Chi ha nascosto l'esplosivo nel muro ai piedi del ripetitore Rai del Righi, progettava un attentato? La polizia se lo chiede da ieri sera e la risposta sembra affermativa: *« Non crediamo* — ha detto il capo dell'ufficio politico Umberto Catalano — *che l'esplosivo sia stato abbandonato da qualcuno che intendeva disfarsene. Riteniamo piuttosto che fosse il primo passo verso un attentato ».*

L'esplosivo, in tutto un chilo e sei etti di cordite (indicata abitualmente come *C 2*) era costituito da un centinaio di candelotti, contenuti in un pacco lungo circa 50 centimetri, nascosto in un buco del muraglione sottostante il traliccio. Il materiale era in perfetto stato di conservazione ed è molto probabile che sia stato lasciato « in caldo » proprio in attesa di una futura utilizzazione. Normalmente il *C 2* viene utilizzato solo per il lancio di proiettili di artiglieria, però la carica dirompente dei candelotti è decisamente alta; un esperto ha confermato che il « pacchetto » rinvenuto ieri sarebbe stata più che sufficiente ad arrecare gravi danni alle strutture del ripetitore o addirittura metterlo fuori uso.

La scoperta è avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri. Qualcuno ha notato lo strano involucro sporgere da un buco nel muraglione in prossimità del ripetitore (la zona di giorno è molto frequentata, essendo in prossimità dei giardini pubblici). Il pacchetto che, lunghezza a parte, poteva sembrare una comune confezione di spaghetti, ha richiamato l'attenzione soprattutto per la dicitura posta in bella evidenza sulla fascetta: « Fabbricazione Militare - Stabilimenti di La Spezia ». E' stata quindi avvisata la Questura e una squadra della « politica » con il maresciallo Raiteri si è occupata del recupero.

Per il momento gli inquirenti mantengono il più assoluto riserbo su tutta la faccenda. *« Sono in corso indagini* — ha detto in mattinata il capo di gabinetto dott. De Longis — *e, al presente, non siamo in grado di indicare a chi appartenesse il materiale. Possiamo solo precisare che l'esplosivo poteva venire utilizzato per un attentato. E' solo un'ipotesi, ma chiaro, che potrà venire confermata o no dalle indagini in corso. Saprò dirvi qualcosa di più preciso nei prossimi giorni ».*

Intanto gli « spaghetti rossi » sono stati sottoposti alla analisi di alcuni specialisti della questura. L'unico dato di fatto acquisito fino a questo momento è il luogo della fabbricazione dell'esplosivo: La Spezia. Nel capoluogo ligure vi sono alcune basi militari di notevole importanza. Inoltre sono numerosi i corpi specializzati, soprattutto della Marina, di stanza in città.

Resta ora da spiegare la parte più importante di tutta la storia: chi l'ha preso e l'ha nascosto al Righi e soprattutto se i candelotti dovevano venire usati in un prossimo futuro per un attentato al traliccio della Rai-Tv.

m. b.

La scoperta dei due arsenali a Milano

L'azione anti-tupamaros è solo nella fase iniziale

L'ha annunciato il questore di Milano - Sono imminenti altri arresti

(Segue dalla 1ª pagina)

che ha partecipato a questa operazione.

E' evidente che gli inquirenti sospettano che tra le «brigate» di Milano e le varie «formazioni» che operano a Torino e in Piemonte vi siano contatti consistenti anche se è certo parto che a Torino gli *ultras* non sono che pochi giovani emarginati anche da quelle che si possono definire le classiche forze della sinistra extraparlamentare. A questo proposito ricordiamo che il procuratore De Peppo ha disposto che la documentazione relativa al barbiere Castiello, di Torino, e all'impiegato Socci, di Roma, venga inviata alla procura torinese, la quale indagherà su attentati avvenuti nella zona circostante che potrebbero essere attribuiti al «Pari», il gruppo fondato dal Socci nel '68 quando questi risiedeva a Torino.

Ma torniamo ai due rifugi scoperti ieri mattina a Milano nel corso delle 15 perquisizioni autorizzate da Viola. E' un'operazione il cui merito va senza dubbio attribuito al dott. Allegra ed ai suoi collaboratori dell'ufficio politico di via Fatebenefratelli. Quello che ha maggiormente sconcertato gli stessi inquirenti, compresi gli uomini che hanno reso possibile questa operazione, è l'ingente quantitativo d'armi, pistole e mitra, esplosivi, bombe a mano, plastico, nascosti nei due rifugi. I funzionari della «Politica» sono rimasti perplessi di fronte alla «prigione del popolo», sistemata nelle cantine di via Boiardo 33.

Si tratta di una «cabina» di tre metri per due, alta un metro e sessanta centimetri. All'interno è tutta foderata con tela di juta e ovatta in modo da renderla acusticamente isolata. L'aria arriva da una conduttura collegata a un aeratore elettrico.

Un microfono collegato ad un registratore è in grado di riprodurre il minimo rumore che si produca dall'interno. L'esterno della «prigione» è foderato con pannelli di polistirolo espanso. Alla «prigione» si accede attraverso una prima porta sulla quale è la scritta «1». Questa porta è munita anche di una mensolina destinata probabilmente a contenere il cibo per il prigioniero.

Una seconda porta, più piccola, immette nella cella. Nella parete vi è uno spioncino per guardare all'interno. La illuminazione interna è assicurata da due lampade al neon.

I funzionari di polizia sono convinti che la «prigione» avrebbe dovuto essere «inaugurata» abbastanza presto, forse prima delle prossime elezioni. Questo loro convincimento trae origine dall'ingente materiale sequestrato proprio al pianterreno e nelle cantine di via Boiardo. Sembra, infatti, che i *tupamaros* avessero un lungo elenco di personalità politiche e industriali che da qualche tempo tenevano sotto sorveglianza, attendendo il momento opportuno per il rapimento.

Nello scantinato è anche stato trovato uno spezzone di film. Pare che i fotogrammi riproducano le immagini di alcuni bambini, i figli, appunto, di queste personalità. Il fatto ha indotto alti funzionari della questura di Milano a pensare che i *tupamaros*, questa volta, avessero l'intenzione di rapire non un adulto, ma il suo bambino.

Senza dubbio un'impresa che avrebbe sollevato un clamore enorme. «*Un pesce fol-le*, ha commentato un anziano dirigente di polizia, se si pensa che siamo alla vigilia delle elezioni. *Un atto di questo genere sarebbe equivalso a perdere decine di migliaia di voti ai fascisti, un obiettivo illogico per degli uomini che si autodefiniscono di ultra-sinistra*».

u. z.

Nel «carcere del popolo» di via Boiardo 33, sono stati trovati, oltre alle armi, apparecchi radiotrasmittenti e documenti ora al vaglio da parte della magistratura milanese

Il processo a Milano ai cinque dominicani

Milano, mercoledì sera.

(g. m.) Il processo contro i cinque fuoriusciti della Repubblica di San Domingo, arrestati il 4 aprile scorso, è cominciato ieri alla prima sezione penale della pretura.

I giovani sono imputati di connessa dichiarazione di soggiorno in Italia e di falso in passaporti. Con loro sono stati citati a giudizio due preti-operai ed una donna che li avevano ospitati senza comunicarne la presenza ai competenti organi di pubblica sicurezza.

In apertura di udienza, il pretore ha contestato agli imputati di avere dato false generalità al carabinieri al momento dell'arresto e per aver fornito nomi falsi allo stesso pretore, che li interrogò in carcere.

I difensori hanno chiesto dal giudice i «termini a difesa» ed il processo è stato, pertanto, rinviato a giovedì prossimo. Saranno sentiti l'ing. Ludovico Arienti, console generale di San Domingo a Milano, il colonnello Petrini, che arrestò gli imputati, e il commissario dell'ufficio stranieri Michelangeli.

I cinque fuoriusciti sono stati rimessi in libertà la scorsa settimana

L'ORRENDO DELITTO DEL GRAN SAN BERNARDO

L'omicida è certo valdostano un fitto mistero sulla vittima

dal nostro inviato

Aosta, mercoledì sera.

La donna tagliata a pezzi, trovata sotto il ponte sul Cluse, può essere di qualunque parte d'Italia e forse anche straniera, ma per l'omicida si ha quasi la certezza che sia qualcuno della Valle.

Perchè? Vediamo. Il ponte dal quale sono stati gettati i resti della sconosciuta è il più alto della superstrada: 110 metri. Se i sacchi di plastica contenenti le parti smembrate del corpo della donna fossero caduti mezzo metro più a destra o mezzo metro più a sinistra, non sarebbero caduti nell'acqua e, rimanendo in vista sulle rive, sarebbero stati scoperti molto prima. Nonostante che il «lancio» sia avvenuto al buio, l'omicida non ha sbagliato la mira. Sono queste le migliori conferme che l'assassino conosceva bene il posto.

Poi c'è la scure usata per squartare la donna: un'arma che ricorre spesso nei delitti in Valle d'Aosta. Ed ancora una considerazione: su strade come quella che porta al Passo del Gran San Bernardo, i controlli sono più frequenti che altrove; non solo i carabinieri e la polizia istituiscono posti di blocco, ma in più c'è la Finanza che per i controlli anticontrabbando è autorizzata a perquisire gli automezzi senza bisogno di mandati specifici: un rischio grosso per chi si fosse imbarcato nell'avventura di portare via lontano il cadavere di ponte sul Cluse.

Del «mostro» si sanno altre cose. Dalla perizia del professor Purini si deduce che è dotato di una forza insolita; e la tecnica con la quale è stato sezionato il cadavere rivela una buona conoscenza dell'anatomia. Questo elemento era stato tenuto segreto in un primo tempo, perchè ritenuto estremamente utile alle indagini in quanto restringerebbe la rosa dei possibili sospetti.

Ma soprattutto, l'omicida è un anormale sadico e feticista, che ha firmato il suo delitto con aberrazioni sconcertanti, tali da far pensare ad un «rituale» satanico. Il procuratore della Repubblica dottor Calabrò, che dirige l'inchiesta, non ha esitato a definirlo «un delitto sconvolgente, con qualcosa in più, addirittura di demoniaco, da apparire come un caso limite, unico, che non trova riscontro se non parziale negli studi di criminologia».

Il cuore mancante, l'utero lacerato strettamente con una stringa, i capelli recisi con un rasoio (come nessuna donna accetterebbe mai di farsi tagliare), le bruciature di sigaretta ed infine la completa «cancellazione» del volto della vittima, sono simbolismi in parte ricorrenti nei delitti compiuti da maniaci sessuali. Più rara invece è che siano stati condensati in un solo crimine.

Le uniche indicazioni utili per l'identificazione della vittima sono: statura un metro e settanta, capelli scuri (forse tinti, si stanno compiendo esami di laboratorio per accertarlo), una piccola cicatrice di forma allungata sul braccio sinistro, qualche traccia di lacca rossa sulle unghie dell'unica mano trovata. E' tutto: non si conosce neppure il colore degli occhi. Il volto è stato ridotto ad una maschera informe.

Per qualche giorno si era nutrita la convinzione che potesse trattarsi di una donna sui 30 anni, scomparsa il 20 di aprile, lasciando il marito e due figli, Denise Pellissier. Ma poi la traccia è caduta. Proprio ieri il dottor Calabrò ha dichiarato: «Per estremo scrupolo faremo il confronto delle impronte digitali, ma direi proprio che è soltanto una formalità e che il cadavere riguardante Denise Pellissier è chiuso».

Le analogie che in un primo tempo sembravano confermare l'identificazione sono cadute ancor prima che lo stesso marito di Denise, Pietro Pellissier, si sottoponesse ai prelievi ematici necessari per compiere l'esame comparativo dei gruppi sanguigni.

Le ricerche intanto continuano senza sosta. Ieri sera, per esempio, i carabinieri hanno battuto palmo a palmo la zona del Gran San Bernardo, dove è stata trovata la testa della donna, ma senza alcun risultato.

Nonostante le affermazioni precise del dottor Calabrò, i carabinieri continuano comunque a lavorare sul capitolo Denise. Sostengono che c'è un margine di ragionevole dubbio e ritengono che forse la morta è Denise. Divergenza di opinioni anche sulle impronte: mentre il magistrato dà per scontato che siano state rilevate a Aosta a Roma per accertare se per caso la donna tagliata a pezzi non sia stata schedata, i carabinieri (che in un primo tempo avevano confermato il rilievo delle impronte digitali) affermano che i polpastrelli della vittima erano «sabbiati» e che i confronti dattiloscopici non saranno possibili.

Mario Bariona

Strada del Gran San Bernardo. Posti di blocco per controllare persone sospette (Moisio)

Tre colpi nelle gambe

Genova: spara al genero per «vendicare» la figlia

GENOVA, mercoledì sera.

(m. b.) Per vendicare la figlia, insultata ieri dal marito, un grulsta di 49 anni, Lorenzo D'Antona, originario di Rissi (Caltanissetta) ha sparato al genero, Angelo La Monica, di 26 anni, ferendolo alle gambe. Poi è fuggito a bordo di un'auto impiegata per la campagna elettorale di un partito. Lo sparatore è attualmente ricercato dalla squadra mobile, agli ordini del dott. Arrigo Molinari.

La sparatoria è avvenuta ieri pomeriggio nel negozio da parrucchiere del La Monica, in vico Viani, a Bolzaneto, nella periferia nordoccidentale di Genova. In quel momento nel locale non c'erano clienti, ma solo il La Monica. Improvvisamente è entrato il suocero che, senza parlare, ha estratto una pistola cal. 6,35 ed ha sparato tre colpi contro le gambe del genero.

Poi, sempre senza aprir bocca è fuggito. Alcuni passanti sono estratti nel tentativo ed hanno visto il parrucchiere a terra; hanno avvertito la polizia e un'ambulanza. All'ospedale di Sampierdarena dove è stato trasportato La Monica ha detto al dott. Molinari che lo ha interrogato sui motivi della sparatoria, di non conoscere il perché del comportamento del suocero.

Ha però raccontato che l'alba sera aveva avuto un violento litigio con la moglie, Crocifissa D'Antona, di 23 anni; «è probabile, che se ne sia lamentata con il padre», ha detto — così ogni, secondo gli inquirenti, il D'Antona ha voluto «dargli una lezione» e gli ha sparato.

Un giovane jugoslavo a Milano

Gioca ai dadi in strada viene accoltellato perché non vuol pagare

dal corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Un giovane jugoslavo, Dragomir Vujovic, di 21 anni, già colpito da foglio di via obbligatorio, è moribondo all'ospedale «Fatebenefratelli»: due coltellate gli hanno trapassato il fegato. A ferirlo sarebbe stato un giovane pugliese, Giovanni Capobianco, di 25 anni, fermato poco prima dell'alba in via Cavallotti, mentre stava giocando a dadi in una delle tante bische clandestine a «cielo aperto» che prosperano nel centro milanese.

I carabinieri hanno sorpreso il Capobianco e altri giocatori ancora con i dadi in mano. Il giovane pugliese aveva in tasca un coltello a serramanico con la lama macchiata di sangue. Mentre tutti venivano trasportati in caserma, un fonogramma dall'ospedale «Fatebenefratelli» avvertiva che un giovane jugoslavo — appunto il Vujovic — giunto a bordo di un taxi, era stato ricoverato d'urgenza per due ferite al fegato da arma da taglio.

E' stato così possibile ricostruire i fatti e stabilire che lo jugoslavo faceva parte del gruppo del Capobianco impegnato nella partita a dadi. Secondo alcune testimonianze, il Vujovic, dopo aver perduto una forte somma, si sarebbe rifiutato di pagarla: di qui la sanguinosa «lezione» impartitagli dal pugliese.

Operato d'urgenza, il Vujovic, che non ha ancora ripreso conoscenza, è stato giudicato con prognosi riservatissima. Il Capobianco è stato trasferito a San Vittore sotto l'accusa di tentato omicidio.

c. b.

Condannata a 10 anni ad Alessandria

Si appella la sposina che accoltellò la suocera

dal nostro servizio

Alessandria, mercoledì sera.

Subirà un nuovo processo la sposa siciliana residente a Castelletto Monferrato, la ventisettenne Nunzia Maniscalco in Maggiore, condannata il 17 gennaio scorso dalla corte d'assise di Alessandria a dieci anni e otto mesi di reclusione, per aver ucciso la suocera.

La sentenza parla di «omicidio volontario aggravato»: i difensori, avvocati Fracchia e Punzo di Alessandria, hanno depositato i motivi in base ai quali chiedono che la corte d'appello di Torino trasformi l'accusa in quella di omicidio preterintenzionale e commini all'imputata il minimo della pena. Alla giovane, secondo i due legali, dovrebbe infatti essere concessa anche l'attenuante della provocazione. «*In stretta subordine*», i difensori di Nunzia Maniscalco invocano una diminuzione della pena inflitta: se cioè la loro cliente la doveva essere riconosciuta colpevole, anche nel giudizio di secondo grado, di omicidio volontario, dovrebbe beneficiare della sospensione attenuante.

Già nel corso del dibattimento, davanti alla corte d'assise alessandrina, i due difensori si erano battuti per la degradazione del reato di omicidio volontario in preterintenzionale, tesi non accolta dai giudici popolari. Il pubblico ministero, dott. Busio, aveva invece chiesto la condanna dell'imputata a nove anni di reclusione.

Nunzia Maniscalco uccise il 23 maggio dello scorso anno la suocera Gaetana Vento, di 60 anni, pure residente a Castelletto Monferrato. Sposata da otto anni, con il figlio della Vento, il muratore Francesco Maggiore, compì il delitto in un momento di esasperazione, stanca dei continui litigi con la suocera che, a suo dire, le aveva «avvelenato il matrimonio» e la criticava «continuamente e aspramente».

Quel giorno, dopo un nuovo diverbio, armatasi di un coltello da cucina, Nunzia Maniscalco si scagliò sull'anziana donna, colpendola alla schiena. La lama spaccò il cuore e Gaetana Vento morì mentre veniva trasportata all'ospedale di Alessandria; Nunzia Maniscalco fu immediatamente arrestata.

f. m.

Professionista si uccide con il fucile a Faenza

FAENZA, mercoledì sera.

(g.g.) Drammatica fine di un noto professionista a Faenza. Giuseppe Savorani, dottore in agraria, di 50 anni, si è ucciso con un colpo di fucile nella propria auto, nella sua abitazione in piazza Martiri Spagnoli. La scarica lo colpì al cuore lo sventurato freddandolo all'istante.

Il dott. Savorani era occupato in un'azienda d'elettrodomestici di Casalecchio di Reno. Si è pensato che poteva trattarsi di disgrazia, ma le indagini compiute dai carabinieri fecero ad avvalorare l'ipotesi di un suicidio dal movente ancora sconosciuto.

Vandalismo nei giardini pubblici

Teppisti danneggiano una scultura a Biella

dal corrispondente

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) *La scultura «Il volo», del biellese Mario Tarqui, meglio conosciuto come «Barba», morto alcuni anni fa, è stata danneggiata da teppisti. Il gesto vandalico ha suscitato indignazione in città.*

L'opera, acquistata dal Comune di Biella, che l'ha collocata in un'aiuola del giardino pubblico di via Lamarmora, nei pressi del rione Vernato, è costituita da elementi triangolari di bronzo, fissati a supporti alti un metro e mezzo: simboleggia uno stormo di uccelli nel momento in cui si levano in volo. I teppisti ne hanno piegato i supporti fino a terra.

Il sindaco, dott. Franco Borri, informato nella tarda mattinata, ha dato disposizioni all'ufficio tecnico per il sollecito ripristino della scultura, che avverrà con la collaborazione del figlio dello scultore, Giorgio Tarqui.

Tre ragazzi ustionati da uno scoppio in spiaggia

Messina, mercoledì sera.

Due fratelli di Capo d'Orlando, Antonino e Luciano Lima, rispettivamente di 13 e 11 anni, ed un loro amico, Domenico Scaffidi, di 13, sono rimasti ustionati dall'esplosione di un recipiente, che conteneva un liquido infiammabile.

I tre hanno trovato il recipiente sulla spiaggia vicino al paese e gli hanno appiccato fuoco. Soccorsi da alcuni compassani, i ragazzi sono stati ricoverati nell'ospedale di Sant'Agata di Militello (Messina) con prognosi riservata. *(Ansa)*

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* moderate il tono nelle discussioni che potrebbero degenerare in litigio. Fate qualche concessione anche all'altra parte. Rivaluterete. *Sentimenti:* tenete lo stesso atteggiamento anche nelle questioni affettive. Calma. *Salute:* prudenza con i congegni meccanici, il ferro e il fuoco.

Studio Franchi

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* procedono in modo soddisfacente, secondo il programma stabilito. Il momento è propizio, dipende da voi saperne trarre il massimo profitto. *Sentimenti:* risolto un problema del cuore che da tempo vi affliggeva, Sorridete, amate. *Salute:* eccellente resistenza alla fatica, afflusso di nuove energie.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* cercate di concludervi entro la mattinata perché, al pomeriggio, la disarmonia Luna-Saturno esercita un'azione pericolosa, avversa. *Sentimenti:* Venere, ospite del Segno, favorisce le relazioni della vita privata (giovani). *Salute:* non eccedete negli sforzi; seconda parte depressiva, più riposo.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* non lasciatevi sedurre dall'apparenza, ma badate unicamente alla sostanza. Accertatevi di persona e non negoziate tramite i terzi. *Sentimenti:* con Nettuno in urto alla Luna, si crea un clima della massima insincerità. *Salute:* interessate negativamente la sfera psichica, insonnia, incubi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* perdura la corrente planetaria benigna di ieri. Continuate nella vostra attività consueta, i risultati non tarderanno a manifestarsi. *Sentimenti:* nessuna scossa nell'ambito domestico, si contraggono simpatiche conoscenze. *Salute:* in ordine il sistema circolatorio, spariti i dolori intercostali.

A. MURRI

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* non firmate contratti, specie in mattinata, rinviando anche i viaggi. Non cedete alla tentazione di speculazioni commerciali. Cautela. *Sentimenti:* controllatevi nei discorsi con la persona amata. Soprattutto diplomazia. *Salute:* irritabilità dovuta a forte tensione nervosa. Memoria labile.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* la quadratura della Luna con Urano vi annuncia contrattempi e complicazioni imprevista, che impongono un rapido cambiamento di rotta. Scompiglio. *Sentimenti:* le correnti astrali incidono anche negativamente sulla sfera affettiva. *Salute:* tensione nervosa, riflessi alterati, prudenza in auto.

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Frans. da Paola 18, t. 555.820
C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 659.173

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* le prospettive sono confortanti e le configurazioni astrali volgono i progetti anche nel settore professionale. Agite con prudenza. *Sentimenti:* agite accanto la persona amata che colmerà la vostra solitudine. Cielo. *Salute:* attenetevi alle norme dietetiche e tutto andrà bene.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non lasciate libero sfogo alla fantasia che oggi potrebbe giocarvi qualche tiro mancino e mettervi nei pasticci. Realismo. *Sentimenti:* mancate promesse, racconti che hanno soltanto la parvenza della verità. *Salute:* lievi turbe psichiche che ingenerano inquietudine notturna.

diviselle
PORTE TIECHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 741.121 - 761.471
diviselle

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* mentre il mattino è della massima fortuna, il pomeriggio non concorre all'attuazione del programma stabilito. Ritardi, ostacoli. *Sentimenti:* una preoccupazione di natura domestica non grave, ma fastidiosa. Pazienza. *Salute:* la seconda parte della giornata è soggetta a depressione biopsichica.

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.) *Affari:* ad eventuali sgradite notizie, si aggiungono complicazioni impreviste, che impongono un rapido cambiamento di rotta. Scompiglio. *Sentimenti:* le questioni del cuore soggiacciono anch'esse alla bufera uranica. *Salute:* distonie del neurovegetativo, possibilmente non viaggiate. Precauzioni.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* un cielo contraddittorio perché, mentre da una parte Nettuno garantisce grandi successi, dall'altra Nettuno esige prove molte delusioni. *Sentimenti:* non pretendete dagli altri quella fedeltà che siete in voi fa difetto. *Salute:* pensieri che agitano la mente come un volo di pipistrelli.

in edicola
LA TRAVIATA
di Verdi
edizione completa
in 4 album
e 4 dischi
1° album e 1° disco LP a sole L. 1000
LE GRANDI OPERE LIRICHE
FRATELLI FABBRI EDITORI

Affittasi - Vendesi
ZONA CROCETTA
LOCALI MQ. 2000
divisibili, uso magazzino - rappresentanza con annessi uffici e accesso carrabile. Telefonare ore ufficio 200.315.

ancora più grande!
profumi Servetti

NICOLA ADELFI

LETTERA APERTA

Al Presidente del Consiglio *On. Giulio Andreotti*

Palazzo Chigi
ROMA

Caro Presidente,

IL Suo nome ricorre spesso, anche a livelli molto alti, quando si parla di chi potrà formare il governo dopo le elezioni. E Lei ne conosce i motivi principali. Dopo anni di risse politiche, sindacali, studentesche o di altro genere, il Paese oggi è stanco, nervoso; e dopo una battaglia elettorale combattuta con particolare asprezza anche tra i partiti che hanno governato insieme per una decina di anni: adesso, subito dopo le elezioni, non sarà facile dimenticare all'istante un passato così burrascoso, rimuovere d'un tratto montagne di astio o formare un governo di coalizione.

Solo il tempo potrà decantare la situazione eliminando ciò che la rende torbida e acida. Non parlo di anni, ma di mesi: il tempo necessario per avvelenire gli animi e snebbiare i cervelli. Dunque, un governo di transizione, e Lei, on. Andreotti, con le sue attitudini a moderare, con la lunga esperienza di uomini e cose politiche, sembra tra i più idonei a presiederlo.

Molto lavoro in sospeso

Peraltro un governo di transizione non deve significare un governo di inazione. Gli italiani ricordano tuttavia che i due governi provvisori presieduti dall'on. Leone, in circostanze analoghe alle attuali, sebbene limitati nel tempo e nei compiti, permisero al Paese di superare molte difficoltà con leggi provvide e tempestive. Ora io non sto qui a elencare il molto lavoro rimasto in sospeso per lo scioglimento anticipato delle Camere e l'altro che si è aggiunto durante gli ultimi mesi: per lo più si tratta di impegni precisi e inderogabili, interni e internazionali. Il lavoro dunque non Le mancherà di certo. Non avrà finanche troppo. Ovviamente non potrà farlo tutto, ma dovrà sceglierlo. E governare consiste in gran parte nello scegliere.

Ma che cosa? E' opinione molto diffusa che occorra migliorare lo stato di salute del Paese, anzitutto nel campo dell'ordine pubblico e in quello dell'economia.

Per l'ordine pubblico i mezzi ci sono: per nostra fortuna, carabinieri e polizia sono strumenti validi, efficienti, sia come materiale umano sia per la modernità delle attrezzature. Da quando le forze dell'ordine sono state messe sotto pressione e tra l'altro compiono improvvise battute in vaste zone con migliaia di uomini e di automezzi, i criminali si sentono braccati, il cittadino si sente meno indifeso. Continui per questa strada, on. Andreotti. E' un lavoro di pulizia di cui tutti avvertono l'urgente necessità.

L'umore della gente

Questo non è che un esempio delle molte cose ordinarie che Lei e i suoi ministri potrete fare a sollievo di tutti. Tenga presente che tra le cause del nervosismo e del malumore popolare sta la tendenza della classe politica a esaurirsi in bracci di ferro di natura più teorica che pratica, per sottigliezze polemiche che spesso sono solo fumo. Così, per amore della filosofia e per il gusto dell'ambiguità, si trascura di provvedere giorno per giorno alle esigenze più elementari del Paese: e col tempo, i piccoli malesseri finiscono col diventare grandi, difficili problemi.

Un discorso simile potrei farLe in merito all'altro punto particolarmente doloroso per il nostro Paese, la crisi economica. Anche qui annose polemiche, molta filosofia, ma anche uno scoraggiante immobilismo, un pericoloso regresso. Or bene io non sono un economista, eppure ho sempre presente quali sono i miei guadagni, quali i miei debiti o risparmi, e mi regolo di conseguenza nelle spese quotidiane e nel fare preventivi per il futuro. In sostanza, il mio è un comportamento normale, diciamo di ogni padre di famiglia. E sempre mi domando per quali motivi non debba essere lo stesso anche il comportamento di coloro che hanno il compito di amministrare il denaro pubblico, di provvedere ai bisogni di ogni giorno del Paese e di fare programmi per un futuro che dia più benessere, più giustizia e più tranquillità ai cittadini.

Mi rendo conto che diverse sono le proporzioni e la complessità di un bilancio statale. Tuttavia, sia piccolo o grande, qualsiasi bilancio non può prescindere dalla conoscenza degli elementi che lo compongono; solo allora, solo in base a quella conoscenza, si possono prendere decisioni per il presente e per l'avvenire.

Per questi motivi, mi auguro che Ella, on. Andreotti, vorrà dare molta attenzione — come del resto si è impegnato a fare con una lettera resa pubblica — alla proposta avanzata dall'on. La Malfa affinché il governo esegua una *« vasta e approfondita indagine sulla situazione economica e finanziaria del Paese, con particolare riguardo alla condizione interna delle imprese pubbliche e private, alle loro reali possibilità di compiere gli ammortamenti produttivi, alla loro capacità di compiere nuovi e aggiuntivi investimenti »*.

In definitiva si tratta di accertare come sta e soldi l'Azienda Italia. Anche questo è un lavoro oscuro e senza gloria; e però è indispensabile farlo al più presto allo scopo di individuare i limiti di resistenza del nostro sistema economico e di mettere chiarezza davanti alla realtà e alle proprie responsabilità: il governo, i sindacati, gli imprenditori.

Il mio personale impressione che molti dei nostri mali nascono dal fatto che noi non sappiamo quanti e quali essi siano, e di quale gravità.

Le scelte politiche

Arrivo a dire che siamo malati di ignoranza; e perciò, in tanta oscura confusione, si brancola nel buio in un ambiente dove tutte le voci, per quanto contrastanti o illusorie, trovano ascolto e credito. Lo trovano i profeti di sciagure imminenti allo stesso modo come chi va gridando nelle piazze che l'economia italiana è un pozzo di San Patrizio dove si può attingere tutto quel che si vuole, subito e senza mai fine.

Occorre dunque, caro Presidente, accendere i fari della verità e illuminarci. Come sempre, sarà la verità a renderci consapevoli dei nostri mali e a far tacere ignoranti, pasticcioni e demagoghi. Le scelte politiche, economiche e sociali diventeranno allora più facili e convincenti, qualunque sia il governo a farle, presieduto da Lei o da altri.

Consensi, non applausi

Come Ella intuisce, potrei dilungarmi per molte colonne nell'esemplificare le cose modeste, ordinarie, eppure essenziali e vantaggiose per tutti, che un governo di transizione può compiere nei prossimi mesi. Per brevità, concludo con un invito: on. Andreotti, non cerchi applausi, ma consensi. Tanto più generali e duraturi saranno i consensi quanto più Ella riuscirà a restituire all'attività del governo quella chiarezza e quella concretezza di cui tutti i cittadini sentono l'urgente bisogno.

Nicola Adelfi

Gli aristocratici «rampolli» ereditano le galanti abitudini degli antenati

L'annuario della nobiltà inglese rivela piccanti "segreti d'alcova„

dal corrispondente

Londra, mercoledì sera.

Un Pari del regno inglese si è sposato due giorni fa all'età di 87 anni. E' Lord Shinwell, notissima figura del partito laborista britannico. La moglie è Sarah Hurst, di 75 anni. La notizia ha colto di sorpresa l'Inghilterra, che è molto affezionata al vecchio « Manny ».

Il matrimonio del Lord è una prova che i nobili inglesi, di nascita o per meriti, non rifiutano le gioie della vita proprio se sono prossimi al secolo. Come hanno dimostrato gli aristocratici inglesi, che si sono abbandonati alle dolcezze dell'amore anche quando la società era fortemente permeata di puritanesimo. Per esempio, Carlo II fece di quattro suoi bastardi altrettanti duchi. Oggi, il duca di St. Albans, il duca di Richmond, il duca di Grafton e quello di Buccleuch siedono alla Camera dei Lords in virtù della compiacenza che le loro antenate ebbero per il gagliardo monarca.

E' doveroso ricordare, poi, l'autorevole esempio del primo conte di Ferrer, vissuto tra il Seicento ed il Settecento, il quale ebbe ben trenta figli illegittimi. Queste notizie sono contenute nel « Debrett », l'almanacco della nobiltà inglese, che rivela tutte le vicissitudini delle grandi famiglie dell'aristocrazia, compresi i divorzi. Dalla consultazione del « Debrett », appare evidente come i rampolli delle nobili casate abbiano ereditato, con i titoli ed i gioielli, anche le abitudini galanti dei loro antenati. Statisticamente risulta che duchi e marchesi, che rappresentano la più alta nobiltà, contraggono in media tre matrimoni nel corso della loro vita, i conti ed i visconti due o meno.

Sul « Debrett » non si trovano accenni alle relazioni extra-coniugali dei nobili signori. Questa lacuna è colmata dalle aggiornate cronache pettegole dei quotidiani, ai quali gli interessati, niente affatto restii, rilasciano talvolta ampie dichiarazioni.

« Il più simpatico privilegio che il rango vi conferisce è senz'altro rappresentato dalla buona disposizione che le ragazze hanno a lasciarsi amare da noi », afferma Lord Moynihan, due volte divorziato e noto per aver sposato una sarta del suo amico, che egli stesso accompagna con il « bongo » durante le esibizioni. A sua volta, il conte di Lichfield ha detto, qualche tempo fa: *« Alcuni particolari diritti feudali non hanno affatto perso il loro antico valore: mi capita spesso di incontrare ragazze ansiose di concedermeli »*.

Il vecchio Lord Scarsdale, con due matrimoni alle spalle e quattro figli, noto per essere stato citato, molti anni fa, nello stesso giorno in due diverse cause di divorzio per adulterio, sostiene: *« I matrimoni combinati, come usavano fare le famiglie ai miei tempi, riuscivano bene nel settanta per cento dei casi. E poi la sposa non era una bellezza, il marito cercava altrove quello che non trovava a casa... »*.

Il visconte di Weymouth ama raccontare come, in compagnia della bellissima moglie, trascorse quasi un terzo dell'anno sperimentando « le ultime novità in fatto di stravaganze erotiche » nella stanza del « Kamasutra » appositamente allestita nel suo palazzo. Ma il visconte ha sempre amato le cose stravaganti. Alcuni anni fa, infatti sposò una ragazza di Ceylon di diciassette anni con una suggestiva cerimonia con cembali e costumi floreali che egli stesso definì « un anti-matrimonio dadaistico-umanistico ». Se ne separò tre anni or sono per unirsi all'attuale consorte, la nota attrice di films « sexy » Anna Ciel.

Sir Michael Leighton, trentaseienne, undicesimo baronetto di Wattlesborough, è il più loquace: *« Ma avuto centoquattro relazioni amorose, e non me ne pento »*, ha dichiarato giorni fa ad un cronista del giornale *Sun*. *« Ho amato figlie di portuali e di pari del regno, ragazzine e donne mature. Credo che l'uomo sia per natura cacciatore e poligamo ed il mio ideale sarebbe prendere quattro mogli »*.

Sir Michael ha aggiunto: *« Ritengo che il sesso sia un modo meraviglioso di esprimere le proprie emozioni. Noi uomini delle classi alte siamo sempre stati più immorali degli altri. Io sono sempre stato un tipo glaciale, ed è per questo che mi amano »*.

Sir Michael, che passa quasi tutto l'anno nell'avita dimora nello Shropshire, ha detto di preferire le donne di classe operaia, perché meno inibite delle altre e di ispirarsi al vecchio detto: *« A woman, a spaniel, a walnut-tree/the more you beat them, the better they be »* (una donna, un cane ed una noce / più li batti, e meglio vanno).

Renato Proni

Un vero affare le azioni di «Playboy»

E' IN RIALZO IL "NUDO„ alla Borsa di Wall Street

Willy Rey, 22 anni, olandese residente in Canada, è la prima ragazza del mondo che sia quotata in Borsa. Quando nel febbraio del 1971 comparve nella pagina centrale pieghevole della rivista « Playboy » come « coniglietta del mese », probabilmente la giovane modella credeva di aver raggiunto il tetto della carriera. Invece ecco quella stessa fotografia (sia mare un po' ritoccata, lo vuole che le lunghe chiome di rame cromo parte dei suoi che nell'originale erano generosamente scoperti) campeggiare sui certificati azionari della « Playboy Enterprises, Inc. » quotati a Wall Street, la Borsa di New York.

Con'è noto l'inventore ed editore della più celebre rivista per uomini del mondo, Hugh Hefner, è presidente di una società dai molteplici interessi che vanno da una catena di club dislocati in tutto il mondo, alla produzione di salviettine intrise con l'immagine del celebre coniglio. Anche i severi agenti di Borsa, hanno trovato logico che fosse una donnina nuda a rappresentare la società.

E c'è di più: anche questa volta Hugh Hefner, detto anche « pollice d'oro » per la sua abilità negli affari, ha fatto centro. I titoli con « miss Febbraio » in quel giorni erano quotati 25 dollari, sale a dire 3 dollari sopra il valore di emissione e 9 al di sopra del corso più basso del 1972.

Quanto durerà questo rialzo spetta a Willy Rey? In abiti borghesi la modella ha l'aspetto di una ragazza insignificante qualunque. Dimostra una vocazione naturale al ruolo di coniglietta, perché quando sorride o socchiude soltanto le bocca, subito compaiono gli incisivi platinati cuciti tra loro.

Non è una colomba nemmeno possibile suggerire l'aspetto, ma un « falco ». Detesta i costumi che vanno all'università e fanno i contestatori: « Nella maggior parte dei casi, non sanno neppure perché protestano » afferma. A lei piace stare con i genitori e giocare con il cane. « Quando esco per fare baldoria — dice — la mia serata deve iscludere il ballo, particolarmente il rock ».

Fragile all'aspetto, curiosa nel carattere, ai ritratti rivelatori che hanno fatto la fortuna di Hefner, la ragazza si trasforma meravigliosamente. Sotto gli abiti disimpegnati, evidentemente costretta in busti « fin de siècle », cela infatti forme a dir poco giunoniche che si concentrano sul busto e sul bacino. Il suo contorno è inconfondibile, anche nella ristretta tenuta di un arido titolo di Borsa.

a. don.

Willy Rey, la ragazza quotata (anche) in Borsa (Play boy)

---

donne confidenziale

Un po' di tennis per essere in forma

Lo sport di primavera

Cominciamo a pensare con tranquillità agli sport di primavera, dopo le abbondanti nevicate di aprile che hanno prolungato la stagione dello sci. Parliamo del tennis, uno degli sport più praticati dalle donne. Quanto deve spendere la principiante per l'attrezzatura? Sulle 25-30 mila lire.

RACCHETTA — *Ne esistono di tre tipi: in legno, in metallo ed in fibra di vetro, proprio come per gli sci (il fatto poi che la casa Head produca entrambi i prodotti, sta a dimostrare come le tecniche di costruzione siano analoghe). Le marche più note di racchette realizzate in legno a stratificazioni successive, alternate a basi di hickory: Snauwaert, Dunlop, Spalding, Donnay, Maxima, Gonzales e Sidney.*

Stesse marche anche per le racchette in fibra di vetro, più adatte però a giocatori esperti, dal gioco scattante e grintoso. Sono racchette armate, con flessibilità pari a quelle di legno e vengono definite da attacco perché consentono una palla violenta e tesa. Costano rispettivamente dalle 4 alle 14 mila lire e dalle 8 alle 16 mila lire.

La racchetta metallica, che si è ben piazzata sul mercato, dopo un periodo iniziale di diffidenza, è molto più veloce degli altri tipi, e permette di anticipare notevolmente la palla per la minor resistenza che offre all'aria. Inoltre è robusta e dura a lungo. Le marche: Donnay, Lacoste, Head, Wilson, Yonex Yama e la sensazionale Rawlings in lega leggera, che elimina le vibrazioni e non stanca il braccio. I prezzi vanno dalle 12 alle 38 mila lire.

ACCORDATURA — *Tre tipi anche di corde: in budello, sintetiche e miste. Si può scegliere su tipo tesece di un altro, perché i materiali si equivalgono. L'unica cosa da ricordare è che le corde in budello, in genere sono riservate ai giocatori esperti che possiede diversi tipi di racchette, perché essendo molto sensibili agli agenti atmosferici, hanno una resa migliore solo in certi giorni. Nessun problema invece con materiali sintetici, i quali, anche se in assoluto rendono meno, non patiscono le intemperie e non hanno praticamente bisogno di manutenzione. Il misto assomma qualità e difetti di entrambi. Una accordatura, non importa di che scelta, costa dalle 5 alle 16 mila lire.*

ABBIGLIAMENTO — *Ecco una panoramica generale, più che altro per fornire un'idea dei prezzi. Magliette: dalle 3 alle 5 mila lire; pantaloncini: 2500-10.500; completi da donna: 12-23 mila lire; gonnellino: 3-8 mila lire; mutandina: 1200-3500. Due novità nelle calze e nelle scarpe: generalmente in cotone od in lana la prima, si trovano ora in un modello originale sempre di cotone, ma con la soletta in spugna, per evitare la sudorazione eccessiva nei mesi caldi.*

Per quanto riguarda le scarpe, si può scegliere tra le classiche in tela (1500-7 mila lire), i modelli in pelle, sullo stile delle scarpette da atletica, (7-13 mila lire) ed infine quelle in tela, ma con soletta in nylon intrecciato (7-8 mila lire).

ACCESSORI — *Le palline, naturalmente: Tretorn, Pirelli e Dunlop, che costano dalle 1800 alle 2500 lire nella confezione da 4. Poi un pullover (mezza manica), scolli pari, con cerniera, manica lunga o meno ecc.: dalle 8 alle 16 mila lire), un blouson (8-12 mila), una tuta (16-25 mila), una sacca (4-25 mila), un tendicapelli (500 lire) ed infine la novità assoluta per i principianti: il fix-finger, coverosso un appoggio sagomato in gomma, con l'impronta del dito e del capo della mano, che si monta sull'impugnatura per costringere ad una presa perfetta. Costa abbastanza poco (2500 lire), ma aiuta in dall'inizio una impostazione sbagliata.*

p. s.

oggi festeggiamo

S. Giovenale (patrono di Narni); S. Evanzio martire; San Viola. Invenzione della Santa Croce (festa patronale ad Anghiari, Celatafimi, Migliarino).

OGGI, mercoledì 3 maggio: il Sole è sorto alle 5,12 e tramonta alle 19,36. La Luna si trova nel 6° giorno dopo il Plenilunio.

Domani a pranzo

AGLIATA CANAVESE — Antica ricetta del vecchio Piemonte che, specialmente nella zona del Canavese, era usata per spalmare su fette di pane casereccio che si mangiavano durante generose bevute. Si può ritrovarla con piacere a farla arrivare a tavola al posto di un antipasto o del primo piatto.

Pestate finemente nel mortaio, se lo avete ancora, aglio e noci (uno spicchio ogni cinque gherigli) oppure passate più volte al tritatutto fino: lavorate poi con lardo fuso e infine aggiustate di sale; quasi sempre quello contenuto nel lardo basta.

Preparate delle fette di pane il più possibile simile a quello di un tempo, fatele leggermente tostare e, caldo, copritele con uno strato alto mezzo centimetro di « agliata ». E' necessario accompagnare con un buon vino rosso e che tutti i commensali mangino i saporitissimi crostoni perché l'odore dell'aglio rimane con insistenza.

Adele

In Inghilterra:

il complesso più grande
THE BEATLES

la sarta più brillante
MARY QUANT

l'auto più famosa
ROLLS ROYCE

il whisky più venduto
* HAIG

* HAIG
scotch whisky

Importato da G. R. SACCO - Torino

Pochi torinesi tornano dall'estero per le elezioni

Gli emigrati iscritti nelle liste del nostro Comune sono 8323

Quanti torinesi tornano dall'estero per votare? In genere pochi, forse molto meno, in proporzione di quanto accade in altre parti d'Italia dove il fenomeno dell'emigrazione è più esteso.

C'è un motivo. Da Torino non sono molti quelli che vanno a lavorare nei Paesi europei più vicini, ad esempio in Svizzera o Germania. La maggior parte delle 8323 persone iscritte per le elezioni nel nostro Comune e residenti all'estero vivono in altri continenti.

In genere si tratta di medici, infermiere specializzate, tecnici, religiosi. Per loro che stanno nel centro dell'Australia o agli estremi confini dell'Amazzonia è difficile avere il tempo e il denaro per rientrare. «In ogni caso — dice il capo reparto dell'Ufficio elettorale del Comune, Bernardi — noi abbiamo mandato a tutti la cartolina d'avviso».

Quanti sono già venuti a ritirare il certificato? «Finora 179. Ma il grosso verrà sabato e domenica, durante le votazioni. Comunque di emigrati che ritornano per le elezioni se ne vede sempre non più di 500-600. Quasi tutti arrivano da Francia, Svizzera e Germania».

Il centro meccanografico del Comune (il primo in Italia, aperto nel 1951) è riuscito comunque a «ricordare» quasi tutti gli spostamenti dei nostri concittadini all'estero. Sono pochi quelli di cui si conosce solo il Paese di residenza e non l'indirizzo preciso.

Sfogliamo gli elenchi. Una suora vive in un monastero nei pressi della Thailandia. Quattro infermiere lavorano all'ospedale italiano di Damasco, capitale della Siria. Un tecnico della Fiat presso una filiale in Tanzania. Alcune decine di persone a Togliattigrad.

Dalla burocrazia alla propaganda elettorale. I partiti chiudono la loro propaganda con i discorsi dei leaders nazionali e dei capilista. Stasera (ore 18) l'on. Malagodi parlerà per i liberali in piazza S. Carlo. Alla stessa ora Vittorelli a Proto terranno un discorso al Carignano per il psi. Alle 21, all'Alfieri, comizio conclusivo dell'on. Scalfaro numero 1 della lista dc. Domani in piazza S. Carlo sarà la volta del sen. Vecchietti del psiup, glovedì del segretario nazionale del psdi, Tanassi.

Gli altri comizi di oggi:

DC: Donat-Cattin, Bodrato e Borra in piazza Bengasi e a Rivoli, ore 21; e Ferraris ore 20; Borra a S. Benigno, 16; Arnaud a Piossasco 18,30 e a Lanzo, 21; Costamagna alla Dogana Vecchia, 17,30, a Chivasso, 18,30, a Carmagnola, 21; Picchioni e Buttigliera, 20,30, e a S. Gillio 21,30; Botta a Pinasca, 20, Villafranca, 21, a Bobbasso, 22,30.

PSI: Vittorelli, Moretti e Bianchi alla Fiat Mirafiori, cancello 2, ore 12,30; Magnani alla Ferriera, corso Mortara, 12; Frola a Settimo a Rivarolo, 20, e a Castellamonte, 21; Magnani, Tamburini a Stucchi a Rivoli, 21; Malan a Pipa a Torre Pellice, 21; Vittorelli, Musso, Moretti e Stucchi a Lanzo, 21; Di Paola, Moretti e Carli a Torino, viale Lanzo, 20,30.

PSDI: Quaglino a Leini, 18 e Poirino, 21; Brezzo a Susa, 18; Nicastri a Cuneo/borgone, 20.

PRI: Alessio e Visconti a Santhià, 18; Alessio a Giaglan a Susa, 21; Cutugno a Torre Pellice, 16,30, e a Bobbio Pellice, 17,30.

PCI: Antoniselli a Caluso, ore 21; Todros in piazza II Secondo, 17,30; Spagnoli in piazza Carlina, 17; Novelli in via Rovada (Mirafiori Sud), 21; Giavotti in piazza Martiri, 21; Garbi e Levi in piazza Borromini, 21; Damico in piazza Campanella, 21; Hernia a Grugliasco in via Venaria, 20,30; Grosso a Chieri, 21; Allera, Bosone, Rolando, Grosso a Chieri, 20,30; Todros a Cascine Vica, 21; Simonetti a Brandizzo 20,30; Benedetti a Rossi a Gruglasco, 21; Zuppa a Nichelino (via Cumiana), 20,30; Ferraro a Nichelino (via Gramsci) 20,30; Cavaglieri alla Heilo di Orbassano, 12,30, e alla Talmone, 13,30; Spagnoli alla Samma di Rivoli, 12,15; Benedetti alla Bertone di Grugliasco, 12,15; Gerbi alla Fiat Rivalta, 13,30.

PSIUP: Liberiti a Ivo, 13, a Ivrea, 18, e a Candelo, 21; Amodei alla Fiat Rivalta, 14, e a Grugliasco, 18; Fenoglio alla Lancia-Torino, 14; Armenia alla Fiat Mirafiori, 14; Ceccarello e Venaria, 20,30; Colombo a Castellamonte, 21; Cerruti a Chieri, 21.

MPL: Zecori a Vaudagna a Borgaretto, 20,30; Migone a Pinerolo, 21; Severi, Bresciani e Peschetola a Moncalieri, 20,30; Falchioni, Bozzoli a Castellamonte, 19.

Il Centro culturali sociali ha organizzato un dibattito per domani, ore 21,15, all'hotel Ambasciatori, sul tema «Crisi economica: cause e rimedi».

In assemblea permanente i dipendenti della Cesar

I seicento dipendenti della Cesar sono in fabbrica per una assemblea permanente. Dopo l'annuncio che la Gepi attiverà le stabilimento chiedono che vengano ritirate immediatamente le lettere di licenziamento.

Le comunicazioni sono state consegnate venerdì e portano la data del primo maggio con tre giorni regolamentari di preavviso. Quindi possono essere ritirate entro domani sera. «E' importante che si prenda questo provvedimento — dicono i sindacalisti — perché la legge prevede l'intervento della Cassa integrazione solo per i lavoratori sospesi e non per quelli licenziati».

Lesmanni — Anche i 45 impiegati ed internedi della Lesmanni hanno ricevuto le lettere di licenziamento. I sindacati hanno chiesto al ministro Donat-Cattin di sollecitare l'intervento della Gepi.

Arrestata l'infermiera e un amico, si ricercano quattro complici

Tentavano di coinvolgere l'industriale in un misterioso traffico con la Francia

Dal ricatto per un anello non restituito ad una strana richiesta: «Le casse da morto che spedisce in Francia non vengono aperte: le diamo dei pacchetti da nascondere» - L'hanno minacciato e hanno tentato di rapirlo - L'agguato dei carabinieri

(Segue dalla 1ª pagina)

so Siracusa 177, e Giuseppe Ravot, 24 anni, via Martorelli 78, arrestato stamane in un altro alloggio di via Candiolo 21 dove si nascondeva sospettando che i carabinieri lo cercassero.

La storia comincia nel marzo scorso, quando l'industriale si reca al Nuovo Martini per farsi dare applicazioni a una mano dolorante. Qui conosce l'infermiera Celestina Commisso, un tipo giovialone e gentile. Mario Viarengo ad ogni applicazione deve togliersi dal dito un vistoso anello con brillanto che vale alcuni milioni. L'infermiera ci scherza, spesso se lo infila al dito, un giorno chiede al paziente di poterselo tenere per qualche giorno e questi acconsente. Non lo rivedrà più.

Mario Viarengo ormai giunto alla fine della cura, chiede la restituzione del gioiello, ma l'infermiera nicchia. L'industriale si fida ancora, tant'è che avendo trovato chiusa la cassa dell'ospedale, affida alla donna un assegno di 91 mila lire a saldo del conto dell'ospedale. Passano i giorni, poi il Viarengo va in corso Siracusa 177 e chiede decisamente l'anello: *«Se lo vuoi indietro* — gli dice senza mezzi termini la Commisso — *mi devi dare 4 milioni».*

Giuseppe Ravot, 24 anni

Nello stesso giorno, arriva ad Asti una lettera dell'ospedale che chiede il saldo della parcella. Mario Viarengo non indugia più: fa scrivere dall'avvocato al Martini per spiegare che ha dato i soldi all'infermiera, poi va dai carabinieri a denunciarla per la questione dell'anello.

Agli uomini del Nucleo investigativo, Celestina Commisso dice stupita: *«Ma io l'ho già restituito»* e indica un testimone. Vuol solo guadagnare tempo, perché il teste citato quando viene rintracciato dice di non saperne nulla. Nel frattempo però l'industriale comincia a ricevere telefonate anonime: *«Dobbiamo parlarle di cose delicate, serie; vorremmo incontrarla privatamente».* Lui risponde che è disponibile solo in ufficio e va a trovarlo un uomo.

«Noi sappiamo che voi avete affari con la Francia — gli spiega. — *Sappiamo anche che in dogana le vostre spedizioni, ovvero le casse da morto, non vengono aperte. Potremmo fare un affare insieme: noi le diamo dei pacchetti da nascondere e lei non deve preoccuparsi più di nulla, solo incassare i molti milioni che le faremmo guadagnare».*

L'industriale prende tempo, chiede un rinvio (*«Ho subito pensato alla droga»*, dice) e poi va ad informare il capitano Formato dei carabinieri. Questi gli consiglia di temporeggiare, la nuova vicenda non sembra legata al ricatto dell'infermiera. Ma i trafficanti premono e chiariscono i loro legami con i ricattatori.

Alle due uomini vanno a trovarlo in ufficio: *«Lei deve chiudere questa storia con l'infermiera. Deve ritrattare la lettera che ha mandato all'ospedale per quel conto in sospeso e poi darle 2 milioni in cambio dell'anello. Non si preoccupi, tanto i milioni li può recuperare con quell'affare della Francia. Se non vuole tutto a tacere, non possiamo combinare il traffico».*

Dice Mario Viarengo: *«Sembrava un bluff combinato per avere i soldi dell'anello, invece hanno continuato a farmi pressioni per il traffico con la Francia. Quattro uomini si sono alternati ad incontrarmi: sotto casa la mattina presto, là sera quando rientravo».* Poi gli fissano un appuntamento in piazza Castello, davanti al bar Motta.

L'industriale ci va ed il posto è gremito di carabinieri in borghese. Si incontra con due uomini, uno è Giuseppe Ravot che viene identificato attraverso la targa della sua «1750». Dopo questo colloquio, la mattina, Mario Viarengo trova due uomini nel garage di casa: *«Non scherziamo* — gli dicono —. *Se non ti decidi, diamo fuoco ai tuoi stabilimenti».*

La sera dopo, è il 27 aprile, all'uscita dell'autostrada, al casello di Santena, due auto si mettono all'inseguimento della «Mercedes» dell'industriale. Sono la «1750» del Ravot, che è con un complice, e una «Fulvia» con altre due persone a bordo. Lo affiancano, cercano di bloccarlo fuori strada. Forse è un tentativo di rapimento. L'industriale scampa grazie alla velocità della sua macchina e va al primo posto dei carabinieri in cerca di aiuto.

Il capitano Formato il giorno dopo si reca in Procura con i risultati delle indagini e la nuova denuncia per i fatti della notte e ottiene un mandato di cattura contro l'infermiera Celestina Commisso e Giuseppe Ravot. Prepara appostamenti, cerca di catturare anche gli altri quattro complici, ma la banda è in allarme. Solo stamane il Ravot viene sorpreso e poco dopo anche l'infermiera viene arrestata. Gli interrogatori sono in corso.

Celestina Commisso, 34 anni

Il segreto della Bianchina

L'arrestato, Enrico Aime, e la fidanzata Tiziana Erba

Simili a quelle sequestrate le bottiglie degli attentati

L'universitario arrestato per le «molotov» in collina ripete: «Avevo prestato l'auto ad altri» - Perizia sugli esplosivi

«Non c'entro per niente con quelle bottiglie molotov: non faccio parte delle Brigate rosse, anzi il mio contrasto al sistema di lotta dei gruppuscoli. Personalmente sono favorevole ad un'insurrezione armata del popolo contro lo Stato». Così si è difeso Enrico Aime, lo studente in biologia arrestato lunedì pomeriggio su ordine di cattura del sostituto procuratore dott. Scivoletto, per detenzione di esplosivi.

La vicenda è nota. Domenica sera, presso la Fontana dei Francesi, da una «Bianchina» targata Brescia scendono due giovani. Hanno un pacco in mano. Scavano un buco nel fianco adiacente alla strada e lo seppelliscono. Ma sono visti. Una telefonata fa accorrere la polizia. Vengono trovate sette bottiglie di acqua minerale piene di benzina: sul collo, fermati da una striscia di nastro adesivo, fiammiferi antivento.

Si conosce la targa dell'utilitaria e si risale alla proprietaria, Brigida Giudice, 75 anni, abitante a Brescia. Chiarisce: *«Ho regalato la macchina a mio nipote, Enrico Aime. Ha 21 anni e vive a Torino in corso Unione Sovietica 91».* Il dott. Fiorelli lo va a cercare, ma non lo trova. Viene firmato l'ordine di cattura. Il giorno dopo, lunedì, lo studente si presenta in questura accompagnato dal padre. Il magistrato lo interroga dalle 18 a mezzanotte. E' assistito dall'avvocato Avonto. Si difende: *«Io non c'ero sulla "Bianchina". Sabato mattina ero alla manifestazione di Lotta Continua in piazza Arbarello. Ho incontrato una studente di architettura, Giancarla, che avevo già visto in altre occasioni. Mi ha chiesto la macchina per il giorno dopo e glie l'ho data. Per tutta la domenica ho usato una "500" impressionami della professoressa di matematica Amarilli D'Angelo, che non la adoperava perché doveva andare a Milano in treno per una manifestazione».*

Continua: *«Mi sono recato a casa della mia fidanzata, Tiziana Erba, 20 anni, via Gropa 54 bis. C'era anche un amico, Enrico Bettini. Abbiamo pranzato, poi verso le 18 siamo usciti per andare a trovare la moglie di Enrico in ospedale. L'abbiamo lasciata lì e siamo ritornati a casa di Tiziana. Verso le 23 sono andato a dormire, a casa di Enrico».*

Le molotov sono state scoperte la mattina successiva dalla polizia. Tiziana Erba, interrogata, ha confermato le dichiarazioni del fidanzato.

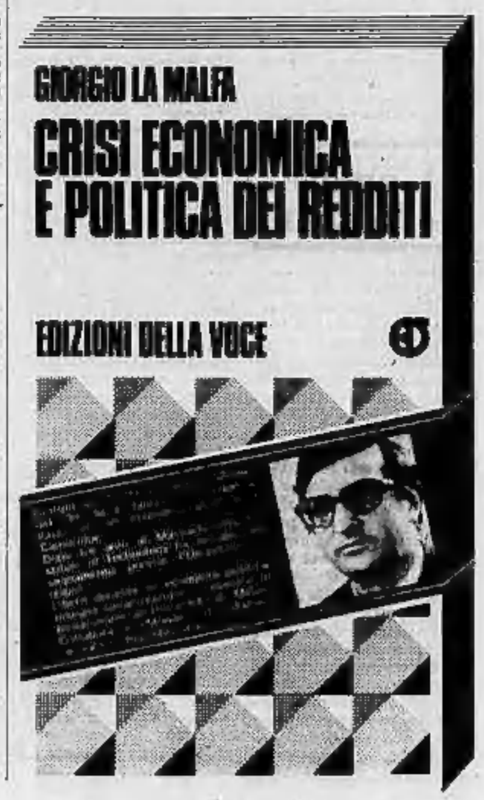
Dopo è stata sentita la professoressa D'Angelo, 34 anni, via Luisa del Carretto 65. Ha precisato: *«La "500" non è mia, ma di un amico, Ghelfiero Grassi. Non mi sembra che ci fossero bottiglie incendiarie contro il commissariato Barriera di Milano. I danni furono lievi. Ma le bottiglie usate recano il marchio della stessa acqua minerale delle molotov rinvenute in collina.*

Giorgio La Malfa: "per non ripetere gli errori che si potevano evitare..."

«...La stessa indifferenza dimostrata nei confronti dell'evoluzione congiunturale del sistema economico, le forze politiche hanno mostrata verso i problemi di sviluppo del paese. Si è avuta così un'esperienza di programmazione astratta e incapace di modificare le tendenze spontanee di sviluppo economico...».

«...L'impressione è che si sia pervenuti ad importanti decisioni politiche ed economiche, senza alcuna valutazione degli effetti complessivi sul sistema, ma solo sulla base dei rapporti di forza dei contraenti...».

GIORGIO LA MALFA
CRISI ECONOMICA E POLITICA DEI REDDITI
EDIZIONI DELLA VOCE



Misteriosa tragedia in una casa della regione Barca

Salta in aria l'alloggio invaso dal gas un uomo muore carbonizzato nel letto

In via Damiano Chiesa - Due vicini accorrono, ma sono respinti dalle fiamme e dal fumo - La vittima soffriva di crisi depressive, potrebbe aver tentato il suicidio provocando involontariamente l'esplosione

Incendio, subito domato, stamane nelle cantine del S. Giovanni

Benedetto Audenino, 82 anni, il morto. Accanto: la stanza devastata dallo scoppio

Un uomo è morto carbonizzato nell'esplosione del suo alloggio invaso dal gas. I vicini sono accorsi in suo aiuto poco prima che i muri crollassero, ma sono stati respinti dalla violenza delle fiamme e dal fumo nero.

E' avvenuto all'alba in una casa ad un piano di via Damiano Chiesa 20, in regione Barca. La vittima è il pensionato Benedetto Audenino, di 82 anni, che viveva solo al primo piano, in un alloggetto composto da cucina e camera da letto.

Le prime indagini sono state svolte dal maresciallo De Leo dell'ufficio di notturna della Questura e proseguite con il commissariato Barriera Milano. La tragedia sarebbe stata provocata dall'Audenino. E' probabile che egli abbia aperto il gas per tentare il suicidio e causato poi accidentalmente lo scoppio.

Il corpo, reso irriconoscibile dalle fiamme, è stato trovato disteso su un divano sistemato in cucina. Benedetto Audenino indossava la canotta e i pantaloni, portava le pantofole. Sembrava che dormisse. Non ha tentato di sfuggire alle fiamme, cosa che avrebbe fatto istintivamente: probabile che al momento dell'esplosione fosse già privo di conoscenza perché avvelenato dal gas.

Il pensionato soffriva da tempo di crisi depressive. Ieri i suoi fratelli, Giuseppe e Domenico, che hanno un laboratorio di falegnameria al piano terreno della stessa casa, l'hanno accompagnato alla Mafalda per una serie di esami clinici. Il ricovero era però stato rimandato per mancanza di posti-letto.

«Si era molto angustiato per questo — dice la vicina Maria Elena Previato che abita sullo stesso ballatoio con il marito Angelo. — *Quando è tornato a casa, l'ho visto piangere e singhiozzare».* E' un altro particolare a sorreggere la tesi del suicidio. Il pensionato potrebbe aver staccato il beccuccio del fornello a gas (che non è stato trovato) e quindi essersi adagiato sul divano in attesa della morte.

Durante la notte il gas ha saturato la cucina e invaso la camera da letto. L'esplosione è avvenuta alle 6 di stamane. Il proprietario dell'alloggio del pensionato, uscendo fuori a fiamme».

I due, nonostante alato, hanno cercato di soccorrere il vicino, ma il calore intenso dell'incendio ha sbarrato loro il passo. Sono intervenuti subito anche inquilini delle case vicine e pompieri. Quando sono arrivati i vigili del fuoco, le fiamme avevano ormai distrutto l'alloggio. Poi i muri surriscaldi e il soffitto della camera da letto sono crollati.

— Allarme stamane all'ospedale San Giovanni: un denso fumo esce dalle cantine nell'ala di via Cigliutti. I carabinieri, che hanno la caserma proprio dall'altra parte della strada, sono i primi ad accorgersene. Intervengono e chiedono i vigili del fuoco. Incominciano a vedersi anche alcune lingue di fuoco. Stanno bruciando mobili vecchi e della segatura. Probabilmente una sigaretta, gettata via da un passante o caduta nelle griglie del marciapiede di via Cigliutti, è stata la causa delle fiamme. Fortunatamente non c'è pericolo per i ricoverati. Sopra le cantine c'è la farmacia e al piano superiore, gli alloggi delle suore. In 20 minuti i vigili del fuoco spengono i focolai. I danni non sono rilevanti, ma sono andate distrutte alcune tubature. Adesso si lavora per sostituirle.

Cinque teppisti arrestati

Una pattuglia del nucleo radiomobile (vicebrigadiere Massei e carabiniere Barbabella) è stata aggredita da una cinquantina di giovani in motocicletta che volevano liberare un loro amico che era stato fermato poco prima.

Giuseppe Prato, 18 anni, via Maddalene 45 viaggiava su una moto a velocità moderata. I militi lo hanno fermato. Lui ha reagito: «Se non mi lasciate andare chiamo i miei amici ed averete la lezione che vi meritate». Il vicebrigadiere ha fatto salire il giovane sulla radiomobile e stava per portarlo in caserma quando sono arrivati gli amici del Prato. Gridavano: «Liberiamolo». Una scena simile a quella del film «Il selvaggio»: un carosello intorno ai militi che vengono colpiti con pugni e calci. Il carabiniere Barbabella è trascinato per una decina di metri. Poi arrivano altre radiomobili.

I teppisti scappano. Più tardi durante una battuta cinque vengono fermati. Tra essi il Prato. Gli altri sono: Emanuele Sarcone 18 anni abitante a Torre Canavese; Stefano Cavallari, 18 anni, via Bologna 141; Valerio Albert 17 anni via Leoncavallo 151 e Rocco Scalmiero 19 anni via Bologna 367.

I fermati negano, ma sono stati riconosciuti. I due militi sono stati medicati al San Giovanni e giudicati guaribili in dieci giorni.

Rocco Scalmiero, 17 anni

i lettori ci scrivono

Auto sui marciapiedi

«A Torino le automobili sostano ormai permanentemente sui marciapiedi. Hanno cominciato salendovi sopra, con una ruota, ma sono protette. Poi sono passate a due, adesso salgono con tutte quattro e si continua a salire sempre.

«I pedoni che cosa devono fare? Fanno ginnastica e equilibri per passare fra una macchina e l'altra, o si spostano sulla strada, con rischio di essere investiti dalle macchine. Sarebbe ora che le Autorità intervenissero».

A. R. Javello

Il televisore spento

«Siamo un gruppo di bambini di Mezzenile, alta Valle Stura. Dalla radio abbiamo saputo che a Cagliari e a Roma hanno protestato perché non hanno visto la puntata di "Pinocchio". Noi allora che cosa dovremmo dire?

«Sono tre mesi che non vediamo la televisione perché il ripetitore è stato danneggiato dalla neve e nessuno prende provvedimenti per ripararlo né la Rai né la società privata che ha installato l'impianto. La televisione per noi è l'unico divertimento e noi pensiamo di avere gli stessi diritti dei bambini di Roma e di Cagliari. Però non sappiamo come farli valere; ci potete dare una mano?»

Seguono 18 firme

Beethoven anticlacson

«Non sarebbe ora di fare qualche cosa di serio contro l'abuso dei clacson in città? Non credo di essere l'unica abitante di Torino per la quale il continuo suonare dei clacson di macchine, camion, motorini e così via sta diventando un vero e proprio incubo.

«A qualsiasi ora del giorno o della notte si viene disturbati da colpi o colpetti di clacson e, quel che è peggio, da ripetuti e lunghi strombazzate come quella che dà a pochi minuti fa mi irritavano fino al punto di dover e scendere in istrada per litigare con chi le faceva (e odio litigare), oppure come in fatto, mettere sul giradischi la settima sinfonia di Beethoven che trova sia la migliore per queste occasioni.

«Adesso non sono che le 2,15 di sera, perciò non temo di disturbare troppo i vicini di casa, ma a volte la stessa cosa succede molto più tardi, a mezzanotte e anche dopo.

«Qualche sera fa, invece, fra mezzanotte e le due, sono stata svegliata cinque o sei volte nel primo sonno da colpetti di clacson fatti da gente idiota, ignorante (o forse solo estremamente egoista) forse per farsi aprire il portone o per far scendere un amico.

«Mi pare di aver sentito dire che l'uso del clacson nei centri abitati è vietato, ma chi passa anche un solo giorno in una città italiana non la indovinerebbe mai. Forse l'ho sognato?»

Helen Armytage

echi di cronaca

la novità della primavera
tappezzerie in carta
sconto 50 %
le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle e sostanzialmente come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

copriturche premiè L. 3850
scierie, saponi, tendaggi, qualità prezzo assortimento. Casale, via Cavour 3 (P. Nuova).

Pianino pianoforti, v. Po 6
tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefonare 550.237.

idraulico elettricista falegname tapparelle - piccoli lavori
economico 533.902.

TV da riparare? 760.111
pronto intervento 596.879
in 30 minuti! I migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Baldeschi - tende da sole
tipi normali e automatici. Tipo alla francese «La Coppolina». Esecuzione per Ville e Terrazzi. Produciamo inoltre: Tende alla veneziana - Tende in plastica - Porte pieghevoli in tutti i tipi. Via Galliari 2 bis, telefono 688.970, 657.010.

In TV non funziona?
telef. 251.677 - 296.949
877.573, in Or.Te.S. Barzani o riparo subito o concedo un TV gratis in prestito.

Grundig HI-FI
sala speciale per alta fedeltà vendita e assistenza immediata. Corrensionario corso Lucchesia 700, telefono 755.993 Torino.

TV da riparare? 658.803
telstv 554.172
la soc. soccorso riparo TV invia in 30 minuti un tecnico a casa.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, tel. 761.471
una bellezza stagionale: Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

antifurto
Poisat - tel. 296.330
protegge alloggi e negozi. Via Varese 81/81.

ROSBOCH
Confezioni - Via Nizza 166 - Tel. 694.963 - Torino
SVENDE
a prezzi eccezionali sino al 31-7-72
tutta la merce primavera-estate
per eliminazione articoli e
ampliamento locali

Accompagnato sotto scorta dal penitenziario di Parma

Parricida condannato a 30 anni ha chiesto in tribunale il divorzio

Ha saputo che la moglie era andata a convivere con un altro uomo ed aveva avuto altri figli - Dovrebbe ancora scontare una decina d'anni di carcere, ma spera di ottenere la libertà condizionale per buona condotta

Un divorzio alquanto insolito è stato richiesto al Tribunale di Torino da Antonino Gambino, 50 anni, di Trapani, attualmente detenuto al penitenziario di Parma. Nel '50, quand'era già sposato con Francesca Accardo, e padre di tre figli, Grazia, che ora ha 24 anni, Vincenzo di 24, e Giuseppina di 21, fu condannato a 30 anni di reclusione perché riconosciuto colpevole di avere ucciso suo padre Francesco.

Il delitto avvenne per motivi d'interesse. Antonino che aveva già famiglia aveva bisogno di realizzare denari vendendo le poche terre, mentre il padre pretendeva di essere aiutato. La discussione si fece accesa una sera in cui i due avevano bevuto qualche bicchiere di vino generoso. Francesco tolse di tasca il coltello a serramanico e fece scattare la lama, ma non riuscì a colpire perché più svelto il figlio afferrò un'ascia e con un fendente lo ferì alla tempia. In quel momento Antonino perse la testa e continuò a colpire finché vide suo padre a terra in una pozza di sangue.

Non tentò nemmeno di fuggire. Arrestato dai carabinieri fu condannato, come abbiamo detto, a 30 anni di carcere. Nel frattempo la moglie, rimasta sola, si trasferì in Piemonte con i figli e si stabilì a Settimo andando a convivere con un altro uomo. Dalla nuova unione sono nati due gemelli ed una bambina che il Gambino ha disconosciuto con procedimento giudiziario. Dieci anni or sono il Tribunale di Trapani ha emesso la sentenza di separazione legale per colpa della donna.

In carcere il Gambino ha sempre lavorato costruendo materiale elettrico per la società «Ticino» ed ogni mese versava i due terzi dei suoi introiti a favore dei suoi tre figli. L'altro terzo gli è stato accreditato sul libretto personale. Tramite i suoi legali avv. Francesco Emanuele e Benedetto Rizzo-Patera, ha inoltrato l'istanza di divorzio. Due carabinieri l'hanno accompagnato dal penitenziario di Parma a Torino, davanti alla settima sezione civile (pres. Pacileo, cons. Simili). Il magistrato, come richiede la legge, avrebbe dovuto tentare la riconciliazione dei coniugi, ma la Accardo non si è presentata. Il Gambino ha raccontato le sue disavventure coniugali ed ha insistito nella richiesta del divorzio.

La sua figlia più giovane ha insistito di farsi sentire ed ha chiesto il suo consenso. «Vorrei essere sicuro — ha detto il detenuto — che Giuseppina sentia la vera vocazione. Per lei, prendere il velo è allontanarsi dal mondo, vivere isolata. Un'esperienza che io ho provato. Desidererei parlarle, vivere un po' con lei per farle comprendere che cosa può dire rimanere chiusi in una cella. Se lei accetterà tutto con rassegnazione, allora non ho nulla in contrario». Il Gambino spera di ottenere presto la libertà condizionale per buona condotta e di poter ritornare dai figli.

il medico della famiglia

L'asma infantile

La signora G. B. (Novara) ci scrive:

«Il mio bambino, di 7 anni, soffre di asma bronchiale. Le cure servono solo ad alleviare, ma di poco, le crisi che continuano a ripetersi ogni tre o quattro mesi. E' vero che esiste un vaccino contro questa malattia? E se è vero perché il medico non glielo prescrive?».

— Esistono da tempo vaccini antiasmatici standard: ma la loro somministrazione deve essere decisa caso per caso dal medico curante. Non hanno, però, un'efficacia costante come i vaccini per altre malattie (vaiolo, poliomielite, difterite eccetera); solo qualche volta consentono la guarigione; più spesso, invece, provocano una maggior difesa contro le complicazioni broncopolmonari. Un vaccino sicuro lo si otterrebbe identificando ed isolando l'antigene che causa gli attacchi nel bambino della lettrice; ma si tratta di ricerche molto difficili, quasi mai danno risultati.

La terapia medica più efficace consiste ancora nel cortisone e nei suoi derivati. Ma non basta. Bisogna fare in modo che le condizioni generali del bambino asmatico siano le migliori possibili; e ciò si ottiene non soltanto con una alimentazione adatta e con la somministrazione in alte dosi di vitamine e di calcio, ma tenendo il piccolo ammalato in un ambiente sereno, evitandogli emozioni, mandandolo al mare o in montagna (sceglierà il medico curante) in estate ed in autunno, le stagioni più sfavorevoli a chi soffre di asma. Infine è da rilevare che anche il tempo ha la sua importanza: nell'età dello sviluppo la malattia tende a guarire.

Gioco del Lotto

Il capolista **Bari** ha toccato cento assenze consecutive. E alla fatidica quota si avvicinano **Napoli** (98), **Palermo** (98), **Firenze** e **Roma** (97), **Milano** (96). Nel gioco delle combinazioni, ambi Gemelli e Vertibili eguagliano una quaterna (cioè sei ambi) a **Torino** nelle Decine (23-26-28-31) e due terni nelle Figure: a **Palermo** nella serie 9 coi numeri 43-8-53 e a **Venezia** nella 2 con gli equidistanti 29-11-2.

Numeri in maggiore ritardo nella 10 ruota dopo l'uscita del 29 aprile 1972:

BARI: 53 (44 57 ambi.); 88 (82); 25 (59); 73 (59); 37 (53); 38 (52); 88 (43); 65 (42); 69 (40); 59 (37).

CAGLIARI: 28 (65); 57 (61); 77 (47); 86 (45); 15 (44); 66 (44); 88 (42); 37 (41); 65 (39); 22 (38).

FIRENZE: 5 (97); 45 (77); 79 (73); 45 (53); 19 (53); 76 (50); 57 (45); 60 (44); 10 (41); 26 (40).

GENOVA: 55 (72); 8 (70); 15 (66); 45 (54); 42 (51); 88 (48); 78 (45); 37 (42); 12 (41); 37 (41).

MILANO: 37 (96); 84 (95); 5 (54); 75 (45); 87 (37); 58 (36); 59 (35); 81 (35); 33 (33); 65 (33).

NAPOLI: 79 (97); 59 (54); 23 (53); 35 (46); 18 (45); 88 (45); 18 (44); 53 (39); 85 (37); 67 (36).

PALERMO: 78 (80); 43 (68); 6 (63); 62 (77); 75 (74); 66 (67); 58 (60); 71 (58); 23 (42); 25 (41).

ROMA: 43 (97); 59 (67); 14 (58); 78 (55); 37 (48); 8 (47); 22 (46); 55 (42); 57 (34); 50 (32).

TORINO: 69 (100); 64 (79); 37 (54); 89 (50); 29 (46); 10 (38); 88 (34); 18 (37); 35 (36); 78 (36).

VENEZIA: 39 (78); 38 (70); 42 (68); 28 (62); 24 (55); 58 (54); 88 (48); 15 (46); 49 (45); 61 (45).

ENALOTTO

Dall'esame per un sistema impostato sui ritardi e la frequenza:

Maggiori ritardi dei Primi estratto (con almeno 800 sestine): Firenze, 84 (3); Genova, 86 (x); Milano, 8 (1); Napoli, 82 (x); Roma, 18 (1); Napoli II, 58 (2).

Maggiori ritardi dell'Estratto semplice (con almeno 100 settinane): Torino, 88 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi o le frequenze dei segni 1-x-2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti almeno 248 volte su 712 estrazioni: Genova, 2; Torino, 2; Napoli II, x.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «News Blitz»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

LA MASCHERA DI FERRO

D07 è sulle tracce di una bella spia internazionale. Forse la donna è vittima di un complotto. («News Blitz»)

OVERLAND

Dopo «I mostri del mare», Jeff Hawke ha tutta l'aria di scontrarsi con i mostri dell'Antartico. («News Blitz»)

DICK TRACY

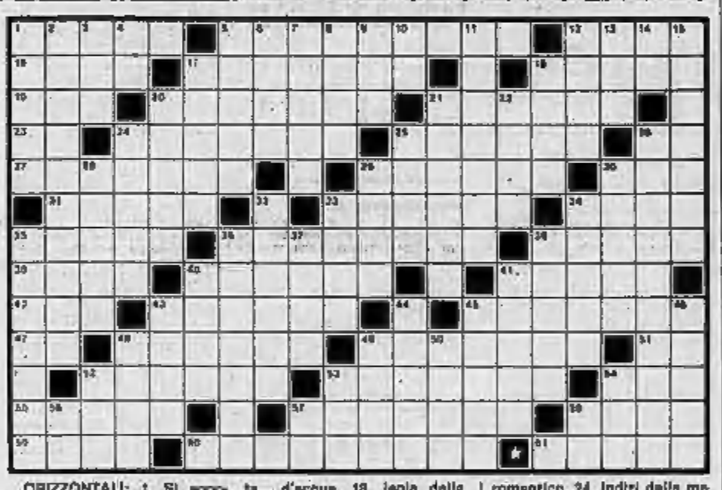
E IL FALSO SCIENZIATO

Il nostro formidabile poliziotto si trova adesso alle prese con un falso scienziato, che sfrutta il timore atomico

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(45 - Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Si sbocca in calce. 5. Si tuffano... negli occhi. 12. Un tempo comandava a bacchetta. 16. Que del porto. 21. Racchiude Agnese di Spagna. 17. Cadavere... d'acqua. 18. Isola della Sonda. 19. Convive con le galline. 20. Lo specchio d'acqua del porto. 21. Racchiude il cadavere dell'auto. 23. Un po' romantico. 24. Indizi della malattia. 25. Ciclone che porta desolazione e rovina. 26. Nasce dal Monviso. 27. Sportelli delle finestre. 29. Fa effetto... addosso al sanitario. 30. Precede cognomi tedeschi. 31. Moderato, sobrio. 33. Ha seguito il bravetto. 34. Erano divinità domestiche dei romani. 35. Lo vende l'ortopedico. 38. Blocco... del traffico. 38. Anello stradale. 39. Cresce a quarti. 40. Albero... piangente. 41. Palma indiana. 42. Andati così. 43. Provincia lombarda. 45. Musicò «La sposa venduta». 47. Centro del Panama. 48. Un calciatore... senza vincoli. 49. Carl, diapendiosi. 51. Etere senza e. 52. Il monte su cui sorge San Marino. 53. Si è sacrificato per la fede. 54. Signore spietatore. 55. Fa parte del ripiano del bignè. 57. Le sacerdotesse... del fuoco. 58. Il «colore» della voce. 59. Nome della identici. 60. Apparire evidente. 61. Gioca al derby con l'Inter.

VERTICALI: 1. Si vendono a mazzi. 2. Famosa sinfonia di Schubert. 3. Donna dietro le aberre. 4. Iniziali della Serao. 5. Pianeta bellicoso. 6. Una lacconiia per il cane. 7. Sciocco deficiente. 8. Nascone cuccioli. 9. Ai cavalli si lagge in bocca. 10. Centro di Merano. 11. Convertiti di recente. 12. L'ultime parole sullo schermo. 13. Minuscolo pescharaccio. 14. Cuore di pitone. 15. Accordo di suoni. 17. Un'arte che si ascolta. 18. I rifugi delle volpi. 20. Gira nel juke box. 21. Striscia per cancellare sulla lavagna. 22. Ha le zampe a forma di pinna. 24. Specie, qualità. 25. Slittati. 26. Lattiga per il trasporto degli infermi. 28. Capi di biancheria. 29. Ha per capitale Santiago. 30. Da bagno nel bagno. 32. Cappello rosso dei cardinali. 33. Fa tacere i cannoni. 34. Giulivi, felici. 35. Casa di cura. 38. Lo sono zii e nipoti. 37. Fa buon sangue. 38. Attacchi per spine. 40. Umberto poeta. 41. Famosi quelli di Casanova. 43. Si augura lunga. 44. Dolce con le candeline. 45. Ogni artista ha il suo. 46. Un gas nobile. 48. Capitale del Perù. 49. Equipe di cinesanti. 50. «Gira» negli studios. 52. Ha due stelletta (abbrev.). 53. Nome di un attore Ferrer. 54. La nota più lunga. 56. In tiro occupano i posti pari. 57. Due lettere del Cavour. 58. Come a te.

Troverete la soluzione domani

Soluzione del cruciverba di ieri

■	P	L	A	T	O	N	E	■	S	A	R	A	G	O	Z	Z	A	■	C
A	■	A	M	A	R	O	■	P	A	L	A	T	O	■	O	B	■	T	E
M	A	T	A	L	E	■	V	A	L	O	R	I	■	B	O	N	B	O	N
A	L	I	C	E	■	R	A	G	U	S	A	■	R	I	F	O	R	M	E
T	A	N	A	■	R	E	G	A	T	A	■	P	A	G	I	N	A	■	R
R	I	O	■	L	I	M	O	N	E	■	C	O	P	A	L	E	■	P	E
O	N	■	P	E	D	O	N	I	■	F	A	T	I	M	A	■	C	O	N
C	■	A	R	I	E	T	E	■	T	O	L	E	D	O	■	B	U	R	T
C	O	L	I	B	R	I	■	P	O	L	A	R	E	■	L	E	T	T	O
O	R	I	O	N	E	■	M	E	R	A	T	E	■	C	A	N	T	A	L
L	O	■	R	I	■	D	E	R	O	G	A	■	C	O	R	D	E	■	A
O	■	M	E	Z	Z	A	L	U	N	A	■	R	A	N	I	E	R	I	■

bridge

Un'ultima emozionante tratta del campionato di Viareggio. La Dichiarazione (Nord-Sud in seconda) — Est: 1 quadri; Sud: 1 picche; Ovest: 2 quadri; Nord: 2 S.A.; Est: passo; Sud: 3 cuori; Ovest: passo; Nord: 4 cuori; Est: 5 quadri; Sud: 5 cuori.

La dichiarazione di 5 quadri in difesa sulla «manche» degli avversari in seconda, è indovinata. Infatti a 5 quadri la linea Est Ovest passa 600 punti (pari a 3 sotto contrato), mentre il contratto di 4 cuori mantenuto vale 620 punti. Mettetevi ora al posto di Est e controgiocate contro 5 cuori. Ovest attacca di Dama di quadri, per il Re del morto, l'Asso di Est e il taglio del giocante. Quest'ultimo muove piccola cuori e passa il 9 del morto. Est fa la presa con la Dama e...

Est ritorna di piccola quadri. Il giocante taglia e gioca cuori verso l'Asso; poi Asso e Re di picche e picche tagliata di morto; rientra in mano col taglio della terza quadri e sulle picche affranca scarta le fiori del morto. Est realizza la sua vincente di atout quando desidera, ma ormai non può più battere il contratto. Vi siete accorti dell'errore? Una volta fatta la presa con la Dama di atout, Est «doveva» rinviare la Dama di fiori, considerando che il giocante avrebbe potuto scartare le perdente a fiori sulle picche nell'ipotesi che avesse sei carte nel seme di Asso e Re. Est, inoltre, poteva fare un'altra considerazione, di ordine psicologico: passando il Re di quadri dal morto sull'attacco, Sud gli aveva consentito un ritorno facile, troppo facile!

(A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**)

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema di ieri: 1. Dg6

Il problema

E. E. Wormald
(Illustr. London News 1892)
Il Bianco matta in 2 mosse

La forza dei pedoni

(II parte)

11. Cf4 non essendo ancora in pericolo il vostro pedone di Re, il Cavallo attacca immediatamente l'Ae5 13. ..., De7 14. A x b6 è sempre pericoloso lasciare l'Alfiere sulla diagonale g1-a7, soprattutto quando essa non è mascherata dal pedone di Donna 14. ..., a x b6 15. 0-0 l'arrocco serve a sostenere vittoriosamente la spinta del p!i che verrà fatta quando sarà attaccato il pedone e5 15. ..., Cd7 16. C x e6, D x e6 17. f4, Cc7 18. Tae1, la spinta fatta per impedire l'avanzata del P!4 19. b3, da 20. Ce5, h6 quest'ultima mossa serve ad evitare l'entrata del vostro Cavallo e prepara lo spostamento della Dama 21. b3, b5 22. g4, Cd5 23. Cg3 per poter poi spingere il pedone f4 che si troverà protetto da 3 pezzi 24. ..., Ce3 il piano del vostro avversario è di spezzare in linea di pedoni facendo avanzare il pedone di Cavallo di Re: potete avendolo sacrificando la Torre 24. T x e3, d x e3 25. D x e3, T x d2 26. Te1, D x b3 27. Dh4, De6 si minaccia il matto 28. f5, g x f5 29. g x f5, D x e5. Il Nero per parare le minacce di matto, offre il cambio delle Dame 29. D x d5 +, c x d5 31. A x b5, Cb6 32. f6. Si deve osservare che, quando si ha un Alfiere sul bianco, i pedoni debbono stare su case di colore contrario; questo per impedire ai pezzi avversari di portarsi in mano ai vostri pedoni. Se però si è costretti in difesa, vale la regola opposta: i pedoni debbono rimanere su case dello stesso colore del vostro Alfiere per poter essere difesi 32. ..., Td2 33. Ad3, Rf7 34. Af5, Cc4 35. Cb5, Tg1 36. Ag4, Cd2 37. c6 +, Rg8 38. f7, Tg8 39. Cf4 +, Rg7 40. Ah5. In qualunque modo giochi il Nero, non potrà impedire la promozione del pedone di Re.

(fine)

NOTIZIARIO

Pola. E' in corso di svolgimento l'Olimpiade asacchistica per circoli, con partecipanti di 32 nazioni (squadre di 4 giocatori).

Torneo C. A. Way Rapallo (Asti). Il torneo, a cui hanno preso parte in tutti 20 giocatori del circolo, è stato vinto, con un'ora netta sull'inseguitore, dal signor Pesce (1ª categoria nazionale). Alle sue spalle ex aequo piazzati Cavigioli e Randazzo seguiti da Travalino, che hanno ottenuto la promozione alla 1ª categoria sociale.

II Torneo dell'Amicizia. La Olimpiade del problema ha visto la rappresentativa italiana occupare il 14° posto, fra 37 Nazioni partecipanti. Risultato che poteva essere migliore se i nostri rappresentanti avessero partecipato a tutte le Sezioni. Ecco la classifica: 1 Finlandia p. 1288; 2 Urss 1249; 3 Svezia 1236; 4 Olanda 1234; 5 Israele 1086; 6 Grecia 1008; 7 Germania Fr. 986; 8 Usa 944; 9 Ddr 906; 10 Francia 845; 11 Inghilterra 837; 12 Cecoslovacchia 804; 13 Ungheria 766; 14 Italia 743; seguono Cipro, Jugoslavia, Danimarca, Austria, Polonia, Brasile, Spagna, Bulgaria, Argentina, Belgio, Romania, Indonesia e Norvegia.

PARTITA QUARANTA - BATTAGLIA (Campionato Torinese 1972) Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3, d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,a6 6. Ag5,e5 7. f4,Db6 8. Cb3,Cc6 9. D'f3,Ad7 10. 0-0-0, 0-0-0 11. f5,Cb5 12. Rg2,Rb8 13. Ae2,Tc8 14. Af4,De7 15. f x e6,A x e6 16. Td2,A x b2 17. a x b3,Db4 18. A x e5,T x c3 19. T x d6. Il Bianco abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

di Carlo Barbero

Soluzione del problema di ieri: 21-17 (19-27) 17-13 (9-18) 19-15 (12-19) 23-5 (16-32) 5-1 (3-12) 4-8 (1-10) 5-31.

Problema

Il Bianco muove e pareggia (Carlo Barbero)

il rebus

(Copyright «News Blitz»)

FRASE (4, 10)

Soluzione:
VO ellan - T ilol - E ro = VOCI MATTINIERE

La cantante sta cambiando per piacere a tutti

MINA non è più MINA

Ritorna alle canzoni esibendosi soltanto con la grande orchestra - Dove passerà l'estate

dal corrispondente

Viareggio, mercoledì sera.

A *Teatro libero* si è tentata la strada della «lirica addolcita» grazie all'apporto di Gianni Ferrio e dei suoi arrangiamenti esperti di trasformare la musica di Puccini in romanze operettistiche, ma ciò è servito soltanto a raccogliere timidi pareri critici. Ne ha risentito la stessa Mina, che è intenzionata a correre ai ripari nel migliore dei modi: dopo *Teatro Dieci*, Mina tornerà completamente alle sue canzoni. In un modo che per la prima volta possiamo definire «professionistico». Mina ha finalmente compreso che il pubblico, quello vero, vuole e chiede di più da lei. E Mina è pronta ad accontentarlo. Molte settimane di preparazione, moltissimi giorni di prove, arrangiamenti modernissimi e — ecco la novità — una grande orchestra alle spalle, con Gil Cuppini e probabilmente Gianni Basso, Oscar Valdambrini, Dino Piana.

Venti elementi: l'organico verrà precisato in questi giorni. E sarà «tutto da ascoltare». Come Mina, che è tornata al vecchio amore: la Natalia. Qui, giovanissima, aveva avuto il battesimo del fuoco; qui ha vissuto le tappe salienti della sua carriera; qui ritorna, in esclusiva assoluta, per tutta l'estate '72. Chi vorrà ascoltare Mina dal vivo dovrà quindi venire in Versilia. Per ventiquattro sere — perché Mina da oggi fino a settembre canterà soltanto in questi ventiquattro recital — la nostra maggiore cantante di musica leggera sarà al centro dell'intera stagione mondana. Le sue esibizioni saranno dislocate nelle giornate più impegnative dell'estate. Ma che dire del ritorno di Renato Carosone? E dei «Raffaella Carrà Show»?

Mina affronterà un'estate di fuoco, con il nuovo impegnativo repertorio

Tornando a Mina, il nuovo impegno vede la cantante consapevole del compito che si è prefisso: è la prima volta nella storia della musica leggera italiana che una cantante si presenta al pubblico, per tutta una stagione, in un locale come la Bussola, con una orchestra di tali dimensioni. Dopo *Teatro Dieci* per Mina c'è un repertorio intero da approntare, una battaglia da vincere. Perché Mina con la grande orchestra rappresenta davvero la più attesa e la più importante novità di tutta la stagione. Significa vederla sul piano internazionale come le grandi cantanti e i grandi artisti stranieri, che da noi si sono sempre presentati avendo alle spalle un complesso capace di sostenerli adeguatamente. E il pubblico si troverà dinanzi una nuova Mina. Ormai non aveva più niente da chiedere, giunta al successo sicuro. Ecco dunque una «vedette» che vuol guardare oltre il plauso conquistato in tanti anni di carriera faticosa e difficile.

Ora tutto cambierà e il pubblico, ascoltando questa Mina «edizione internazionale», troverà un nuovo astro da applaudire. Sarà, è vero, una faticaccia per una artista ormai arrivata e consapevole di poter chiedere qualsiasi cachet per esibirsi in questo o quel locale. Ma il prestigio conquistato va mantenuto. Anzi, va aumentato. Così come Mina intende fare nel modo più appropriato. Sopite le polemiche e sparite le voci di una nuova maternità, di una crisi coniugale insanabile, di una ventilata divisione da Ello Gigante, Mina è invece all'opera per affrontare l'impegno che giustamente ritiene fra i più importanti della sua carriera.

Aldo Valleroni

Arriva lo show dell'amicizia

Viva la gente!

A quattro anni di distanza, torna a Torino lo show internazionale giovanile «Viva la gente» con un nuovo programma di musiche, canzoni e balli eseguito da 120 ragazzi e ragazze di dodici paesi. Gli spettacoli avranno luogo al Palazzo dello Sport, da martedì 9 a giovedì 11 maggio, ma la Compagnia arriverà già domenica sera, e continuando una simpatica usanza, i suoi componenti saranno ospiti in varie famiglie. Le eventuali offerte di ospitalità possono essere rivolte telefonando al numero 518.758 dell'Ente Provinciale per il Turismo, Torino

Cervi: da Maigret al Papa Leone X

Ecco Gino Cervi, con la pipa, visto da Chicco

ROMA, mercoledì sera.

Gino Cervi, che ormai ha legato a sé doppio il suo personaggio a quello del commissario Maigret farà in cinema Papa Leone X, il pontefice che usciva dalla famiglia dei Medici e che è rimasto nella storia per il suo illuminato mecenatismo.

Il film, che avrà per titolo «I racconti romani di Pietro Aretino», sarà diretto da Pino Tosini e, per il ruolo dell'Aretino, è stato scelto l'attore Francis Blanche. Nella pellicola appariranno moltissime belle attrici (monache, dame e prostitute dell'Aretino).

«Marocco» a colori

Domani alle 21,15, alla Società Fotografica Subalpina (via Bogino 25) proiezione di diapositive a colori su «Viaggio in Marocco» di Gianfranco e Mimma Robutti.

Un torinese contro Paolo PAOLINI

Attento GRINGO (ora rischi forte)

nostro servizio

Milano, mercoledì sera.

Tutti maschi, e di ogni età, i tre concorrenti di questa puntata di Rischiatutto. Milanese è il tassista Paolo Barbaro che frequenta il secondo anno di legge e rispanda sull'ippica; è un giovane capelluto con ricchi baffi e molto bruno come si conviene a un milanese «vero» cioè con genitori meridionali. A cavallo non ci sa andare perché è difficile in una città come questa raggiungere un maneggio e aver tempo e danaro per praticare questo sport. Ma ogni domenica va alle corse a «S. Siro assieme a un gruppo di amici, ha fondato un'associazione che pubblica anche un giornaletto di notizie sui cavalli. Il giovane Paolo non si fa molte illusioni di battere l'agguerrito Paolini. Però osserva giustamente, avendo fatto le sue statistiche, che i campioni seguono una curva ascendente fino a 4-5 al massimo 5 puntate, poi la curva discende, perdono quota e qualche volta perdono definitivamente per lo stress.

«Comunque se qualcosa portò a casa, farò un viaggio in Inghilterra per assistere al Derby, se la cifra sarà maggiore mi comprerò una macchina».

Sessantotto anni ha invece Angela Zuccher, un torinese molto vivace per la sua età. Di mestiere fa l'istruttore di guida e forse per questo lavoro che lo porta sempre in mezzo alle strade, è difficile rintracciarlo. Risponde sui «Navigatori e istruttori»; è un bell'uomo alto e simpatico, almeno così assicurato i suoi vicini: perché in casa non ha telefono e non abbiamo potuto parlargli.

Il campione Paolini arriva anche a questa puntata con la solita giacca scura e i pantaloni chiari che non ha mai cambiato (e dire che sono imprestati), per di più senza sorella e senza madre.

Il giovane «gringo» è bene intenzionato a farcela a tutti i costi anche questa volta. Il suo sogno sarebbe arrivare alla finale del 20 maggio come campione in carica (a proposito è probabile che i tre concorrenti «testa di serie» siano Massimo Inardi, Ernesto Latini e Andrea Fabbricatore).

A Milano oggi il campione è giunto in compagnia del muratore suo amico, quel personaggio che è il beccino di Torre del Lago, Alfeo Orlandi detto «Lottio». Ha 73 anni e va ancora in moto come Agostini. Fu il primo a prestare un libro ai Paolini — ricordiamoci che ha fatto solo fino alla terza avviamento — e a inculcargli la passione per il sapere. Quella per l'astronautica gli viene anche dal tempo in cui il lago di Massaciuccoli serviva da base per gli idrovolanti e tutti i ragazzi del paese andavano ad ammirarli, sognando di diventare aviatori. Fra questi c'era Paolo Paolini.

Le materie del cartellone sono: l'acqua, la radio, la Costituzione, l'arte antica, l'Asia, il calcio. Dall'enciclopedia all'attualità.

Adele Gallotti

Georgina Ward

Attrice che appare nuda candidata al Parlamento

Londra, mercoledì sera.

L'attrice Georgina Ward — che non ha disdegnato di apparire interamente nuda in un recente film — spera di entrare in Parlamento, quando ci saranno le elezioni politiche. Suo padre, dal canto, è stato parlamentare conservatore ed ha ricoperto anche incarichi di governo. Georgina Ward però, che ha 31 anni, concorrerà per il partito laburista. Parlamento, figura nella lista delle cinque persone fra cui il partito laburista sceglierà il suo candidato quando ci saranno le elezioni.

Ma, anche ammesso che la Ward arrivi ad essere candidata, avrà un compito assai difficile perché il suo seggio è ampiamente controllato dai conservatori, rappresentati da uno dei più popolari uomini di governo, il ministro dell'Ambiente Peter Walker.

Jazz-club

Con la musica vincono l'Oscar

Don Ellis per la colonna sonora del film: «Il braccio violento della legge»

Negli ultimi anni le colonne sonore di Hollywood sono firmate da jazzisti. Quincy Jones, Lalo Schifrin, Johnny Williams, Manny Albam si dedicano esclusivamente alla composizione di musiche per film. Jones è addirittura un collezionista di premi «Oscar».

Don Ellis, il nuovo arrivato, almeno nel settore, è l'autore delle musiche di «The french connection» (Il braccio violento della legge): il film dei cinque «Oscar». Di tanti premi, tuttavia, nessuno è toccato al «jazzman» che in questa sua opera prima ha svolto un corretto lavoro, artigianale e anonimo. Tuttavia il compositore è soddisfatto dell'esordio: «Se non altro, sono partito col piede giusto. Il successo di Gene Hackman e di tutti gli altri si riflette anche un poco su di me: ho già in vista un nuovo lavoro a Hollywood, con un altro "duro", George Scott, per musicare "I centurioni", un film poliziesco».

Don Ellis, (che è del 1934), si conferma già come una figura di primo piano nel mondo del jazz. Nella metà degli Anni Sessanta era noto come arrangiatore. Erano le orchestre degli altri quelle per cui scriveva (la «band» di Ferguson, ad esempio). Una «big band» è infatti un «affare» di parecchi milioni e Don non poteva ancora permetterselo. Ripiegava così organizzando piccoli complessi fra i quali uno è memorabile: un quartetto con Paul Bley al piano, Gary Peacock al basso, Gene Cherico alla batteria che, con Don alla tromba, si sbizzarriva in una musica d'avanguardia molto vicina al «free» dei più arrabbiati afroneworkesi. «La cosa più ricorrente nella mia vita — dice Don — è che invece di lavorare tranquillo per la mia strada, mi trovo sempre a fare cose magari più importanti ma in un "genere" diverso, cosa quando suonai come solista alla Carnegie Hall con Bernstein e la New York Philarmonic. Lavoro e sarebbe bello per tutta la vita in cerca di una cosa e poi, di colpo, mi trovo impegnato in tutt'altro».

La tromba Don Ellis

Fino a pochi mesi fa lo definivano «il Kenton degli Anni Settanta»: i suoi dischi vantavano una vasta clientela, e intanto si stava facendo una reputazione come autore di musiche di avanguardia (anch'i «Contrasti per due orchestre e tromba» eseguiti sotto la direzione di Zubin Menta). Adesso, dopo «The french connection», tutte le scelte sono lì, a portata di braccio.

Franco Mondini

stasera alla Tv

C'è Bob Hope

PRIMO CANALE: dopo «Tribuna elettorale» il film con il comico americano, «Monsieur Beaucaire» - SECONDO: «Io e...», il cervello, lo sport

Protagonista della prima ultima conferenza-stampa di partito è TRIBUNA ELETTORALE (quella di domani, in appendice al ciclo, è riservata al governo e venerdì si chiuderà con il tradizionale «appello agli elettori») è stasera alle 21, sul Primo canale, l'on. Giacomo Mancini, segretario politico del psi.

* *

Alle 22 verrà presentato il quarto film comico del ciclo «Quando Hollywood rideva» dedicato stavolta all'anglo-americano Bob Hope, oggi settantenne pensionato di lusso — per 12 anni, dal 1941 al 1953, fu sempre tra i dieci «Money-marring stars», guadagnando cifre da capogiro — divenuto popolarissimo nel periodo bellico quale grottesco mencatrillo, sollazzatore di milioni di compatrioti in armi su tutti i teatri d'operazione e rinfocatore del morale degli Stati Uniti in guerra.

Sugli schermi europei il suo faccione di «clown», dalla mascella mussoliniana e dagli esorbitanti bulbi oculari a palla da biliardo, comparve infatti al seguito delle armate alleate guadagnandogli simpatie in buona parte immeritate. Una lunga serie di film in chiave musicale e farsesca — «Avventura a Rio», «Avventura a Singapore», «Avventura in Marocco», «Avventura a Zanzibar» ecc. — alcuni insieme con Bing Crosby e Dorothy Lamour, diedero presto la misura delle sue limitate doti di giullare, peraltro sapientemente amministrate lungo un quarto di secolo in avariete e per lo più melense parodie di storie esotiche, piratesche, western e di cappa e spada.

MONSIEUR BEAUCAIRE, proposto stasera, è stato diretto nel 1946 da George Marshall sul soggetto della omonima operetta francese di André Messager — derivata da un «burlesque» di Turkington e Sutherland — della quale si ritrova qualche celebre motivo nella colonna sonora. Bob Hope vi interpreta la parte di un lezioso parrucchiere alla corte di Versailles, costretto dalle circostanze a prendere il posto del duca inviato a Madrid per impalmarvi la figlia di Filippo V. Nozze politiche, combinate per evitare una guerra, ma il duca, gaudente impenitente, è convinto che la principessa destinatagli sia brutta e antipatica: preferisce quindi sorbire l'incognito, per aver maggiori libertà di azione. Monsieur Beaucaire, nei panni del duca, commette, alla corte spagnola, una serie di balordaggini che esigono a dura prova l'abilità diplomatica dell'ambasciatore francese.

Bob Hope, qui con Gina Lollobrigida, è mr. Beaucaire

* *

I programmi del Secondo canale sono aperti, alle 21,15, da un altro incontro della rubrica IO E... Vittorio Gassman confessa che la sua opera d'arte preferita è il romano Palazzetto dello Sport, dell'architetto Pier Luigi Nervi ed il regista Emmer va lo inquadra mentre, sopra il suo cupolone, recita una poesia di Trilussa.

Terza puntata, alle 21,30, dell'inchiesta sui calcolatori elettronici di Arturo Giannarelli RAGIONIAMO CON IL CERVELLO. Familiarizzati ormai col «computer», vi si fa la conoscenza con i suoi precettori, il programmatore e l'analista, personaggi essenziali per l'impiego che vuole una laboriosa attività preparatoria per impostare le varie fasi di elaborazione. Il cervello elettronico è prontissimo, ma rimane uno strumento e da solo non può fare nulla.

Completa i programmi, alle 11, MERCOLEDI' SPORT, con la ripresa di un avvenimento agonistico.

d. g.

oggi sul video

primo canale

15 — **Trasmissioni scolastiche per le Medie**
17 — **Per i più piccini** (Il gioco delle cose)
17,30 **Telegiornale del pomeriggio**
17,45 **La tv dei ragazzi** (L'aero-cicletta)
18,45 **Opinioni a confronto**
19,15 **Sapere** (Il jazz in Europa)
19,45 **Sport - Cronache del lavoro**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Tribuna elettorale** (conferenza-stampa del segretario politico del psi on. Giacomo Mancini)
22 — **Quando Hollywood rideva** (Monsieur Beaucaire, film con Bob Hope)
23,30 **Telegiornale della notte**

secondo canale

21 — **Telegiornale**
21,15 **Io e...** (Gassman e il «Palazzo dello Sport» di Pier Luigi Nervi)
21,30 **Ragionismo con il cervello** (Sì o no)
22 — **Mercoledì sport**

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 12,30: Sapere; 13: Io compro tu compri; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese; 15: Trasmissioni scolastiche; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Inchiesta sulle professioni; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Tribuna elettorale (conferenza-stampa del presidente del Consiglio on. Giulio Andreotti); 22: Una canzone, un sorriso; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 21: Telegiornale; 21,15: Australia, un continente in bilico; 22,15: Rischiatutto.

oggi alla radio

Ornella Vanoni per i giovani «gli» e «Supersonic»

NAZIONALE
Giornale radio: 14; 18; 17; 20; 21; 23.
14,10 Buon pomeriggio
15 — Finestra del cinema per i ragazzi a Venezia
16,30 Per voi giovani
16,50 Come e perché
17,40 I tarocchi
18,10 Appuntamento con Ella Fitzgerald
18,30 Un disco per l'estate
18,31 Sui nostri mercati
20,20 Andata e ritorno
21,15 Tribuna elettorale: Conferenza stampa dell'onorevole Mancini
22,15 Albo d'oro della lirica: Il baritono Stracciari
22,15 Festival: Canzoni d'altri tempi

SECONDO
Giornale radio: 13,30; 15,30; 17,30; 19,30; 22,30; 24.
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Discosudisco
16 — Carosi
16,15 Long playing
16,40 Punto interrogativo
19 — Titoletti di coda
19,55 Quadrifoglio
20,10 Il convegno dei cinque
21 — Supersonic - Dischi a Mach due
22,40 Realtà e fantasia del celebre avventuriero Giacomo Casanova.
23,05 ... e via discorrendo: musica e divagazioni
23,30 Musica leggera

TERZO
Giornale radio: ore 18; 21
14 — Pezzo di bravura
14,30 Ritratto di autore: Milhaud
15,30 Concerto di Reyes
16,15 Orsa Maggiore: «Il ritorno del figliuol prodigo», di Gide
17 — Le opinioni degli altri
17,30 Classe unica, i maestri del jazz
17,35 Musica fuori schema
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Cultura e politica dall'America latina
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 Incontro con Camille Saint-Saëns; Ansermet e Dallia
22,30 Musica, novità librarie

carnet

Unione Musicale - Conservatorio
questa sera ore 21,15 (turno diurni)
Leonide Kogan
Violinista
biglietti: piazza Castello 29 telefono 544.525 e dalle 20,30 al Conservatorio

TEATRO ALFIERI
Tamara BARONI
in
Strip! Strip! Hurra!!
con la partecipazione straordinaria di
Lucio FLAUTO
undici 5 spettacoli
feriali ore 21,15
domenica ore 15,30 - 21,15

Trocadero
questa sera ore 21
20° Trocadero d'Oro
sorteggio tra gli intervenuti
pres. GIANNI LIBONI
orch. MIMMO'S GROUP

LA PERLA
STASERA 3 maggio alle Vecchie Gloria e Antichi del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
nazionalmente annuncia
VERA ROMAGNA
la nuova grande attrazione romagnola
formata da affermati musicisti
G. Mazza, M. Mazzarone, A. Bagni

TUXEDO
Fred Bongusto
Prenotazioni telef. 658.680

'l Bogianen
venerdì 5
PAOLO VILLAGGIO
sabato 6
Giorgio Gaber

Galleria ACCADEMIA
v. Acc. Albertina 5, 885.408
PERSONALE di
Armando DE NARO
inaugurazione ore 18

4 maggio 1972 ore 21,30
Gianni Piacentino
GALLERIA LP 220
v. Carlo Alberto 32, Torino

galleria e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Armando De Stero.
APPRODO: opere di Ludmil Siskov.
ARTE CENTRO QUAGLINO (piazza S. Carlo 177, telef. 310.101-933.403): alla Galleria Incontri: Da Feltre alle Miniature: A. Mastrantl.
BERNAN (v. Arsiccio 9-10, tel. 537.430): in mostra di pittori dell'800.
DANTESCA: Fiorellini: op. grafica.
GALATEA: opere di Antonio Lobo-Garcia.
GALLERIA DAVICO (Galleria Subalpina 30): personale di Angelo Auga.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 39): Il Veneziano nella pittura di Piero Ferrari.
GIBI (piazza Solferino 2, tel. 534.473): Mazzali e giovani artisti. Mostra dipinti in corso. Ore 10-12; 16-20.
HILTON: Liana Give.
I PORTICI (via P. Micca 10, telefono 531.134): Lea Lionni, mostra personale.
IL FAUNO: mostra personale di Arturo Bruno e Bertuzzi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Mostra personale di Giacomo Soddisalino. Orario 10-13; 16-20. Festivi 11-13.
LA LANTERNA (diapositivi, 840.284): Personale Scala della Storia.
LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Mostra di Ludovico Marconi.
LA TAVOLOZZA: A. Cerello.
LE IMMAGINI (v. della Rocca 5, tel. 883-765): mostra Gerard Tisserand.
LP 220: Joseph Beuys.
MARTANO: Alberto Savinio architetto.
QUADRIFOGLIO (Via Umberto 10, tel. 510.318): Personale M. Deflina.
VIOTTI (via Viotti 6 b): Personale di Faucon.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 17,15; dalle 13 alle 20 (chiuse la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 Omaggio a Tino «Pellegrino Italiano» di A. Palermi con Tino, P. Stoppa (Italia 1941), min. 80'.

Firmato il contratto allo Stabile di Torino

E' stato stipulato ieri il contratto aziendale tra l'Ente Teatro Stabile di Torino e le organizzazioni sindacali: gli 11 articoli riguardano impiegati, tecnici e operai dipendenti.

Tra le altre modalità, l'indennità di trasferta (L. 1790 per il primo o secondo pasto, L. 2700 per il pernottamento); l'orario di lavoro (38 ore settimanali per gli impiegati, con riferimento al contratto nazionale per quanto riguarda gli altri settori); minimi tabellari (1ª categoria, lire 163 mila; 2ª, lire 146 mila).

DOMANI IN PRIMA VISIONE AL CINEMA
TORINO

Colosseo - Massaua
NUOVO
Fortino
L'ISPETTORE CALLAGHAN I CASI DI OMICIDIO NON LI RISOLVE
LI FRANTUMA !!!

Colori - Vietato ai minori di 14 anni

Lei dolce, lui agro

A Raffaella Carrà e Gian Maria Volontè vanno i premi di «Grazia» per gli attori dell'anno. Raffaella è il personaggio più «dolce», Volontè il personaggio più «agro»

teatri, ritrovi a Torino

TEATRO REGIO (Al Nuovelt ogni riposo. Sabato 6 fantastici domenicale 7) ore 20 «Sigfrido» di Wagner. Direttore Herbert Albert. Regista Frank De Quelz. Bist. bozzetti. P. Cancello. telef. 548.200

TEATRO STABILE - CARIGNANO (ore 21.15) «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello con Turi Ferro. Reg. Enzo Siciliano di Catania. Prez. v. Rossini 8. telef. 539.343-43.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO questa sera ore 21.15 serie diurni Leonide Kogan violinista. Pial. P. Cavallo 25. telefono 544.323 e dalle 20.30 al Conservatorio.

IL BUGIANEN CABARET (via Chenoux ang. S. Francia 332, telefono 733.090-734.033) Franco Nuzzaci, Ilaria Pucci.

TEATRO DELL'ANGOLO (via Pastrengo 14). Oggi, domani, ore 16.15: Spettacolo di Burattini di Maria Signorelli.

ALCIONE: Nuovo super strip-tease-show con Dalia Ferrell-Mowsky Walker, Nadia Nadlova. Inizio 18. Ore 16.30-21.30.

AL BAGATELLE (Cavoretto 2). 21 **AL FLORIDA** (v. Bolzano - 542.837): 21 «Boccaccio 72» con C. Carosa Rizzi.

ARLECCHINO: 21 Roby e i Gryphons.

COLLEGE CLUB (via Le Chiuse 11, piazza Statuto, telef. 471.130).

GALILEO: ore 21 i Musici.

GAY SALA: 16.45-21 Salvatore Carzillo.

LA PERLA: ore 21. Enrica e i Misti.

LO SCRIGNO: ore 21: Sarti Ben Band.

REPOSI: ore 21 Gil Russell.

TROCADERO: ore 21 Mungo's Group

AL 3000 (Borgaretto 93, t. 280.714).

BOCCACCIO (Moncl. 145, t. 883.696.)

MINI CABARET (c. C/a. Sovlet. 355, ang. bus). Ristorante - pista - piemont.

SCHIAFER - PIANO BAR (v. C. Ballini, ang. v. Roma): Bernard Thomas.

SWING CLUB (via Bolzano 15): Jazz

SAN GIORGIO Valentino Ristorante Dancing: Trio Vignal - canta Albertina.

WEST END CLUB (str. Trofarello Pino, telef. 890.402) ore 21 Franco Gasol.

ABAZIOUR (via Sacchi 38, telefono 541.025): ore 21.

BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (via Trofarello, Pino 108, telefono 894.212).

CAPRICE (via Sacchi 16, c. 531.528): ore 21.

HOLIDAY (Vias. 3, telef. 511.750): ore 21.

LA GROTTA DANZE (via San Tommaso 10, telef. 549.207): locale rinnovato.

LEM: (c. Vittorio Emanuele 64, telefono 534.941): ore 21.

LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.

LIDO WI (c. Moncal. 422): ore 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (tel. 687.565): 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●○	Successo	○○○○
Passabile	●●●	Discreto	○○○
Discreto	●●	Scarso	○○
Mediocre	●	Insuccesso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) **Il Decameron proibito**, di Carlo Infascelli e Antonio Rastrelli, con Dada Gallotti, Orchidea De Santis, Gabriele Tinti, Michael Dunn (Italia - Spagna) — Una commedia bella irresistibile! Esagerata e condita di una bande rapinatrici nel Weil. Nina vivacissima. ★ Sexy in commedia

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1300
●●	○○○○○	14.30 16.45 18.40 20.25 22.30	

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.147) **Le plaisir** di Christian-Jaque, con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot, Michèle Morgan, Jean Louis Trintignant, Françoise Fabian (Italia - Francia - Spagna) — Due donnine belle irresponsabili e sognanti si cimentano di due bande rapinatrici nel Weil. Nina vivacissima. ★ Commedia avventurosa

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1000
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 547.190) **La polizia ringrazia** di Stefano Vanzina (Steno) con Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato, Mario Adorf, Cyril Cusack (Italia-Germania - Scope a colori) — Americus ambientato in Italia da un magistrato sul piano della giustizia. ★ Una commedia avventurosa

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1000
●●	○○○○	14.30 16.35 18.30 20.30 22.30	

ASTOR (v. Vioti 8, t. 519.510) **Bonnie** di Bruno Corbucci, con A. Roachens, B. Montagna, Sylva Koscina, Isabella Biagini, Pascale Petit, Maria Rosa, Pia Giancaro. Riley, Raymond Bussières, Adriana Facchiacchi (Italia-Francia - Colori) — Dal «Dopampreso» un ilarissimo film condotto tutto sotto novella ispirazione. Nina. Vivi. min. n. 14. ★ Sexy in commedia

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1200
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.119) **Bonnie**, cronaca di un matrimonio che i libri di storia non hanno raccontato di Fiorenzino Vancini, con Ivo Garrani, Mariano Rigillo (Italia-Jugoslavia - Colori) — La rappresentazione della rivolta scoppiata in un paese nano nel 1860: una «relazione maledetta» di Nino Rizzo nel corso della spedizione dei Mille. ★ Drammatico-storico

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 800
●●●	○○○○○	16 — 17.55 19.50 21.45 23.40	

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 310.702) **Mille pesos pazza** di Paul Newman, con Paul Newman, Henry Fonda, Lee Remick, Michael Sarrazin (Usa - Colori) — Tagliabanchi avventurieri dell'Oregon in lotta fra di loro durante una drammatica vertenza per il dazio lavoro. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1000
●●	○○○○	14.30 16.10 18.30 20.30 22.30	

CRISTALLO (v. Cuneo 5, t. 660.100) **Prendila dolce Sorella Luna**, di Franco Zeffirelli con Graham Faulkner, Judi Bowker, Alec Guinness, Valentina Cortese, Adolfo Celi (Italia - Gran Bretagna) — Gli anni giovanili e sofferenti di colui che, divenuto poi il più umano dei Santi, fondò l'ordine dei Francescani. ★ Storico

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1200
●●●●	○○○○	14.15 16.50 19.30 22.30	

DORIA (v. Cremieri 9, t. 342.422) **Sono un amante** imbarazzante, di Jean Aurel, con Jean Yanne, Françoise Fabian, Nicole Calfan, Francis Blanche (Francia-Italia - Colori) — Marito un po' vivace alla donna non dà pace, conciché la bella moglie quasi quasi il modo adeguato. Non violento. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1300
●●●	○○○○	14.30 16.25 18.30 20.30 22.30	

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.190) **Un amore** a misura, di Giuseppe Orlandini, con Lino Capolicchio, Riccardo Cucciolla, Femi Benussi (Italia - Colori) — Mario specialista a amoreggia a... Nanna nel lettamo. Un amico spreta lo toglie, si fa per dire, d'imbarazzo. Vivace cin. e. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1300
●	○○○○	15 — 17.30 20 — 22.30	

IDEAL (c. Boccaria 4, t. 541.523) **Xie Tom**, di Qualtiero Iacoponi e Franco Prosperi, con la più impressionante evocazione storico-critica mai schiavismo nell'Ottocento, dal principio del secolo alla fine della guerra di Secessione. Inoltre la questione negra negli Usa di oggi. Vivace intorno anni 18. (Italia - Spagna a colori) ★ Film inchiesta

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1000
●●	○○○○○	14 - 16.15 18.15 20.15 22.30	

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.283) **Gli ordini sono ordini**, di Franco Giraldi, con Monica Vitti, Gigi Proietti, Claudine Auger, Corrado Pani (Italia - Colori) — Condizionata da un sceneggiatura, giornalista - marito «carrierista», una donna gli si ribella e poi si ricongiunge tentando attraverso varie esperienze. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1000
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 682.470) **Decameron n. 2: le altre novelle del Boccaccio**, di Mino Guerrini, con Claudia Bianchi, M. Ivart, Margaretha Oldendorf, Pupo De Luca, Marcello De Falco, Cecilia Fortunato (Italia - Colori) — Altri 6 capitoli boccaccevoli in un film rigorosamente vietato ai m. 18. ★ Comico a grammatico

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1300
●	○○○○○	14.30 16.15 18.30 20.15 22.30	

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.116) **Cina: operazione** di Robert Fuest, con Anna Calder-Marshall, Timothy Dalton, Harry Andrews, Hugh Griffith, Judy Cornwell (Gran Bretagna - Colori) — Dal romanzo di Emily Brontë. Il resto dell'amore mille morte per due amanti separati da un fatal malinteso. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1300
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 511.469) **Il mercenario** di Luciano Salce, con Claudia Cardinale, Paolo Stoppa, Isabella Biagini, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Agit-prop intervento del suo mestiere e si fairi certi con un padrone che si batte con lui nel tempo politico. ★ Satirico

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1000
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.143) **Senza famiglia**, milanesotti, cercano affetto, di Vittorio Cassamici, con Vittorio Gassman, Sophia Villaggio (Italia - Colori) — Due straniero picaresche, libeti pensatori, libeti amatori, contestatori per istinto, si scontrano con la serra e sconfigge realtà d'oggi. ★ Commedia esilitica

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1200
●●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

VITTORIA (v. Roma 336, t. 511.709) **L'assassinio di Trotsky** di Joseph Losey, con Richard Burton (Trotsky), Alain Delon, Romy Schneider, Giorgio Albertazzi, Valentina Cortese (Italia - Francia - Colori) — La vendetta di Mosca colpisce il rivoluzionario esiliato nella casa-fortezza a Città di Messico (20 agosto 1940). ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1000
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

proseguimenti prime visioni

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.314) **Dio perdona... io no!** di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Frank Wolff, Gina Rovere (Italia-Spagna - Scope a colori) — **RIEDIZIONE** d'un film del 1967: storia d'un tesoro conteso tra due pistoleri. Non violento. ★ Western

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 600
●●	○○○○○	15 — 17.25 19.55 22.25	

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.525) **It** (Ero io sopra al cuscino) di Kerwin Billingsley, con Kirk Douglas, Yul Brynner, Samantha Eggar, Massimo Ranieri, R. Salvatori (Usa - Francia - Italia - Panavision a colori) — Un romanzo pseudonimo di O. Verne, pirati, assassini, intrecci di schiavi in lotta lungomare terrestri e marine. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 700
●●	○○○○	14.15 17.15 19.45 22.30	

MAFFEI (v. Principe Tommaso 3, t. 583.334) **Le notti erotiche di un uomo invisibile** di Pierre Chevalier con Howard Vernon, Fernando Sancho, Brigitte Corey, Isabella del Alto (Italia - Francia - Colori) — PRIMA VISIONE di un film impensato su di una storia di sensazionale interesse. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Oggi	La prima	Orarlo	Inge. 900
		14.30 16.05 17.45 19.30 21 — 22.40	

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 870.061) **Il boscaiolo** violentato dalla luna, di William Friedkin, con Linda Blackman, Fernando Rey, Roy Schneider (Usa - Colori) — Vincitore di 7 Oscar è un capro ilio di denuncia sul commercio e il consumo della droga e sulle collusioni tra mafia e autorità.

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 700
●●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.143) **Senza famiglia**, milanesotti, cercano affetto, di Vittorio Cassamici, con Vittorio Gassman, Sophia Villaggio (Italia - Colori) — Due straniero picaresche, libeti pensatori, libeti amatori, contestatori per istinto, si scontrano con la serra e sconfigge realtà d'oggi. ★ Commedia esilitica

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1200
●●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

VITTORIA (v. Roma 336, t. 511.709) **L'assassinio di Trotsky** di Joseph Losey, con Richard Burton (Trotsky), Alain Delon, Romy Schneider, Giorgio Albertazzi, Valentina Cortese (Italia - Francia - Colori) — La vendetta di Mosca colpisce il rivoluzionario esiliato nella casa-fortezza a Città di Messico (20 agosto 1940). ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orarlo	Inge. 1200
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.703) - Fabio Testi, Karin Baal. tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. Al. Cristi, 73, t. 531.034) - Ispettore Callaghan: il caso "Scorpio" è mio», Clint Eastwood, I. Vernon, colori scope. Vist. 18. ★ Poliziesco

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 680.467) ★ giovani e sabato film per ragazzi

FARO (v. Po 30, t. 832.264) - Questa specie d'amore, Ugo Tognazzi, Jean Sorel, Ewa Aulin. tecnicolor. ★ Drammatico dal romanzo di A. Bevilacqua

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Cosa avete fatto a Solange?, Fabio Testi, Karin Baal. tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico

FORTINO (v. Cigna 47, t. 490.560) - Ispettore Callaghan: il caso "Scorpio" è mio, Clint Eastwood, H. Guardino, colori. Vietato 14. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. S. Marco 108, t. 851.901) - Cow-boys, John Wayne, Col. Apertura 14,45. Ult. 22,40. ★ Western

LA PERLA (v. De Gasperi 26, t. 580.781) - Il caso Ma..ei, Gian Maria Volontè, colori. ★ Drammatico, regia P. Rosi

MASSAUA (c. Massaua 9, t. 745.803) - Ispettore Callaghan: il caso "Scorpio" è mio, Clint Eastwood, tecnic. scope. Vist. 14. ★ Poliziesco

ORFEO (c. Carlina, t. 518.114) - A qui piace Pisa, I. Coburn, Lee J. Cobb, J. Hale, Techn., scope. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Poliziesco satirico

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.351) - I segreti delle sessanti svedesi, R. Hudson, Colori. Vist. 18. Ap. 14,45. ★ Commedia sexy

STATUTO (v. Cibrario 58, t. 487.051) - Cosa avete fatto a Solange?, Fabio Testi, Karin Baal. Colori. Vist. 18. Or. 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 136, t. 387.400) - Nuovo super Strip tease show con Dalia Ferrell-Mowsky Walker-Nadia Nadlova. Vist. 18. Ore 16,30) 21,30.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 549.349) - La forza del sesso nei milioni di anni fa, Julie Ege, Tony Bonner, techn. scope. ★ Preistorico

GIOBERTI (v. Gioberti 7, 513.403) - Abbandonati nello spazio, Gregory Peck, colori. ★ Fantascienza

MILANO (v. Milano 8, t. 530.151 - aperl. 10) - Il pistolero dell'Ave Maria, colori. ★ Western — Chi sa parli che c'è un limite a tutto, colori. ★ Commedia

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.560) - Peccati sociali sessuali, Anthony Steffen, colori. ★ Drammatico

PO (v. Po 31, t. 510.690) - Ultima volpe in corsa, Glenn Ford, techn. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198 - aperl. 10) - Violenza al sole, O. Genesa, colori. ★ Drammatico — Carmenia 7 donne e sole, colori. ★ Film inch.

REGINA (c. R. Margh. 121, t. 510.885) - La sella di Satana, P. Wyngarl, L. Harden, techn. Vietato 18. ★ Horror

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 547.715) - Bonnie, technicolor, Paul Newman, Diane Cilento. ★ Western

GIARDINO (v. Monfalcone 42, t. 526.873) - domani I fratelli Kelly. ★ Drammatico

MIRAFIORE (c. Cuneo 58, t. 290.867) - Diego, sparo indirizzo P. Rainer, O. Kennedy, techn. ★ Western

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 590.715) - domani: Terrore, colore. ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 192, t. 366.129) - La pelle di Satana, Patrick Wymark, Linda Hayden, scope, techn. Vietato 18. ★ vis. Torino ★ Horror

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 97, t. 341.748) - Il segreto di Santa Vittoria, A. Quinn, Virna Lisi, A. Magnani, R. Rossi, scope, colori. ★ Drammatico

ELISEO (v. Monginevro 43, t. 731.815) - I tre moschettieri, Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson, Van Heflin. Colori. ★ Cappa e spada, di A. Dumas

SAN PAOLO (v. Cuneo 60, t. 772.617) - Bello musico colgono Ascolta specialista compositore Hilbert, A. Sordi, C. Cardinale, Robertino. Non violento. ★ Commedia, regia L. Zampa

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 737.597) - Addio fratello crudele, Charlotte Rampling, G. Tobias, Fabio Testi, Col. Vist. 18. ★ Drammatico, in costume

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.843) - 3 sei diranno, J. Lewis, J. Leigh, regia J. Lewis, colori. ★ Commedia

CHIABRAN (v. Cuneo 33, t. 772.807) - I nervi a pezzi, P. Cutrer, techn. Vietato 18. ★ Giallo

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 738.146) - La mano nera, James Harris, Vist. anni 18. ★ Drammatico

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.321) - Le piccevoli esperienze di una giovane cameriera, Lisa Jacobson, Florence Anglade, Vist. 18. ★ Commedia sexy

STAR (v. Donadeonda 48, t. 772.990) - Bello musico colgono Australia specialista compositore Hilbert, A. Sordi, C. Cardinale, Robertino. ★ Commedia di L. Zampa

ZONA S. DONATO

DIANA (c. R. Margh. 220) - Le belve, Lando Buzzanca, Francoise Prévost, Ira Fürstenberg. Techn. scope. Vist. 18. ★ Commedia satirica

DORA (v. P. Odone 31, t. 484.521) - Joe Bass Pinkerable, B. Lancaster, Shelley Winters, techn. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.791) - Inghilterra nuda, technicolor. ★ Indiscreto sexy

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giovanni ang. v. Stradella) - Il sanitio dalle mani di fuoco, Ema Schriver, C. Quinney, technicolor. ★ Horror

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 287.197) - Una vergine per l'inquisitore, W. Sinemil, S. Valentova. Vietato 18. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 47, t. 211.045) - Comma 22, Alan Arkin, Martin Balsam, Suzanne Pleshette, O. Welles, techn. Vist. 18. ★ Guerra satirico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - In fondo alla piscina, Carrol Baker, Senza, tecnicolor. ★ Giallo

JOLLY (v. Veronese 130, t. 290.101) - domani Un sogno chiamato Cisara ★ Western

LITTARIO (v. Stradella 10, t. 288.742) - La casa che grondava sangue, Cristhopher Lee, technicolor. ★ Horror

SPLENDOR (v. Bidjana 107, t. 296.536) - L'unica gioia in città, Liz Taylor, Warren Beatty, techn. scope. ★ Commedia di George Sidney

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 97, t. 373.279) - Indagini su un pezzo cercato di cadavere, M. Bouquet, techn. Non vietato. Ult. 22. ★ Drammatico

AURORA (c. Brescia 3, t. 276.510) - I due deputati, F. Franchi, C. Ingrassia, colori. ★ Farsa

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 283.570) - L'strano suicida amava, A. Cord, Samantha Eggar, techn. Vist. 14. ★ Giallo

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.533) - La doiezza del peccato, Tony Tenley, F. Olivier, colori, Vietato 18. ★ Commedia sexy

ORIENTE: riposo.

PALERMO (c. Palermo 168, t. 273.036) - domani: Gli scandalosi. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cavoureur 2, t. 650.808) - Quella piccola difficoltà, Pino Caruso, techn. Vietato 14. ★ Commedia

ZENIT (v. Corsili 1, t. 361.867) - domani I lupi attaccano in branco. ★ Cinico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 874.171) - Cent Angni cent, W. Smith, V. Serpi, techniccolor. ★ Drammatico

ARTISTI (v. C. di Nicola 24, t. 831.374) - Rebbione nell'isola dei cannoni, di produzione W. Disney con I. Mohr, D. Mc Guire, techn. ★ Avventur.

CORALLO (v. Accqui 2, t. 630.521) - Otto falsari e un cane sciolto, Dorothy Provine, colori. ★ Commedia

ERIDANO D'ESSAI (c. Cuneo 106, t. 632.080) - Dracula il vampiro, regia Terence Fisher con C. Lee, P. Cushing, techn. Vist. 18. Ore 20,15; 22,30. ★ Horror

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.457) - La più bella coppia del mondo, A. Celentano, Paola Quattrini, techn. ★ Commedia

VITT. VENETO (p. V. Veneto 9, t. 871.643) - Un dollaro furbo, C. Gemma, Elaine Stewart, colori. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donatelli 6, p. Nizza, t. 651.364) - Il sorriso del capo, T. Hunter, colori, Avventura 18. ★ Drammatico

CABIRIA (c. Dante 4, Mongalieri, t. 660.913) - E l'ovaia del serpente, Yves Montand, J. L. Trintignant, Irene Papas, colori. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 657.046) - Lo scarmonzio di Collegno, Tolò, N. Taranto, E. Macario. ★ Comico

ITALIA (v. Nizza 176, t. 664.521) - domani I cow boys, John Wayne. ★ Western

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.750) - Le gelle di Satania, P. Wymark, L. Haiden. Colori, scope. Vietato 18. ★ Drammatico

SAN CARLO (Nichelino) I morti non si contano, A. Sinclair, Mark Damon, Colori. ★ Horror

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 663.017) - Ultima sera a Cottonwood, Richard Widmark, colori, Ap. 15. ★ Drammatico

Riunioni Enal-Acsi: CINEMATOGRAFI: Acquario, Adriano, Arizona, Ambrosio, Alcarica, Artisti, Cermaia (Sala Bl), Fortuna, Massima, Minerva, Odeon, Po, Porta Nuova, Sassalbo, Torino, Vinzaglio, Italia (Grugliasco) — TEATRI: Carignano: «Il berretto a sonagli», Rivoli in via Monte di Automi e Tamara Baroni e Lucio Flavio», dischi all'Enal — Piscina della Stadio Enal alla casa.

Spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il delitto della signora Reynolds.
CASELLE
ITALIA: Malnasa, il volto della paura.
CHIERI
SPLENDOR: Terrore al London Colney.
CHIERSE: Anda muchacho, spara.
CHIVASSO
GLORIA: Baldo.
POLITEAMA: Frankie Sale, Scelta in Lona.
CINECITTÀ: La sesta luna del poliziotto lesbico.
MODERNO: Le piccanti confessioni di una studentessa.
CIRIÈ
ITALIA: Il sindacalista.
CATALANO: Amo alla cinghia.
CUORGNÈ
PERONA: Il romanzo di un ladro di cavalli.
MARCHERITA: Il Decameron proibito.
GIAVENO
ALFIERI: Billy Jack.
LANZO
NUOVO: L'uomo della pena assassina.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bancovit. Africa che muore.
ITALIA: Dio perdona, io no!
NUOVO: Le vendali di Selma.
RIVOLI
CARMINO: Elo Tom.
GIOIELLO: La notizia ringiunta.
GARIBALDI: Il pirata Barbanera.
MODERNO: Una spada per due fanciulle.
SUSA
CENISIO: Le belve.

in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: All'inseguito piacciono le donne.
AMBRA: La morte risale a ieri sera.
GALLERIA: L'halo.
CORSO: Occhiori e sigle pazze di un musicarello!! TRAMEZ.
CRISTALLO: Cride di battaglia.
MODERNO: Biancaneve.

ACQUI

ARISTON: Io e il gaucho.
CRISTALLO: Cosa avete fatto a Solange?
GARIBALDI: chiuso.

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: Il Decameron proibito.
NUOVO: Amori, lei conosce il sesso?
MODERNO: Il cinicosiliti.
VITTORIA: Senza tamburo.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Il Zorro.
JOLLY: Rotta.
ITALIA: La lotta del sesso è millenari.

in Emilia

PARMA

ARISTON: La Bibbia secondo Pierino.
CAPITOL: Sfida senza pietà.
CENTRALE: Il suo fare, amigo.
JOLLY: Oggi e mia, domani e la.
LUX: Il diavolo nel cervello.
ODEON: Le piantiere.
ORFEO: Per una manciata di soldi.
VERDI: Il seminarista.
AMBRA: Il signo degli artigli di sangue.
DIANA: I turbamenti del giovane Torless.
OLIMPIA: Un gusto chiamato cinema violento.
RITZ: La donna è un gatto selvatico.
D'ARBOLIO: I vigilacci non pagano

in Liguria

GENOVA

TEATRO STABILE «E. DE FILIPPO»: «L'inaffiatoia che parla» di Orlenovic.
STABILE «AL TEATRINO»: Alt, vigilanza stretta.
POLITEAMA GENOVESE: La tragedia di Macbeth.
AMBASSADOR: Le mercatrice in vetro di Benevento.
ASTOR: La vacanza.
ARISTON: Clinea d'accordo per un giovane funzionario di politica.
AUGUSTUS: L'assassinio di Trotsky.
GIOIELLO: Iniziamia di un avventuriera su un albergo di infermiere.
GRATACIELO: Il risello di Scozia.
LUX: Si può fare, amigo.
OLIMPIA: Il braccio violento della legge.
ORFEO: Le pistolere.
PALAZZO: Diciannove n. 3.
RITZ: Il tuo primo.
RIVOLI: Gli ordini sono ordini.
SMERALDO: Gli amori segreti di Giuliana e Rocco.
UNIVERSALE: Xio Tom.
VERDI: Un appassato professionista di alcuno svedese.
AURORA: Decameron, malcontia decamerica.
DIANA: Don Camillo e i giovani d'oggi.
DIONISO: Senza famiglia milanesotti cercano affetto.
IDEALE: Chato.
LEGO: Le avventure di Peter Pan.
MANIN: Commedia amorosa.
ALCIONE: Dalla d'amore.
ALFA: Il bel paese.
CRISTALLO: Da parte degli amici firmato sonia.
EUFEBA: Compagnia di rivista New Frode, Dalla schermen Inginocchiati! straniero, I cadaveri non fanno rumore.
ARCHIMALENO (Sampierdarena): Il clan dei 3 bocciatini.
ASTORIA (Sampierdarena): Donne in amore.
MODENA (Sampierdarena): Un uomo dalla pelle dura.
ROMA (Sestri Ponente): L'organizzazione sfida l'impotenza Pilota.
VERDI (Sestri Ponente): Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è mio.
A. DORIA (Pegli): Qual freddo giorno nel cielo gelido.
LIOLA' (Pra): Waterloo.
PONTEDECIMO: Concerto per pistola e spillo.
FLORA (Cornigliano): Io posso, me lo permette il Papa.
AMBRA (Nervi): L'organizzazione sfida l'impotenza Pilota.
VERDI (Nervi): Amarisa dove vai? CHIAVARI
ASTOR: Corrove l'uomo di grazia 1870
CANTERO: La pelle di Satana.
CENTRALE: Spiaggia rossa.
NUOVO: Anche per Django le carogne hanno un prezzo.
ODEON: Formula per un delitto.
LAVAGNA
CANTERO: Il re dei barbari.
RAPALLO
ITALIA: I quattro pistoleri di S. Trinità.
GRIFONE: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Tre ragazze in soffitta.
CAMOGLI
ODEON: Omicidio al 17° piano.

LA SPEZIA

CIVICO: L'ultanza.
ODEON: Se.
NUOVO MARCONI: La vendetta di Tarzan.
COZZANI: Yorka il vampiro.
MONTEVERDI: Trasferenze.
ARSENALE: Gli specialisti.

SAVONA

ARI: Quattro pistole cacciano.
ASTOR: Oceano.
MODERNO: Il settimo fucile.
ELDORADO: I 4 dell'Ave Maria.
OLIMPIA: Un uomo dalla pelle dura.
CAIRO MONTENOTTE
CENTALLO: I due sergenti del gen. Custer.
BOMBI: Lo chiamavano King.
MILLESIMO
LUX: La donna del West.
VARAZZE
VERDI: La mina frana.
TEATRO: I diavoli di Daytona.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il boss d'inverno.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Nitroglic.
VADO LIGURE
SABAZIA: Un uomo ogni.
AMBRA: Sassodi, vanno e mater.
SPOTORNO
MIGNON: La mano nera.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Sorrisa fuor piazza pulita
IDEAL: Luana, figlia della foresta.

SANREMO

ARISTON: Don Camillo ed i giovani d'oggi.
CENTRALE: Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse.
EUROPA: Il segreto di Santa Vittoria.
ASTRA: Gli orrori sono ordini.
MIGNONI: Tobi le Matto.
BORDIGHERA
OLIMPIA: L'esecutore.
ZENIT: Il padrone di casa.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Cristiana studentessa degli anni.
IMPERO: La fuga di Logan.

Il giornale non è responsabile delle varianti non tempestivamente comunicate alla redazione

Domani si inaugura il Festival

Verranno da Cannes i film che vedremo

nostro servizio

Cannes, mercoledì sera.

A tutt'oggi i film in gara per il 25° festival cinematografico di Cannes sono ventisei, di quali vanno segnalati fuori competizione *Roma* di Fellini e *Macbeth* di Polanski, oltre il film d'apertura di domani, *L'aventure c'est l'aventure* di Claude Lelouch e quello di chiusura — il 19 — *Frenesia* di Alfred Hitchcock.

L'America è in testa come numero (quattro), seguono con tre l'Italia, la Germania e la Francia, la Gran Bretagna e il Canada presentano due pellicole, le altre nazioni (Urss, Ungheria, Israele, Giappone, Paesi Bassi, Polonia, Svizzera, Cecoslovacchia) una ciascuna. E' esclusa la partecipazione di film svedesi, non essendo stati graditi alla commissione francese quelli proposti dalla commissione selezionatrice. E rammaricandosi non sarà proiettato, nemmeno fuori concorso, salvo realizzazione di ultima-ora, l'atteso lavoro di Bergman *Bibbia e.grida*, preannunciato in un primo tempo. La Svezia avrà tuttavia molti film in cartellone nelle manifestazioni collaterali della Rue d'Antibes.

I film italiani sono *La classe operaia va in paradiso* (Petri), *Il caso Mattei* (Rosi), *Mimì metallurgico* (Wertmüller): come si vede tutti temi di natura sociale ai quali servirà da contrattare, per la sua fantasia, *Roma* di Fellini, attesissimo a Cannes. La Francia metterà in fronte le sue due attrici migliori: Jeanne Moreau (in *Chère Louise* di De Broca)

notizie dello sport

STAMPA SERA
Mercoledì 3 Giovedì 4 Maggio 1972

Anche il campionato va alle urne - Nel match-scudetto di Torino dovrà assegnare il suo voto. Juventus o Cagliari? Oppure rinvierà le proprie scelte?

Chi semina catenaccio raccoglie difensivismo

I piccioni di San Siro

Domenica prossima si vota. Nulla esclude che anche il campionato faccia una sua scelta e assegni il voto preferenziale ad una delle candidate (allo scudetto). D'altra parte si sa che il voto politico preferenziale potrà essere assegnato, domenica prossima, anche a due o tre o quattro candidati, per cui è ammissibile che il campionato voglia, a sua volta, riproporre ulteriormente l'esistenza di cari personaggi, tanto nella parte alta della classifica, quanto in quella bassa.

Il campionato non finirà necessariamente domenica prossima, qualunque sia l'esito di certe partite, se non altro perché certe squadre, attualmente in pericolo, lo manterranno in vita fino all'ultima giornata, con la possibilità di disturbare seriamente le previsioni dei più quotati protagonisti. Gli appuntamenti previsti dal «computer» e dal calendario confermano ampiamente la validità di questa tesi. Se è vero che l'umiltà prende la gloria, talune partite, apparentemente secondarie, potrebbero assegnare proprio alle ultime classificate il compito di giudicare le prime.

Il calcio aggiorna tutto, fuorché la qualità del gioco. L'antico «guai ai vinti» tende a trasformarsi nel guai che i vinti Vicenza, Verona, Catanzaro e Mantova possano ancora combinare, più che mai, in questa stagione calcistica. Il campionato dimostra che si può esserci speranza nella certezza, non esiste la certezza nella speranza. Non si tratta di un gioco di parole. Intendiamo dire che non sarà lecito dichiararsi certi di avere vinto sin da domenica prossima la propria speranza.

L'accresciuto equilibrio delle forze e la similitudine del gioco (oppure del non gioco) delle varie squadre hanno ormai reso indispensabile l'uso della prudenza nelle previsioni calcistiche, sia in campo nazionale e sia in quello internazionale. Lo ha dimostrato la squadra azzurra di fronte ai greci e ai belgi. Non ne riparleremo, se non per dire che chi semina catenaccio, raccoglie difensivismo. Proverbio italiano: non importa agli altri il «non gioco», se non vuol che altri lo impongano a te.

Se ne può dedurre che il calcio di una squadra è sempre l'allenatore lo ha ideato, e anche un po' peggio. Il buon gioco di un campionato fa la buona Nazionale. Se il buon gioco scompare nel campionato, non è possibile riscoprirlo nella Nazionale.

Giorno verrà in cui si dovrà pur approfondire l'argomento e dire, per esempio, che da certi allenatori come Bernardini, Heriberto Herrera, Fabbri e Corsini era venuto l'invito al gioco assai di più che non da Rocco, Pugliese, Helenio Herrera o Invernizzi. Distinguiamo qui il gioco dai risultati, l'evoluzione dall'estetismo e la fantasia dalla furbizia. Chi ha seguito direttamente oppure alla televisione le partite Italia-Belgio e Inghilterra-Germania può trarne le dovute conclusioni.

Resta il fatto che la Juventus di quest'anno e anche il Torino, in altra maniera, sono le squadre che maggiormente hanno tentato di modificare il gioco, ormai noto e monotono, fin qui basato un po' troppo sul difensivismo, sulla marcatura ad imbuto e sulla pratica eliminazione delle fasce laterali del campo. Il normale gioco italiano lascia un'impronta particolare nelle giornate di pioggia in cui, alla fine di una partita, si notano chiaramente sul terreno le zone molto calpestate e quelle intatte e normalmente destinate alle ali. E come il malcostume sia ormai congenito si è visto a San Siro: i piccioni beccchettavano proprio nei vuoti lasciati sul prato dal gioco degli azzurri.

Il gioco all'italiana lascia sempre l'impronta di una losanga. Con la Juventus l'impronta è ridiventata invece rettangolare. La manovra della squadra di Vycpalek ha ridato un senso allo spazio e uno scintillio allo spettacolo canterato. Del Torino è giunta, invece, l'aggressività unita al ritmo, per cui la squadra di Giagnoni è apparsa più anglo-tedesca delle altre. E sia detto senza urtare la suscettibilità delle pur forti altre squadre, che hanno tuttavia mimetizzato il valicentatore con l'abilità della controffensiva o con quella, ancora più limitativa, del tiratore scelto.

Questo dice, in sostanza, il campionato nel suo comizio infrasettimanale, alla vigilia di una domenica elettorale molto importante per tutti.

Massimo Della Pergola

CAUSIO, caccia al gol

MORINI, caccia a Riva

Franco Causio, dall'azzurro la «spinta»

Cuccureddu, sofferente ad un piede, sostituito?

«E adesso Causio chi lo ferma più?». Con una domanda, Vycpalek esprime un giudizio e formula evidentemente anche una risposta su quello che sarà uno dei temi principali del prossimo match con il Cagliari. Il «mister» è reduce dalla partita della nazionale azzurra e dalla tripletta messa a segno contro i nerazzurri: a parte le condizioni di forma strepitose, non esiste attualmente in campionato un giocatore altrettanto «scaricato» psicologicamente.

«Attraverso un momento bellissimo — afferma Causio —. *Non pretendo di mettere a segno altre tre reti contro Albertosi. Comunque, ho fatto il callo al ruolo di punta ed un gol, domenica, potrei anche segnarlo. Sarebbe decisivo per me e naturalmente per la Juventus. E' molto importante fermare il Cagliari, battendolo. Lo scudetto sarebbe quasi al 90 per cento».*

«Il Cagliari si presenta però a Torino in condizioni psicologiche differenti da quelle dell'Inter».

«Evidentemente non sarà facile andare a segno. Non bisogna però dimenticare che non ci sarà soltanto io alla caccia del gol; ci sarà soprattutto Anastasi, ci saranno Haller, Capello e gli altri. I sardi, invece, hanno esclusivamente Riva, adesso che Gori copre un ruolo di centrocampo, alla Domenghini».

«Riva, basta e avanza...».

«Riva è molto bravo, ma noi in difesa disponiamo degli elementi adatti a bloccarlo. Quindi, non morremo di paura, anzi aggrediremo i rossoblù per imporre il nostro ritmo».

A guardia di Riva sarà Morini. Confermando la marcatura, Vycpalek osserva: *«Mi accontento che Morini non lo faccia segnare, tutto il resto non mi interessa».*

Riva soffre particolarmente alcuni giocatori che sono sempre riusciti a metterlo in difficoltà: uno di questi è Morini. Il toscano quest'anno non ha sbagliato una partita ma Valcareggi non l'ha mai preso in considerazione. Valcareggi, di Morini, ricorda soltanto un anno sfortunato, l'anno in cui nacque, il '44. Forse gli ha precluso la Nazionale. Morini ha risposto allegramente al c. t. azzurro, con una battuta. Evidentemente, però, è rimasto amareggiato dall'ultima esclusione nella partita contro il Belgio.

Così il *match* con il Cagliari costituisce motivo di rivincita.

Sul confronto con il bomber Morini preferisce sorvolare: *«Che dire? Ne abbiamo parlato tante volte. Per me Gigi non è un avversario nuovo: il giudizio, comunque, lo potrete dare domenica, dalla tribuna del Comunale».*

Contro i rossoblù, se non interverranno fatti nuovi, Vycpalek confermerà la formazione che ha battuto l'Inter. *«Le buone condizioni di Anastasi* — ha osservato — *dopo il match di mezza azzurra mi hanno fatto tirare un respiro di sollievo. Con tutte le botte che gli hanno dato, infatti, è un miracolo che non se sia uscito infortunato. A ranghi completi potremo affrontare il Cagliari con maggiore tranquillità d'animo. L'undici di cui dispongo, infatti mi ha dato fino adesso sufficienti garanzie di sicurezza».*

Questa mattina, al campo Marconi, solito allenamento per tutti i giocatori bianconeri. Vycpalek ha fatto sostenere novanta minuti di esercizi atletici. Continua, dunque, per la Juventus, la preparazione «senza palla». Vycpalek si preoccupa soprattutto di curare la tenuta atletica della squadra: «Sulla palla — afferma l'allenatore boemo — a questo punto del campionato i giocatori non hanno infatti più nulla da imparare».

In mattinata una spiacevole novità riguardante Cuccureddu. Il giocatore sardo soffre di un'infezione all'unghia del piede sinistro. Nonostante ciò gli procuri dolore e gli impedisca di calzare la scarpa da foot-ball, Cuccureddu dovrebbe essere presente domenica contro il Cagliari. Qualora non fosse utilizzabile, Vycpalek ricorrerebbe a Savoldi II.

Sulla formazione non permangono altri dubbi: verrà confermata la squadra che ha giocato contro l'Inter. Ancora una lieve incertezza riguarda Piloni. Ambedue i portieri bianconeri, a questo punto, sarebbero in grado di giocare, ma Vycpalek probabilmente premierà Piloni con la conferma, per avere egli eseguito con scrupolo, fino a questo momento, il proprio dovere. «Del resto — continua Vycpalek — Carmignani ha giocato 28 partite di seguito molto bene ed è uscito soltanto per infortunio. Spiace doverlo adesso tenere a riposo».

Venerdì la squadra bianconera si trasferirà nel ritiro di Villar Perosa.

Salvatore Rotondo

Il Cagliari ad Asti da venerdì

Non deve ingannare e tanto meno illudere la sconfitta subita recentemente dal Cagliari contro il Santos. Nel confronto con i brasiliani i sardi sono usciti battuti, ma soltanto nel punteggio. Contro uno dei più forti club del mondo, infatti, il Cagliari, finché ha schierato la formazione base, se l'è cavata benissimo rispondendo al primo gol di Pelé con la doppietta di Riva. Il «goleador» cagliaritano ha dimostrato così di aver corretto la mira in vista del confronto torinese e di essersi prontamente ripreso dalla delusione della maglia azzurra, dove è stato accomunato al totale fallimento della squadra nazionale.

Riva, in perfetta salute, scaramanticamente ammette: «La Juventus dovrebbe farcela a conquistare questo scudetto. Noi, però, sapremo approfittare a dovere la possibilità che ci offre questo incontro diretto».

Venerdì mattina la comitiva sarda si trasferirà nel continente, precisamente nel ritiro di Asti, dove, nel pomeriggio, Scopigno farà svolgere l'ultimo allenamento di rifinitura prima del trasferimento domenicale in pullman a Torino.

«Il gioco del Santos con il suo Pelé — afferma Scopigno — arieggia un po' quello della Juventus. Ma domenica noi giocheremo sul serio per 90 minuti. Intendo dire con la formazione migliore. Novità in campo non dovrebbero essercene. Preferisco basarmi sugli sviluppi degli ultimi incontri, scegliere i giocatori più collaudati, con la promessa che a nessun altro, oltre che a Poletti, salti in testa l'idea di mettere la palla nella nostra rete».

Incasso record?

Si ripropone, domenica, il problema dello Stadio torinese. La caccia al biglietto è frenetica, il nuovo record praticamente scontato. Il «Comunale», ancora una volta, dimostrerà di avere capienza insufficiente ad accogliere la massa di tifosi che vorrà assistere al match.

Le richieste per i bigliardi di ingresso piovono sulla sede juventina da ogni parte d'Italia. I posti di tribuna numerata sono esauriti da circa una settimana ed il ritmo di vendita porterà sicuramente al «tutto esaurito» entro breve tempo.

L'incasso assoluto di lire 176.053.000 fu registrato in occasione del derby Torino-Juventus. La partita che deciderà l'assegnazione dello scudetto 1972-1973 e la presenza di Riva dovrebbero facilitare un nuovo crollo del primato: uno stimolo ad ampliare l'ormai insufficiente impianto calcistico torinese.

Campionato pazzo anche nella "B,, con tre allo sprint

Chinaglia compensa nella Lazio i gravi "scompensi,, della difesa

Chinaglia (o «Chinaglione») centravanti di sfondamento: ha segnato sedici gol. E' giocatore per una grande squadra

Novara e Genoa: un'anonima posizione di centroclassifica In serie C, l'Alessandria si giocherà la promozione a Lecco

Sette giornate alla fine: anche il campionato di serie B si prepara allo sprint finale. Ma sarà uno sprint, quasi sicuramente, a ritmo lento: tutte le squadre, anche quelle in vetta, cominciano ad accusare il peso della stanchezza. Chi non ha ricambi validi o non ha quindi la possibilità di concedere un paio di turni di riposo ai titolari più affaticati rischia di compromettere ora, e definitivamente, ogni possibilità di promozione. In testa la situazione è ancora molto fluida: otto squadre sono racchiuse nello spazio di sei punti. La Ternana, che è sola in vetta, si è fatta bloccare in casa dal Cesena ed il Palermo, che divideva il primo posto con la squadra umbra, ha perso a Reggio Emilia: le «grandi», insomma, hanno il fiato corto.

Così, le inseguitrici si avvicinano. Chi ha tratto i maggiori vantaggi dai passi falsi delle due «regine» (ma continueranno ad esserlo fino in fondo?) è la Lazio, che ha battuto il Catania sul «neutro» di Salerno ed ha agguantato il Palermo al secondo posto, ad un punto soltanto dalla Ternana. La Lazio dispone dell'attacco più forte: quaranta gol, sedici dei quali li ha messi a segno il suo «gioiello» Chinaglia, primo e solo nella classifica dei cannonieri. Il guaio è che la Lazio, abilissima nel far gol, non lo è altrettanto quando deve evitarli: se riuscirà a registrare la difesa, che ogni tanto stranamente si distrae, Maestrelli potrà davvero riportare in serie A i biancazzurri. E sarebbe una delle poche cose «logiche» in un campionato «pazzo» come quello di serie B: perché la Lazio, sulla carta, è una squadra da promozione.

Al quarto posto la Reggiana (tre punti di distacco dalla capolista), al quinto il Como (quattro punti), che in questo periodo sembra avere una marcia in più. Poi, a sei lunghezze, Bari, Cesena e Perugia. E domenica prossima, due confronti diretti tra le candidate alla promozione: la Ternana giocherà sul campo del Como, mentre la Lazio andrà a Perugia. Due partite che potrebbero ingarbugliare ancora di più la situazione.

Novara e Genoa navigano in un'anonima posizione di centroclassifica. Sia gli azzurri che i rossoblù hanno avuto — ed hanno perso — la possibilità di inserirsi nella lotta per la promozione. La squadra di Parola era arrivata a tre punti dal terzo posto: ma si è quasi spaventata di aver osato tanto ed ha cominciato a camminare come i gamberi (domenica ha battuto senza brillare l'Arezzo, ma ormai si tratta di vittorie che non contano quasi nulla); quella di Silvestri (che domenica ha perso a Foggia) ha lasciato proprio a Novara le ultime speranze di salire in A.

In serie C (girone A) l'Alessandria, seconda in classifica a tre punti dal Lecco, continua a seminare punti per la strada: domenica scorsa ha addirittura rischiato la sconfitta in casa contro la Pro Patria. Nel prossimo turno, scontro al vertice tra Lecco ed Alessandria: i grigi, in novanta minuti, si giocheranno praticamente tutto il campionato. Per loro si tratta quasi dell'ultima «chance».

Maurizio Caravella

Finale inglese stasera in tv

Tra Wolverhampton e Tottenham

Serata televisiva di grande interesse oggi per gli appassionati del calcio inglese. Alle 23,10 la Tv trasmetterà sul secondo canale, nella rubrica «Mercoledì Sport», la cronaca registrata della prima finale della Coppa Uefa fra Wolverhampton e Tottenham, che si gioca a Londra.

Il Tottenham è squadra che ha saputo imporsi già diverse volte all'attenzione dei critici in campo europeo, aggiudicandosi tra l'altro la Coppa delle Coppe nel 1963. Per i «Wolves», invece (noti al torinesi per aver eliminato nella stessa competizione la Juventus) si tratterebbe del primo successo in campo europeo. Il doppio confronto, comunque, si presenta aperto a qualsiasi risultato, avendo le due squadre sulla carta le medesime possibilità di successo. Queste le probabili formazioni.

WOLVERHAMPTON: Parkes; Shaw, Taylor; Hegan, Munro, McAlle; McAlling, Hibbitt, Richards, Dougan, Wagstaffe.

TOTTENHAM: Hennigey; Kinnear, Knowles; Mullery, Lagisad, Beal; Coates, Perryman, Chivers, Gilzean, Peters.

I «Wolves» sono arrivati alle finali battendo i portoghesi dell'Academia per un totale di 7 reti ad 1; gli olandesi dell'Ado (7-0); i tedeschi orientali del Karl Zeiss Jena (4-0); La Juventus (3-3) e gli ungheresi del Ferencvaros (4-2). Il Tottenham ha superato: Keflavik (Islanda) per 15-1; Nantes (Francia) 1-0, Rapid Bucarest (Romania) 4-0; U.T. Arad (Romania) 3-1; Milan 3-2.

PUBBLICITA' ELETTORALE

ARNAUD
ARNAUD
ARNAUD
ARNAUD
ARNAUD
ARNAUD
ARNAUD
ARNAUD
ARNAUD
ARNAUD

A

N°3

LIBERTAS

OGGI alle ore 21
a LANZO
Salone Piazza Stazione

STAMPA SERA
Mercoledì 3 - Giovedì 4 Maggio 1972

notizie dello sport

9
Anno 104 - Numero 104

AGROPPI la maledizione è una sola, quella di Valcareggi

Il toscano maledetto crede nello scudetto

"La sosta ci ha fatto bene, a Verona saremo nuovamente in forma. Vorrei arrivare a uno spareggio„

Aldo Agroppi, un toscano maledetto da Valcareggi. «Quello — dice il nostalgico C. U. — è del '44, classe sfortunata, in Nazionale non ci può stare». «*Oh grullo!*» vorrebbe rispondere Agroppi, ma non può e sembra piacersi con la balista di Cereser. «*Vai tranquillo Aldo, Valcareggi voleva riferirsi al numero di scarpe. Tu hai il 44, una scarpa che era ammessa solo per Manfredini*».

Agroppi è un personaggio, di quelli che tirano su il morale di tutta una squadra e che comunque rallegrano una comitiva. Una volta in campo, poi, oltre al morale tira su anche il gioco della squadra. Per lui («*E non li ho mandati io*» precisa), alcuni tifosi una settimana fa ad Appiano Gentile per l'allenamento della Nazionale hanno piazzato un cartello dinanzi agli occhi dell'estroflesso Valcareggi. Diceva: «*Visto che non serve giocare bene in campionato che cosa deve fare Agroppi per meritare la maglia azzurra? Battere Frazier? Vincere la Milano-Sanremo? Vincere Canzonissima?*». Gli [illegible] la domanda. «Allora, Aldo, delle tre cose per convincere Valcareggi che cosa potrebbe riuscirle più facile?».

«*Vincere il Rischiatutto* — dice — *con le domande sul calcio. Il raddoppio vado con la seguente domanda: come farebbe la Nazionale di Valcareggi? Risponderei esattamente*».

«Può anticiparne la risposta? ».

«*No, non posso, perchè ho troppi amici, dovrei inevitabilmente offendere qualcuno, escludendolo dalla formazione. Faccia Valcareggi. Però quest'anno mi pareva l'anno buono, le dico e lo ripeto. Non soltanto per me, ma anche per i miei compagni di squadra. Come si fa a non prendere in considerazione questo Torino?*».

Chiudiamo il discorso sulla Nazionale, riapriamo quello più immediato: campionato, scudetto. Che cosa può offrire il Torino ai suoi tifosi, e a se stesso, nelle ultime tre partite?

«*Intanto* — dice Agroppi — *vorrei tranquillizzare a nome della squadra, i nostri tifosi. Non ci arrendiamo, siamo un punto indietro alla Juventus, che storia è questa dell'assegnare a loro tutti i pronostici della vostalgia? La sosta ci ha fatto bene, a Verona saremo sicuri che ritroveremo il gioco smarrito nelle ultime giornate, Sala ritorherà il grande Sala. Questo riposo insomma ci voleva. La partita è difficile, difficilissima, lo sappiamo bene, i veneti sono in zona retrocessione, ma noi siamo in grado di accaparrare qualsiasi risultato*».

«Dovete vincere».

«*Se la Juventus batte il Cagliari, sì, altrimenti possiamo anche pareggiare*».

«E allora largo ai Cagliari».

«*Intanto il Cagliari è con noi, poi vedremo*».

«Vi farebbe comodo uno spareggio finale con la Juventus?».

«*Sarebbe una gran cosa, per tutte e due perchè vorrebbe dire che il campionato l'abbiamo vinto noi o l'hanno vinto loro. Che lusso per il calcio di casa nostra! Poi sarà come debba andare*».

«E se va male quest'anno quando la ritroverete una simile occasione per vincere lo scudetto?».

«*Forse in queste stesse condizioni la storia non si ripeterà facilmente, ma la possibilità di rimanere nel giro delle grandi anche negli anni futuri il Torino ce l'ha. I giovani ci sono, quelli dei '51 qualcosa potranno ancora farlo e altri giovani stanno crescendo*».

«All'inizio dell'anno quanti soldi avrebbe puntato su questo Torino?».

«*Noi, dopo la paura della scorsa stagione eravamo contenti di far bene. Per strada abbiamo trovato la possibilità di far meglio e ad un certo punto, storia di ieri, abbiamo vinto il derby, poi siamo passati in testa alla classifica. Volevo che non pensassimo allo scudetto? Ci pensiamo ancora, eccome, perchè siamo secondi e non è detto che domenica non si possa ritornare primi. Quello che è successo alla Juventus in novembre insegna. Siamo stati puniti può succedere a noi*».

«In realtà per voi che cosa rappresenta Giagnoni, oltre che l'allenatore?».

«*E' un uomo vero, un uomo di cuore. Potrei citarle degli episodi che confermano la sua generosità nei nostri confronti ma non voglio perchè sono cose fra lui e noi ed è giusto che rimangano tali, però ci ha sempre incoraggiati, non ha mai fatto drammi, anche quando abbiamo perso. E' un bel giocare con un allenatore così in panchina e gli dobbiamo davvero molto*».

Franco Costa

CASTELLINI infortunato

(fermo, per ora, due giorni)

Incidente in allenamento stamane al portiere del Torino, Castellini. Nell'effettuare una parata si è prodotto una contrattura dei muscoli dorsali che lo ha costretto a lasciare il campo, dove il granata si sono sottoposti ad un intenso «training».

Castellini dovrà osservare l'assoluto riposo per due giorni. Nel pomeriggio sarà visitato dal medico sociale che predisporrà di conseguenza un'adeguata terapia. Qualora Castellini non guarisse entro domenica, il suo posto in squadra verrebbe preso da Sattolo.

Questi amatissimi sport di provincia

Un campione figlio d'arte

Il tamburello ha ritrovato Conrotto carta vincente del Castell'Alfero

Lunedì a Basaluzzo il Castell'Alfero si [illegible] in difficoltà: i padroni di casa erano in giornata smagliante, Marcello sembrava ritornato indietro nel tempo di vent'anni, Bovi non [illegible] un colpo. Tra gli uomini di Vigna qualche cosa non funzionava e dovere: fino a quel momento erano riusciti a mantenere le sorti in equilibrio, ma c'era un certo nervosismo, soprattutto da parte di Casalone. A [illegible] punto veniva mandato in campo «Beppe» Conrotto, a prendere il posto di Negro. Gli avversari giocavano subito su di lui, cercando di sorprenderlo nel momento in cui era ancora freddo: Beppe rispondeva palla su palla e [illegible] alcuni tiri «quindici» [illegible]. La [illegible] si [illegible], e il Castell'Alfero vinceva quasi con facilità.

Conrotto junior [illegible] in [illegible] ed è un peccato che suo padre non [illegible] lì, a vederlo. Il Castell'Alfero ha trovato un campione, e lo ha trovato senza spendere una lira, senza cercarlo nel Veneto. Beppe si è [illegible] un posto in squadra, lo ha conquistato in [illegible], attendendo il suo turno, mordendosi le [illegible] e soffrendo qualche [illegible].

I tifosi se lo ricordano, il figlio del «grande» Conrotto, quando conquistò il titolo di campione italiano pulcini, a sedici anni. Era una realtà allora, figlio d'arte, ma già grande come il padre. Eppure Beppe attaccò il tamburello al chiodo ed inseguì altri ideali: suo padre lo voleva negli allevamenti, ma lui, coccolatamente, se restava lontano. Riscoprì lo sport a trentatrè anni, e subito fu chiamato a recitare la parte del protagonista, nel Cocconato prima, nel Cunico poi. Fu una esperienza negativa per lui, per questo ha deciso di ricominciare da capo, con umiltà. E si è rivolto al Castell'Alfero, una squadra più prestigiosa del Monferrato: ora i campioni di maglia azzurra Beppe ha fatto tirocinio: lui, il re degli allevatori, il figlio di Cocconato, è stato in panchina come riserva di Negro, Casalone, Riva. Ha atteso il suo turno, pazientemente ed ora è stato premiato, il nome del Conrotto è ritornato sulla bocca di tutti per merito del «figliuol prodigo» ritornato all'ovile.

m. mn.

La pubblicità sul "pallone„

Permessi gli abbinamenti con qualche limitazione

La Federazione di pallone elastico ha dato via libera agli abbinamenti pubblicitari per il prossimo campionato. Finora, per varie ragioni, aveva sempre detto di no alle richieste delle società, ma quest'anno, in via sperimentale, ha fissato con il cadere, dietro precise garanzie, Sertzia e Serruti — dicono alla Figc — non potranno reclamizzare il tale formaggino o il tal detersivo, ma sulla loro maglia potrà comparire, accanto alla scritta della società per cui gareggiano, il nome della ditta o industria con la quale si è realizzato l'accordo commerciale.

Finora le squadre che si sono abbinate non sono molte: due in serie A e altrettante nella categoria inferiore. Il primo accordo è stato fatto dalla Valle Bormida di Monastero. La società, presieduta dal commendator Remo Laiolo, si chiamerà ora A. A. G. Valle Bormida, e con questa scritta sulla maglia giocheranno Massimo Serruti e i suoi tre compagni Garelli, Biangio e Tino Serruti.

Uno dei più temuti assertori dell'avvento della pubblicità nel pallone elastico è il dott. Luigi Artuso, direttore dell'ospedale di Bubbio e dirigente della squadra di Monastero. «Il pallone elastico — dice — ha bisogno di forze nuove, ma per creare e mantenere dei validi giocatori occorrono fondi, che ora le società non hanno. Se non seguiamo questa strada il nostro sport fatalmente andrà verso l'agonia. Le società devono trovare un po' d'ossigeno, altrimenti soffocano».

Anche sul piano della conoscenza e della divulgazione dello sport si può far molto per allargare i confini. Bisogna uscire dalle limitate zone regionali per andare alla ricerca di altri tifosi. L'abbinamento con la ditta alimentare ha permesso al Valle Bormida di allestire per la prossima stagione sei squadre, che parteciperanno ai vari campionati. La formazione di promozione potrà contare su Fornero, Pietro Serruti (fratello minore del campione di serie A), Marenetto e Badino. Nella quadretta di serie C giocheranno Balocco (una stupenda promessa), Celiasi, Robba e Bonino; Balocco, Cantratto, Mignone e Grignolo parteciperanno anch'essi al torneo di serie C, con minori pretensioni. Ci sono poi due squadre di esordienti, di cui la più forte composta da tre ragazzini che si chiamano Maurizio, Claudio e Daniele Serruti. Il primo fratello, gli altri due cugini del popolare «Serrutino», che sarà loro istruttore tecnico.

Anche a Cuneo «La Subalpina», la nuova società nata dallo scioglimento della Spe-Bonglioanni, sta per realizzare un abbinamento con una industria locale. La Comet. In serie B la società «Amici di Piazza» di Mondovì si è accordata con un mobilificio, mentre a Ceva la quadretta locale ha ottenuto l'abbinamento con una industria dolciaria. E' probabile che altre società, prima dell'inizio del campionato, fissato per il 14 maggio, trovino un accordo con ditte o imprese commerciali.

p. gal.

A Torino in due si perde meglio

Baseball in crisi

Quando in campo si rivedono i «pensionati» significa che le cose stanno andando decisamente male. E' successo domenica sul «diamante» di via Passo Buole quando Aldo Cardea, pioniere del baseball torinese, allenatore delle Cinzanosoda, si è presentato in campo con il cipiglio del guerriero e uno sprint alla Joe Di Maggio. L'esperienza nel baseball conta moltissimo, purtroppo contano anche gli anni e un acciamo (siamo pure generosi) di bancatta che dagli avversari (fa parte di un piano-salvezza per la disastrata società piemontese) sono stati bastonati in campo come lo sport impone.

Fatto sta che gli appassionati torinesi stanno diradandosi, il campo di via Buole ha assunto un aspetto di zona depressa anche perchè la tribunetta stanno crollando e l'erba sta infiltrandosi un po' ovunque. Merica soltanto che crolli anche un pezzo di «diamante» e poi la frittata sarà completata.

In due si perde anche meglio, soprattutto se si guarda troppo in casa degli avversari dimenticandosi che ad andarci di mezzo è il baseball e una città che [illegible] qualcosa si più di due squadre impegnate a lottare per la salvezza.

Come nuove.

Citroën D/DS "Controllo 1972":
a partire da 850.000 lire, 6 mesi di garanzia.

CONCESSIONARIA
RUSPA
C.so Vigevano 62 (St. Dora) - Tel. 273.007 - 238.877

Oggi si corre sull'anello del trotto

A Vinovo sempre in pista

Sfida tra velocisti nel premio "Primo maggio„

(c. r.) Settimana intensa a Vinovo. Dopo tre giornate consecutive (sabato, domenica e lunedì), oggi si ritorna all'ippodromo del trotto. Venerdì c'è appuntamento sulla pista del galoppo per la disputa della Tris. Il pubblico, dal resto, sembra aver imparato a conoscere ed apprezzare lo spettacolo ippico: era molto tempo che non si vedevano gli ippodromi così gremiti come domenica al trotto e lunedì al galoppo. Anche il gioco, che aliora ormai i 30 milioni di movimento di ecommesse nei giorni festivi, sembra avviato a superare un periodo di poco spiegabile «stanca».

Oggi, un incontro diversissimo nel Premio di Maggio dove si cimenta una pattuglia di quindici velocisti. La scelta è ardua: Quadragenario è forse il più valido, ma ha un brutto numero di partenza; Olyan sta correndo bene ed anche meglio Filade.

PREMIO DI MAGGIO - Lire 1.200.000, metri 1600

1. DILLINGER (C. Bosco)
2. PILADE (I. Bertini)
3. ATTILA (A. Pedrazzani)
4. PRIMOFIORE (P. Milani)
5. OLYAN (G. Rossi)
6. QUADRAGENARIO (S.Milani)

1. 15,30 - L. 880.000, m. 1640: Escalera - Petit Prince
2. 15,50 - L. 600.000 (gent.), m. 1640: Palmiro - Bianca
3. 16,10 - L. 650 000, m. 1640: Ekanaim - Ibis
4. 16,35 - L. 750.000, m. 1640: Oliver - Armstrong
5. 17,00 - L. 700.000, m. 2080: Mania - Canal
6. 17,25 - L. 1 200.000, m. 1600: Quadragenario - Pilade
7. 17,50 - L. 787.500, m. 2100: Igor - Gulliver
8. 18,15 - L. 800.000, m. 1640: Militarda - Baipi

Sport-flash

Surtees A Cotemba, il pilota inglese John Surtees, al volante di una «Norcero TS 10» ha vinto il G. P. del Giappone, percorrendo i km 314 in 2 ore 8'27" a km/h 188,802 di media. La corsa si è svolta sul circuito del Fuji distante a 10 mila spettatori ed ha trattato a Surtees due milioni di yen. Al secondo posto si è classificato il giapponese Hiromu Tanaka.

Bocce Carlo Bourcier (Bocciofila Nizza Refi di Torino) ha vinto la gara nazionale individuale di Nizza Monferrato battendo in finale il francese Bernard Chevret (Rivadervo) per 15-4.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Bertotto

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, i figli Mariangela con il marito Giulio Bonetti e figli, Paolo con la sposa Lidia Bida e figlie, Sandro, i fratelli e le sorelle Giacomo e famiglia, Orsola, Amalia vedova Bertola e famiglia, Emilia vedova Cocino e famiglia, Clelia vedova Trabaldo Togno e famiglia, Ottavio e famiglia, Ugo, le cognate, Ines Gallo vedova Bertotto e famiglia; Anna Zeppegno vedova Bertotto e famiglia; le affezionate Maria Zenga e Melania Cipriani; nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Massimo Cappio per le amorevoli cure prestate. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Sordevolo, 30 aprile 1972.

Nanni, Paola, Bery, Cristina, Renata ricordano il loro amato nonno ALBINO.

— Sordevolo, 30 aprile 1972.

Secondino e Nerina Chiabino e figli partecipano vivo parte al dolore della famiglia Bertotto per la scomparsa del signor

Albino Bertotto

— Pondarosa, 30 aprile 1972.

Rosati Bertone Vaglio, Marisa e Aldo Carretto, Nino e Franco Canova ricordano con rimpianto il caro cugino

Albino Bertotto

e si associano affettuosamente al dolore di Nanni, Paolo, Sandra e a tutti i loro familiari.

— Torino, 30 aprile 1972.

Gigi e Franca Bertotto con Giovanna, Beppe e Nelson sono affettuosamente vicini a Nanni, Paolo, Sandra e rimpiangono con tristezza la scomparsa del loro caro papà

Albino Bertotto

— Rivoli, 30 aprile 1972.

Gina e Giovanni Bellotti (rimaste nella parrocchia) partecipano al grande dolore di Paolo, Nanni, Nicoletta, Sandra e della famiglia Bertotto per la grave perdita del loro caro indimenticabile

Albino Bertotto

— Torino, 30 aprile 1972.

Stefano Bellucci e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito le famiglie Bertotto e Bonetti per la dolorosa perdita del signor

Albino Bertotto

— Pettone, 30 aprile 1972.

Cleofide Bellucci e famiglia si uniscono al cordoglio delle famiglie Bertotto e Bonetti per la scomparsa del signor

Albino Bertotto

— Pettone, 30 aprile 1972.

La Filoteria Cumiscior partecipa al lutto del Lanificio Fratelli Bertotto per la perdita del signor

Albino Bertotto

— Pettone, 30 aprile 1972.

Il Lanificio Fratelli Bertotto S.p.A. Stabilimenti di Biella e Veglio, partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Albino Bertotto

Presidente del Consiglio di amministrazione.

— Biella, 30 aprile 1972.

Degiacomi, Capi e Maestranze del Lanificio Fratelli Bertotto S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la morte del signor

Albino Bertotto

Presidente del Consiglio di amministrazione.

— Biella, 30 aprile 1972.

Pierangelo Mora
Alfredo Mancelli e figlio
Maristella Pinarelli
Corrado Crivellaro
Fedele D'Alessio
Norbert Perrin
F. Cubeu
Marcel Segura
André Bissell
Odel Schreiner
P. Kerverh
Benedikt
C. Berrel

prendono viva parte al dolore della famiglia Bertotto per la scomparsa del signor

Albino Bertotto

— Biella, 30 aprile 1972.

La famiglia Michele Abete grande affettuosamente parte al grande dolore di Sandra, Nanni e Paolo per la perdita del caro papà ALBINO.

— Torino, 30 aprile 1972.

Vittorio ed Elide Chiarino piangono affettuosamente e fraternamente con Sandra, Nanni, Paolo il caro papà ALBINO.

— Mezzano Bellone, 30 aprile 1972.

Augusto Chiavino con Umberto e Franchina prendono viva parte al grande dolore dei familiari per la perdita del caro papà

Albino Bertotto

— Biella, 30 aprile 1972.

Partecipano al lutto
Ugo Rista
Renzo Rabbiolio
Carlo Rabbiolio
Alfredo Zegna.

Carmen Trabaldo Bono affettuosamente vicina a Sandra che piange la perdita del suo papà si unisce al dolore di Mariangela, Paolo e tutti i familiari.

— Valbusenze, 30 aprile 1972.

La Presidenza, la Giunta Esecutiva e il Consiglio Generale dell'Unione Industriale Biellese, partecipano, con vivissimo dolore, la scomparsa del signor

Albino Bertotto

padre del Vice-Presidente Dott. Ing. Paolo Bertotto.

— Biella, 30 aprile 1972.

Prende parte al lutto il Gruppo dei Giovani dell'Industria.

L'Associazione per lo Sviluppo di Studi e Ricerche nell'Industria Tessile Laniera «Cimone Novesi», partecipa la perdita del signor

Albino Bertotto

padre del Vice-Presidente Dott. Ing. Paolo Bertotto.

— Biella, 30 aprile 1972.

Prende parte al lutto il «Centro Ricerche e Sperimentazione per l'Industria Laniera Cimone Novesi» e il suo «Consiglio Scientifico».

La «Città degli Studi - S.p.A.» - Biella prende parte al lutto del Dott. Ing. Paolo Bertotto, Consigliere della Società, per la perdita del padre, signor

Albino Bertotto

— Biella, 30 aprile 1972.

Adriana Rizzo ed il figlio Andrea profondamente addolorati per la scomparsa di

Albino Bertotto

si uniscono al lutto dei familiari
— Torino, 1 maggio 1972.

Rosario Capolino e famiglia unitamente alla Sig.ra Maddalena Capolino nata Spadafora prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

Comm. Albino Bertotto

— Torino, 30 aprile 1972.

Edi e Silvia Rossana carissimi commossi al dolore dei Capilieri.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Molinari

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Gigi, Mario, Franca con le rispettive famiglie, parenti tutti. La Santa Messa sarà benedetta giovedì c. alle ore 9,30 in via Piazzo 2, Iodi proseguirà per Cisoyno ove alle ore 10,15 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 maggio 1972.

Lidia e Gigi Rabajoni ricordano con rimpianto l'amico

Filippo Molinari

— Cossa, 2 maggio 1972.

Partecipano al lutto del caro amico Mario per la morte del padre

Filippo Molinari

Cia e Bruno Ambrosi
Bruna e Aldo Agosta
Bruna Rizzarini
Giorgio Bonelli
Bruno Bertani
Nena Bertolaffini Moreno
Ciaudi Rui
Anna De Rossi
Carla e Rosina Ferrero
Adriana e Enzo Monserrati
Gea e Raffaele Pupiscurro
Michela e Gianni Prero.

— Torino, 1 maggio 1972.

Dopo una vita compiuta dedicata al lavoro e alla famiglia, munito dei conforti religiosi è mancato

Onorato Favro

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne annunciano la morte il figlio Dott. Pier Giorgio, la nuora, i nipotini Monica, Massimo e Michela, la sorella Suor [illegible] Virginia con famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Luigi Peano, al Prof. Giancarlo Fasan e Luigi Quietti e alla infermiera Rita e Maria Rosa. La Salma sarà benedetta mercoledì 3 maggio alle ore 13,30 presso l'abitazione di via Valprato, 90/int. proseguirà per Susa dove il funerale partirà da via Roma, 11, alle ore 15,15. Non fiori, ma offerta per la S. Vincenzo delle parrocchie «La Visitazione», c. Grecia 278 - Torino, e l'Asilo Infantile di Susa. Messa di trigesima: 6 giugno 1972, ore 17, Chiesa della Visitazione.

— Torino, 30 aprile 1972.

Si associano al dolore della famiglia Favro:
Famiglia Rag. Alberto Perron-Cabus
La Signora Costanza Nigra
Famiglia Ing. Ugo Perron-Cabus
Famiglia Dott. Giuseppe Giacomelli

Gianni e Mariagrazia Aveta partecipano fraternamente al dolore di Pier Giorgio e Anna per la scomparsa del caro PAPA'.

Gli amici:
Gianalisa Gianni Scala
Renata Ugo Ferrando
Margherita Marisa Longhi
Dimmilla Gabriella Fontana
Rosanna Stefano Capra
Enrica Roberto Luca

Il Rocco e il Personale Divisione tirologica Ospedale Mottalette partecipano vivamente al lutto che ha colpito l'Aiuto della Divisione Urologica Dott. Pier Giorgio Favro per la morte del PADRE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angela Costanzo ved. Rosso

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli Giuseppe e Maria Luisa e relative famiglie. Un particolare grazie alla signorina Abbiatella Ariela per la sua assidua assistenza. La presente serve di ringraziamento. La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchiale S. Donato il 16 maggio 1972 alle ore 8.

— Torino, 3 maggio 1972.

Vincenzo Cipolla e famiglia provvisoria vivo parte al dolore del dott. Renzo per la scomparsa della madre signora

Angela Costanzo ved. Rosso

— Torino, 3 maggio 1972.

Anna Martinetto partecipa al dolore per la dipartita della signora

Angela Costanzo ved. Rosso

— Torino, 2 maggio 1972.

Si è serenamente spenta

Emma Robasto n. Colombato

anni 58

Angosciati partecipano il marito Ernesto, figli Alberto e Giorgia, fratelli, sorelle, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario, dottori, suore, infermiere, Reparto medicina, Ospedale Civile, Pinerolo. Funerali 3 maggio, ore 16, in Airasca.

— Airasca, 2 maggio 1972.

Amelio Belrose Germano e famiglia ringraziano il grande dolore dei familiari.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore di ERNESTO.

Partecipano al lutto le famiglie Alciati, Cermai, Grifa.

Improvvisamente è mancato

Carmelo Folegatti

Angosciati ne annunciano la morte Guglielmo, il figlio Felice con Rosalba Maestri e Luca, funerali mercoledì 3 alle ore 17 via Saluzzo 94.

— Carignano, 2 maggio 1972.

La famiglia Cesa partecipa al grave lutto di Guglielmo, Felice e Rosalba.

Liliana Guglielmo, Mariadina Virginia Pallavio piangono il carissimo CARLIN.

Direttore e Personale della Fergi-Azeta partecipano al lutto della famiglia Folegatti per l'improvvisa scomparsa del collaboratore e amico

Carmelo Folegatti

— Torino, 3 maggio 1972.

Cristianamente è mancata in Roma la

PROFESSORESSA

Giuseppina Ansermè ved. Leonelli

Ne danno il triste annuncio il fratello Guido, la sorella Ida, i cognati Graziella e Battista, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi 3 maggio 1972 in Brusco alle ore 10,30.

— Brusco, 3 maggio 1972.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rag. Livio Ferrero

Addolorati l'annunciamo la moglie Anna, la figlia Graziella col marito Mario Lazzari, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 13,30 del 3 corrente partenza dall'abitazione dell'Estinto via Sesto 17, Caselgrande Lanzo.

— Torino, 1 maggio 1972.

Mario e Camillo Rosso partecipano al dolore per la scomparsa del

Rag. Lidio Ferrero

Ingegnere collaboratore.

— Castagneto Lanzo, 3 maggio 1972.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Audisio

anni 81

Danno la triste annuncio la moglie, il figlio Giacomo, fratelli, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali partiranno lunedì 1 alle ore 14 dall'ospedale Martini, via Tofane, 71. La salma proseguirà per Entracque con servizio pullman andata e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 maggio 1972.

I cugini Gemma e Rosalda partecipano al dolore per la perdita del caro ANTONIO.

Cristianamente è mancato in Imperia il 1° maggio

Primo Pastore

di anni 81

Addolorati lo piangono la moglie Teresa Bartaglia, il fratello Umberto, gli zii, i cognati ed i nipoti Andrea e Cesare, i cugini, i parenti ed amici. Le esequie avranno luogo mercoledì 3 ore 10,30 in Leynà Canavese ove la salma sarà trasferita.

— Torino, 2 maggio 1972.

Colleghi e Amici partecipano al dolore del signor Umberto Pastore per la perdita del fratello.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Arturo Boario

Con immensa pietà lo piangono la moglie Cesarina Falzetti, i figli Sergio con la moglie Annina Forgia; Franco col nuglio Nicola Fresenti; gli amati nipoti Edoardo, Roberto e Simonetta, nipotini, cognati, nipoti, un ringraziamento particolare al Prof. Bonino e Marena ed al Dott. Tizzani e Piccolo per le assistenze rese. La famiglia, per volontà dell'Estinto, non prende il lutto. Funerali oggi 3, ore 10,15, parrocchia Carpanito.

— Torino, 3 maggio 1972.

Cristianamente è spirata

Lucia Albano ved. Nutricati

anni 79

Ne danno il dolorosa annuncio le figlie, i generi, nipotini e parenti tutti. I familiari ringraziano ricomunicanti: il Dott. Antonio Vigna e il Prof. Terreno per la premurosa assistenza prestata. I funerali avranno luogo mercoledì 3 alle ore 14,30 da corso Orbassano 299.

— Torino, 2 maggio 1972.

E' mancata

Anna Arri ved. Rochiardi

La figlia Mariuccia ved. Chiolino, nipoti e cugini ne annunciano a funerali avvenuti. Un particolare ringraziamento al Dott. Sergio Pesia per la assistenza amichevole. La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia S. Cuore di Gesù, via Pisani 56, il 3 maggio alle ore 18,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, Via Balbino, 64
2 maggio 1972.

E' mancato all'grande affetto dei suoi cari

Silvio Barberis

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo piangono la moglie Margherita, il figlio Rag. Stefano con la moglie Livia Rosso e i nipoti Rossalvio, Maria e Franca che adorava, la parente Maria, le zie, le cugine, il cognato, nipoti e cugini. Funerali in Cirie mercoledì 3, ore 15.

— Cirie, 2 maggio 1972.

Il giorno 29 aprile 1972 è mancato

Francesco D'Elisi

Cavaliere di Vittorio Veneto
Invalido di Guerra 1915-1918
Maggiore degli Alpini nella Riserva
Pensionato F.S. a riposo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Laura Rosalia Stagni, la nipotina Nora Bellotti e parenti tutti.

— Torino, 3 maggio 1972.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Sergio Corti

anni 31

L'annunciano: Angiolina e parenti tutti.

— Torino, 2 maggio 1972.

(Continua a pag. 11)

GRAPPA D'ALBA
stragrappa nata bene

grappoli... che grappa!

Grand Hotel DON JUAN
GIULIANOVA (TE) APERTURA 1972

ARIA CONDIZIONATA
Tutte le camere con bagno, 450 letti - Suite famiglia - 2 piscine - 2 [illegible] - Torneo di bocce - Parco giochi - Baby [illegible] - Night - Sale congressi con traduzione simultanea - Corsi nuoto - Tornei bridge.

Informazioni e prenotazioni:
— GIULIANOVA: Hotel Don Juan
Lungomare Zara, 119 - Telefono 86.33.88
— ROMA: Hotel Ritz
Piazza Euclide, 42 - Tel. 80.21.51 - Telex 61.26.08 - 61.172

PENSIONE COMPLETA:
GIUGNO-SETTEMBRE L. 5200
LUGLIO-AGOSTO L. 5800

PUBBLICITA' ELETTORALE

LIBERTAS

i candidati alla Camera dei Deputati

ON. **GIUSEPPE BOTTA** N.7

ON. **CARLO STELLA** N.9

DOTT. **MAURIZIO PENSA** N.30

RAG. **GIUSEPPE COSTAMAGNA** N.16

parleranno DOMANI SERA alle ORE 21
a CALUSO in Piazza del Municipio

presenterà i candidati il dott.EDOARDO CALLERI, Presidente della Regione Piemonte

ANNUNCI ECONOMICI

Uffi avvisi al ordinario personi

TORINO	Via Roma 80
	Via Nizza 32
MILANO	C. Vitt. Emanuele 9
	Via Pirelli 30/33
ROMA	Via Sistina 149/A
	in Via 46/A
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Paleocapa 2
BOLOGNA	Via Emilia 13/2
FIRENZE	Via Giarina Italia 17
PADOVA	Via G. Augusteum 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Perathi 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

principale presso tutti i corrispondenti delle Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono rivolgersi a: **Azienda Pubblicitaria S.p.A.**, corso Mastone d'Angelo 46 — 10126 Torino, il cui indirizzo telegrafico deve essere corrisposto anticipatamente per contanti, vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 7/40198 Torino. Ogni tranche del periodico del numero di righe (minimo 5) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. In ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (stile stampa italiana) per numero di cifre sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per evitare ripetuta la prima parola di ogni riga (pubblicità del terzo piano in poi dall'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci urgenti e data fissa (pubblicità del terzo piano in poi dall'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci urgenti e data fissa completati in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 500. Ogni rivisti evidenziato: lire 300 la riga; doppie filetti di divisione: lire 250. Coloro che desiderano ricevere lettere giunte al fermo possono utilizzare il nostro servizio aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Azienda Pubblicitaria Riunite n.... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta il costo della cassetta in lire 200 per diritto. Il costo di ricapito delle risposte sarà comunicato. Le Aziende Pubblicitarie Riunite, in base al capitolato di concessione di speciale del cantiere privato, sono compilatrice e tutti gli effetti vantate dalla corrispondenza indirizzata alla casella. Esse hanno quindi il diritto di rifiutare le lettere e d'incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non indirizzate ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e munite regolare di affrancatura o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi saranno presi ordinati presso tutte le Sedi e Succursali di questi Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

LIQUIDAZIONE effettua vendita stupefacenti tessuti piazza limitatissimo numero pezzi rimasti tranne eccezionali saldissimi tessuti radicali tutti autentici Gabardine massaggio tutto nuovi 12,5. Via Dan Cantino 133, Grugliasco.

SALUMIFICIO cede macchinari semigiusti e attrezzature privato convenientissimo. Telefonare 540.23 Studio Cinelli.

SILOS macerie capacità 10 metri cubi, altezza quadri metri 3,50 circa acquisto. Telefonare 330.152.

SOCIETA' vende servizio elevatore a gas liquido, portata 15 quintali. Telefonare 723.572.

VENDO tutte attrezzature autolavaggio Dalmo Sweet Lavajet pompa radiali. Corso Novara 56, telefono 287.998.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTIAMO denaro a tutti sulla fiducia. Assicurazione immediata procedura documenti nulla tassa fiduciaria ed inoltre immediata. Massima riservatezza garantita. **FIDUCIARIA FIDAUTO** piazza Statuto 26 (angolo via S. Donato). Telefoni 472.188 - 472.181.

A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi a dipendenti enti commercianti artigiani. Milano (mercati tutto Piemonte, tasso 8% interessi). Via Alessandro Vittoria 24, telefono 852.340.

ACCORDIAMO esternamente mutui speciali su case alloggi ville in Piemonte Liguria Lombardia. Restituzione massima 10 anni anche seconda ipoteca. Tassi di favore, assunto cambiali, pagabili fiduciari e commerciali artigiani impiegati operai. Risultiamo vostri problemi finanziari. Interpellateci. Finanaria via Cernaia 42, telefono 330.338, 544.224.

SOCIETA' ricerca conto privato partecipazioni redditizie in settore industriale, minimo 50 milioni. Riservatezza. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunite 7024 — 10100 Torino».

STABILIMENTO edilizio redditio cerca socio 50% 100 milioni. Telefonare 343.775.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

ACCONCIATURE cede causa emigrazione due saloni locali cabina con macchina massaggi ottimi clientela Milano. Telefono 892.467.

AFFARE causa malattia vende avviatissimo negozio articoli regalo centralissimo corso Matteotti 6 Alessandria. Telefonare 012.175 ore 8-13, 16-20.

AFFARE cedesi parrucchiere signora centralissimo oppure personale allogato ecc. (sud Torino. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 7029 — 10100 Torino».

AFFARISSIME vendo avviatissimo laboratorio riparazioni Tv e noleggio completo bianco colloudo. Telefonare 489.090.

ALASSIO centro vendo negozio bar-latteria ritiro ufficio. Adelaide, via Vencio, telefono 40.310.

AUTOCARROZZERIA avviata vendesi ottimo impianto, buona posizione. Telefonare 293.694, ferlati.

AUTORIMESSA unica zona Mirafiori mq 1800 carrozzeria officina eccetto ufficio, vero tranne 500% scontanti. Telefonare 331.313.

AFFARONE cedesi avviatissimo pizzeria rosticceria. Telefonare 385.140

AVVIATA falegnameria cedo per ritiro attività 5 milioni trattabili. Telefonare ore pasti 251.034.

AVVIATA pasticceria confetteria gelateria con laboratorio cedesi. Telefonare 386.487.

AVVIATISSIMA cartoleria edicola fiori cedesi. Telefonare 519.310.

CHIESA cedesi bar tavola calda ristorante ottima posizione. Telefonare 347.042.

CEDESI bar trattoria per motivi di salute. Telefonare 780.198.

CEDESI per malattia bar boulangerie supermercato 2 sale dilatato 100 mila giornaliere attuabile. Telefonare 630.891.

CEDESI o vendo licenza avviatissima, no negozio stagionale rabacchi giornali commercialmente. Telefonare 311.142.

CEDESI impresa con allegata in corso Da Nicola 46, 1° piano, 5° piano, 736.

CEDO motivi salute profumeria 2 pulisti 300 mila. Telefonare 999.082 Lelmi.

CEDO licenza profumeria, biglietteria, causa trasferimento. Rivolgersi via Piacenza 22/B, Torino 648.047, Michetta L. 3 milioni 500 mila trattabili.

CERCASI gestore per campeggio sul litorale Sardegna, settentrionale. Scrivere: Settentrionale, piazza Matteotti 42 — 25013 Desenzano (Bs).

CERCASI negozio confezioni abbigliamento o boutique o simili. Telefonare 519.083 ore pasti.

OCCASIONE negozio tabaccaio avviato cedesi. Telefonare 892.665.

PASTICCERIA confetteria Torino pulizione commercialissima, ottimo incasso, ragione cedesi differenziando. Telefonare 696.733 - 613.867.

PICCOLA industria confezioni bambino vestiti cilecchia in tutta Italia, attività ventennale, cedesi. Scrivere: Pubblimas 6 — 15100 Alessandria.

PRAGELATO 10 km. Sestriere terreno primaria posizione 1500 mq fabbricazione albergo vendesi. Telefonare 0122-79.17.

PRATICS piemontese cercasi gestione bar. Telefonare 535.237.

PRIVATA vende causa emigrazione bonbons artigiana 1.° piano 300 mila automunicipale ordinaria. Telefonare 730.446.

PRIVATO cede alimentare con vasto ilicente causa maternità, richiedesi piazza Vittorio Veneto, minima richiesta. Telefonare 890.809.

PRIVATO cede negozi artistica calliste posizionerie. Telefonare 322.055.

RIVENDO causa malattia fotomacchi ottimo funzionamento notevoli 1 milione. Telefonare 321.048.

TABACCHERIA centro Torino 1 milione no licenza. Telefonare 780.198

STAMPA SERA
Mercoledì 3 - Giovedì 4 Maggio 1972

le ultime notizie

11
Anno 104 - Numero 104

le borse oggi

Chiusura effettuata sui livelli intermedi

A TORINO — Il mercato azionario presenta frazionari progressi al termine di una riunione discretamente attiva. In apertura la quota consolida i livelli della vigilia, con qualche spunto di miglioramento sopratutto tra gli industriali di punta. Nel «durante» la fisionomia positiva del mercato sembra arricchita da un maggior interesse del denaro per Fiat, Olivetti, Mira Lanza, seguiti a distanza da qualche altra voce anche nel settore degli assicurativi. Le ultime battute sono caratterizzate da un relativo allentamento del mercato, che ripiega sui livelli intermedi, conservando un margine molto limitato di beneficio da ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni sostenuti. Depoborsa resistente.

Diritti Sip gratuiti 73; diritti Sip a pagamento 16,50; diritti Pierrel-Manetti & Roberts 110.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banco Nazionale del Lavoro 7% 69; «Cario Erba» 5,50 convert. 115,50; «Ceca» 7% '72 69,50; «Città di Milano» 7% '75 98,50; CC.OP Autostrade 7% '72 98,50; Iri Autostrade 7% '72 99,50; Liquigas 7,50% convertibili '71 60; Imi 7% XXXIII 99.

Borsa continua: Fiat ord. min. 2303; max. 2345; ultimo prezzo 2323; Fiat priv. min. 1890; max. 1907, ultimo prezzo 1780; Montedison min. 683; max. 693, ultimo prezzo 685.

A MILANO — Le disposizioni di fondo della Borsa non sono mutate rispetto alla precedente chiusura: attività ancora modesta, inizio molto calmo e prudente e quindi graduale ritorno del denaro specialmente sui valori primari, assicurativi, finanziari, sui chimici, in particolare Lepetit e Pierrel, su Olivetti privilegiata e Mira Lanza. Molte contenute le oscillazioni del grosso della quota data la modesta prevalenza nel denaro e dell'offerta. La chiusura ha però confermato in media i prezzi migliori della giornata, ma senza spostamenti di rilievo nei corsi. Il reddito fisso è risultato ancora ben tenuto, specie nelle obbligazioni garantite.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 54.540, 54.610; Montedison 685,25, 687; Olivetti pr. 2031, 2045; Toro ar. 12.550 prezzo unico; Sai 21.380, 21.350; Fiat 2295, 2340, 2325, 2317 manca chiusura; Viscosa 1335, 1350 manca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.281; Ardea 3187; Alitalia 10.390; Alleanza 17 mila 890; Amiata 1110; Assicur. 34.500; Bastogi 1458; B.co Roma 17.290; Bast Stabili 3275; Binda 25.850; Breda 5300; Brioschi 19.990; Burgo 7400; Caffaro 376; Cantoni 9790; Carlo Erba or. 6540; Carlo Erba pr. 4640; Casaami 3050; Cementir 1661.

Châtillon 970; Ciga 5500; Cogne 1468; Comit 16.940; Comp. Milano or. 17.000; Comp. Milano pr. 9715; Compagnia Toro or. 12.550; Compagnia Toro pr. 8650; Cond. Acqua 580; Credit 1678; Cucirini 3380; Dalmine 341; De Ferrari 1315; Donzelli 90; E. Marelli 588; Eridania 1900; Eternit 2030; Falck or. 3345; Falck pr. 3340; Fiat or. 2325; Fiat pr. 1785.

Finsuare 176,75; Finsider 311,50; Fisac 446; Fond. Incendio 11.700; Fond. Vita 26.825; Gavardo 1189; Generalfin 928,50; Generali 54.610; Gim 2799; Ginori 390; Habitat 1635; Ifil 19.889; Imm. Roma 296,50; Inbisitva 5800; Interbanca 17.830; Invest 2565; Italcabie 3269; Italcementi 21.700.

Italgai 962,50; Italpi 2760; Italsider 350; La Centrale 6142; Lanerossi 3200; L'Ausiliare 3750; Lepetit ordin. 11.530; Lepetit priv. 10.350; Linificio 307,50; Liquigas 260; Magneti M. 1262; Magona 1858; Manifatt. Tosi 1535; Marzotto 1122; Mediobanca 78.900; Metalli 2305; Mira Lanza 46.900; Mittel 1830; Mondadori pr. 3098; Montedison 687; Motta 2966.

Nebiolo 182; Nord Milano 3000; Olcese 241; Olivetti or. 1881; Olivetti pr. 2045; Pacchetti 689; Pertusola 1790; Pierrel 7088; Pirelli e C. 2216; Pozzi or. 145,50; Pozzi pr. 255,50; Ras 56.700; Rinascente pr. 208,50; Rinascente 7180; Romana Zuc. or. 204; Romana Zuc. pr. 293,50; Rosari 347; Rotondi 23.500; Rumianca 930.

Saffa 4430; Sai 21.350; Saroen 985; S. E. Sardi 4600; Sges 1615; Sicle 2385; Sifas 1720; Sip 2185; Sme 1760; Stampati 8085; Stet 2705; Sviluppo 1860; Tecnomasio 470; Tiiano 295; Tosi Franco 4495; Trafilerie 789; Un. Manifat. 12.700; Viscosa or. 1351; Westinghouse 1474.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 8300-8700; sterlina oro nuovo 7480-8000; marengo 8000-8500; sterlina unitaria 1340-1365; dollaro carta 382-392; franco svizzero 132-134; franco francese 117-121; oro fino 940-965; argento 28.250-32.250.

A TORINO

VALORI DI STATO																			
	2	3																	
Rendita 5%	99 85	99 85	Cons 5,5%																
» » ex	99 85	99 85	» »																
Redimibile 3%	100 50	100 50	» »																
» ex	100 40	100 50	» »																
Ricostruz. 3%	99 85	99 85	» »																
» ex	99 85	99 85	» »																
» 5%	91 40	91 40	» »																
» ex	91 30	91 30	» »																
Ed. Ital. 5%	95 50	96 20	» »																
Pr.R.3% lordo	96 60	96 80	» »																
Pr.R.3% n. '34	96 50	97 —	» »																
Pr.I.R.I. 5% '56	99 70	99 70	» »																
» » '57	98 60	98 60	» »																
» » '58	98 50	98 50	» »																
Cav. C.L. 3% '76	100 80	100 95	» »																
» » 3% '77	100 75	100 75	» »																
» » 3% '78	100 75	100 75	» »																
» » 3% '79	100 50	100 50	» »																
» » 5%	100 —	100 —	» »																
» »	99 —	99 —	» »																
» »	100 —	100 —	» »																
» »	99 —	99

Una nuova Giulia

L'Alfa Romeo presenta una nuova Giulia unificata al livello della 1600 Super per aspetto, conforto, dotazione di finiture e accessori: con due motori opzionali, 1300 e 1600 cc.

Anche la GT e la Spider Junior sono ora offerte, oltre che con motore 1300, con motore 1600 cc.

Frontale
4 fari di grande potenza per una visibilità perfetta alle alte velocità.

Motore
Entrambi i motori sono di decisa derivazione sportiva, quindi al massimo livello per rendimento e affidabilità.

A 140 km/h hanno ancora metà della loro potenza in riserva di sicurezza, per una ripresa fulminea. Tutte le Giulia hanno 5 marce, cambio rapidissimo e sincronizzato, sterzo a rispondenza immediata.

Cruscotto
Grandi quadranti contagiri e tachimetro. Manometro dell'olio e termometro dell'acqua isolati e in evidenza. Strumentazione di controllo completa.

Arredamento
In panno di pregio e Texalfa, con finiture di alta qualità. Divano posteriore con i sedili separati dall'appoggiabraccia. Isolamento acustico completo.

Ruote
Coprimozzo di nuovo disegno, a bulloni passanti. La frenata è Alfa Romeo, a 4 dischi, servoassistita e a doppio circuito, con modulatore sulle ruote posteriori.

Una macchina al sommo della perfezione

La Giulia Super, in un confronto su strada fra cinque macchine europee da 1570 a 1900 cc, ha ottenuto il massimo punteggio assoluto per la sicurezza, la potenza e il conforto (Automotor und Sport, gennaio 1972).

Giulia Super 1.3
103 CV-SAE
oltre 165 km/h

Giulia Super 1.6
116 CV-SAE
oltre 175 km/h

GT Junior e Spider Junior 1.3
103 CV-SAE
oltre 170 km/h

GT Junior e Spider Junior 1.6
125 CV-SAE
oltre 185 km/h

Giulia Super 1.3/1.6

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego:

(Continua da pag. 10)

FUOCHISTA pluriennale possibilmente pratico manutenzione assume familiari Piselli Rav. via Guidamo 131 Torino.

IMPORTANTE industria settore automobilistico di Asti cerca antiruggine giovani. Scrivere Pubblimass 207 — 14100 Asti.

IMPRESA acquedotti e impresa stradale in Ortezzano cerca operaio qualificato per posa giunti quantitativo pozzetti posa Tubocaor 895.594 ore pasti.

IMPRESA stradale in Ortezzano cerca addetto scavatrice verametro operaio. Telefonare 895.594 ore pasti.

MAGLIERISTA profonda conoscenza rifiniture delle esecuzioni campioni sviluppo taglia sorveglianza ed controllo lavoro interno esterno cercasi possibilità carriera et trattamento adeguato. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Risulta 1562 — 10100 Torino».

PANTOGRAFISTI fresatore esperti alunni plastica gomma brevedesimo rapidi specializzare. Telefonare 297.649.

PANTOGRAFISTI secondo esperto cercasi officina specializzata lavori. Pruneneschi corso Torino 10, Torino.

SIGNORE signorine desiderate avviarsi maglieria in negozio macchine moderne vicinanze, scuola gratuita assicurata lavoro. Cassani, via S. Giuliano 4 Ott.

commessi, baristi

CALZATURIFICIO cerca fattorino referenziato ottimo pagnato. Telefonare 311.377.

CERCASI ditte cuoco et lavapiatti. Telefonare 9125 51.84.

impiegati

CERCHIAMO stenodattilografa buona conoscenza francese. Telefonare 988.320.

ASSUMESI pubblicità persona conoscenza tedesco dattilografia disposta lavoro Lingotto. Specificare pratiche. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Risulta 7114 — 10100 Torino».

AZIENDA importazione nazionale zona Monferrato Cuneese assumerebbe giovane, possibilmente diplomato ragioneria, conoscenza inglese. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Risulta 8790 — 10100 Torino».

CARPENTIERE conoscenza disegno e cundizione personale generale. Telefonare 341.701 o preventivi Ranzo, strada della Mezza 22/13 Torino.

INDUSTRIA assume per ufficio vendite venticinquenne ottimamente abile archiviazione telefonista et corrispondenza. Manuscrivere con proprio n. «Azienda Pubblicitaria Risulta 3383 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE pratico dinamico et preciso referenziato per deposito elettrico cercasi. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Risulta 5582 — 10100 Torino».

SOCIETA' assume un collaboratore/trice maschile cultura minima ventitreenne per incarico che richiede molta libera e buona disposizione. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Risulta 5281 — 10100 Torino».

CERCASI contatti estero Italia per casa importazione vini Piemonte vino particolarmente si prestano uffici, referenze. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Risulta 7100 — 10100 Torino».

CERCASI pratico cucina disposta seguire fidanzata Telefonare 343.534, 597.830.

FAMIGLIA signorina cerca ragazza dunia jugoslava Tina Torino. Telefonare 313.565.

SOCIETA' cosa centro cerca persona media età qualsiasi sesso. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Risulta 3580 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

ACCREDITATO antico olcificio in Oneglia cerca gli piazzisti consumazione, già esistente in Asolo e centri vicini cerca serio agente vendita. Scrivere: Riunite Pubblicità 4/B, Sanremo.

CERCASI rappresentante esclusive anche nazionali qualsiasi genere solo se redditizie, serietà assoluta. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Risulta 359 — 10100 Torino».

GAMBAROTTA Distillerie cerca venditori per la città di Torino con particolare introduzione presso clientela, delicatezza e proprietà di azione, si offrono ottimi immediate possibilità di guadagno ad elementi veramente qualificati e precisamente: fisso mensile, rimborso spese macchina, provvigioni, premio di produzione. I Collaboratori prescelti apprenderanno in un ambiente dinamico e tradizionale i particolari tecnici, segreti e caratteristici dei nostri Agenti Generali. Signor Gambarotta cui è affidata la responsabilità della città di Torino e dei quali dipenderanno per tutto quello che riguarda la parte operativa del lavoro, si pregano inviare dettagliato curriculum al Borghesi Hoepliano, via Saluzzo 13, Torino.

IMPORTANTE industria costruzione attrezzamenti tessili alimentari e non affermantesi cerca per potenziamento propria rete di vendita esperti venditori. C. P. V. corso Duca Abruzzi 2, presentarsi ore 8-12.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILE tuttofare fisso, età 30-40, referenze controllabili, pratica pulizie uffici civili, libero impegni famigliari, disposta trasferirsi estate Pino Torinese inverno Sanremo, assumono coniugi soli. Stipendio 100 mila cumulabili se veramente capace, camera singola, trattamento famiglione, eventuale deferire. Telefonare 000.886. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Risulta 5281 — 10100 Torino».

CERCASI coniugi senza figli per casa signorile non Consolata servizio particolare et pratica uffici, referenze. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Risulta 7100 — 10100 Torino».

CERCASI pratica cucina disposta seguire fidanzata Telefonare 343.534, 597.830.

FAMIGLIA signorina cerca ragazza dunia jugoslava Tina Torino. Telefonare 313.565.

SOCIETA' cosa centro cerca persona media età qualsiasi sesso. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Risulta 3580 — 10100 Torino».

15 Auto acquisto e vendita

ALFA Romeo 1300 TI rivenue unico proprietario perfetta carrozzeria e meccanica colore amaranto vende privato. Diari, via Cialdini 9, telefonare 775.716, 751.417.

BMW occasioni coupé 2800 CS normale e automatico 3200 turismo e automatico 2002-2002 TI pezzoni vende Unicar corso Turati 85. Telefonare 500.835, 500.838.

COMPRO contanti qualsiasi autoveicolo anche incidentata, massima valutazione, eventuale Vasino domicilio. Telefonare 351.257.

CAMIONCINI
Volkswagen, oltre tre milioni tre impersonali, privati, artigiani, istituti e commercianti si rivolgano alla nuova filiale principale il veicolo industriale e commerciale Volkswagen in una città 24 milioni. La Concessionaria Rinaldi, corso Francia 362 vi attende per una prova. La consegna è immediata, permette vantaggiose rimesse rateazioni. Telefonarsi 754.022; inoltre occasioni con garanzia.

DAF 750 occasione privato vende. Telefonare 772.339.

FELVIA berlina fine '70 blu pavone perfetta vendo. Telefonare 591.901.

MAXICARAVAN mt. 10 x 3 litri 3 milioni effettivabile. Cresti, Mondovì-Breo 4 - Oregina: 0125 62.869.

PASTORINO prova Rover Buggy, Volkswagen 1, Audi, Porsche. Occasioni: Volkswagen 1200, furgonati, camioncini, Audi 80 - 100, Porsche 911, Bianca 1500, 850, 850 pulmino, Flavia coupé, Peugeot 404. Corso Sebastopoli 123.

PRIVATO 850 1968 unico proprietario, 1100 Special 160 mila. Telefonare 483.575.

RUBEO
Fiat 128 nuove lunga e consegna immediate, vendite, cambi, rateazioni. Telefonare 323.671.

VENDO Fiat 1500 seminuova pochi chilometri amministrativa, richiesta 900 mila. Telefonare 590.516.

VW 1961 64 125 mila chilometri solo privatamente vendo bellissima, pochi chilometri. Telefonare 310.229.

1600 GT Giulia '68 35 mila bellissima, qualunque prova, privatamente vendo, occasione. Telefonare 310.229.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTASI alloggi 2-3-4 vani purchè signorili. Telefonare 614.078.

ACQUISTASI da privato alloggio in Torino pagamento per contanti. Telefonare 331.312.

CERCASI acquisirare cascina vicinia Torino o dintorni, pagamento contanti. Telefonare 332.409.

COMPRO cascina rustica o villetta Torino o dintorni pagamento contanti. Telefonare Castagno 502.386.

FAMIGLIA 3 persone acquista alloggio pagamento contanti. Torino o vicinanze, telefonare 870.327.

19 Case e alloggi, vendita

A corso Toscana 135 vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino, mutuo, cessazioni fitto a 10 anni. Rivolgersi in cantiere.

A Pavullo direttamente vendonsi ultimi alloggi 1-2-3-4 camere cucina servizi, proprio cassapanca, mutuo, rateazioni fino a 10 anni. Rivolgersi: via Nicomede Bianchi 100, telefoni 984.225 (aperto anche mattinate festive).

ABBIANO vendesi ultimi finitissimi alloggi pronti subito 1-2-3 camere, servizi. Via Don Bosco 78 Rattazzi, mutuo San Paolo.

AFFARE vendesi blocco tre alloggi nuovi, km 2 da Pinerolo: 10 camere servizi 19 milioni 400 mila più mutuo 7 milioni 600 mila, eventuale permuta. Telefonare 903.224 Cumiana.

ALLOGGI signorili tre camere tinello cucinino doppi servizi; tre camere salone cucina doppi servizi, impresa vendita direttamente. Mutuo, agevolazioni. Via Buenos Aires 114. Telefonare 508.435.

ALLOGGIO via Cernaia libero 2 camere tinello cucinino pronti 10 milioni 900 mila più mutuo, eventuali dilazioni. Unico 599.940.

ALLOGGIO via Venaria 31/2, ascensore centralizzato, libero agosto, due grandi camere, tinello, servizi, ingresso, balconi, cantina, termocentrale, quinto piano, esposto, vendesi 8 milioni 600 mila compreso mutuo. Telefonare 391.087.

ALLOGGIO 1982 via Da Madorno libero camera tinello cucinino 6 milioni 100 mila, rateazioni. Telefonare 879.127.

CASA 7 camere servizi, 1200 mq terreno indipendente 2 km Pinerolo vendesi. Telefonare 0121 22.880.

ATTICO Crocetta via Torricelli ampio e sono Duca Abruzzi composto salone, 2 camere, cucina, libreria, ampio terrazzo, quota costruzione, palazzo signorile. Telefonare 546.154.

CASA 34 camere zona San Donato ottima per investimento rendita 8 per cento vendesi. Rivolgersi Savit, via Morghen 34.

CASETTA rustica collinare indipendente 10 km Pinerolo vendesi 2 + 2 milioni 500 mila. Telefonare 22.869 Pinerolo.

CAVOUR (45 km da Torino) Condominio «La Betulla» nella zona residenziale in un ampio giardino con vista panoramica della cerchia alpina vendesi appartamenti 2-3-4 camere e servizi, ultimare estate, prezzi subito. Per informazioni privatevi: Ghiomera Ferruccio Guido, Cavour, via Roma 15, interno 0121 60.21.

CORSO Palermo nuovi 2 camere tinello servizi sufficiente 20 per cento, contanti forte mutuo e dilazioni. Telefonare 317.302.

CORSO Siracusa vendo due camere, tinello, cucinetta abitabile subito. Mutuo, dilazioni. Telefonare 384.675.

DIRETTAMENTE vendo miniappartamento arredato, alto reddito, zona signorile, tutto comodo. Telefonare 772.370.

DIVISIBILE alloggio piazza Sivoli 6 camere cucina biservizi libero vendo 21 milioni dilazioni. Sartogni, telefonare 544.541.

EBENTASSI zona Montemagno in residenza con giardino vendo 8 milioni, subentro 2 camere cucina biservizi, ultimando. Telefonare 537.215 - 317.280.

LEINI' alloggi in palazzina nuova 3 camere cucina giardino garage posto comune vendesi anche frazionati pagamento vendo. Telefonare 533.860.

LIBERE 2 grandissime camere bagno via Genova adatte abitazione laboratorio ecc. vendesi affare, vendo 2 milioni 800 mila. Rivolta 387.055.

LIBERO nuovo Madama Cristina: soluzione, 3 camere, cucina, biservizi, mutuo 70%. Telefonare 517.356.

PALAZZINE sul verde, splendida posizione signorile, vendesi ultimi alloggi 3-5-7 vani doppi servizi, parco giochi, finitissimi eccezionale. Telefonare 721.500 - 710.903 ore 18-20, visita in loco corso Appio Claudio 203.

PRIVATO vendo villetta. Possono 4 camere garage 100 mq., ottima costruzione, finitura. Ottimo. Telefonare 0121 71.319.

PRIVATO vende sono Valentino alloggio libero rimodernato: soluzione, 2 camere, cucina, servizi. Telefonare 683.092.

SIGNORILI tre quattro camere salone cucina doppi servizi ultimissimi subito nuova costruzione. Corso Turati 7, telefonare 772.235.

TORRETTE di Vinovo vendo villa mq. 2 camere salone cucina mansarda giardino 12 milioni compreso mutuo. Telefonare 760.851.

TRE camere cucina moderna costruzione libero vendo telefonare 535.860, ore pasti 288.781.

VIA Pellico Angrogna villette in costruzione ed in progetto posizione splendida 2-3-4 vani più servizi più rimessa a partire da 7 - 8 milioni, sufficiente 35% personali. Geometra Cudery, telefono 0121 91.284, Torre Pellice.

VAL Susa vendesi 4 camere servizi vendesi. Telefonare 22.860 Pinerolo.

VENDESI Nole Canavese casa tre alloggi ed ampi stabile pertinenza. Telefonare 939.207.

VENDESI terreno con villa in costruzione, giardino. Telefonare 709.182, dopo ore 19.

VENDESI villa unifamiliari e bifamiliari in Valdellatorre. Telefonare 967.6860.

VILLA Pinerolo 3 camere cucina grosso scalare terreno permettiamo anche con piccolo alloggio. Stretto, telefonare 572.646.

VILLAGGIO residenziale «La Baitone» Castelnuovo (Pinerolo), villette unifamiliari 3 + 3 camere, salopino, box, cantinetta, 3000-4000 mq terreno. Imprese costruttrice vende direttamente. Mutuo, facilitazioni. Telefonare ore ufficio 882.193.

VILLETTA nuova 4 camere servizi 1100 mq mercato vendesi a 10 km Pinerolo. Telefonare 0121 22.860.

VILLETTA Valle Po tranquilla panoramica 4 camere corrispondi 2 garages interrotta 12 milioni 500 mila più scalo terreno. Scrivere: Vigna, piazza Vendita 37, Pancalieri (Cuneo).

20 Alloggi domanda affitto

A ABBISOGNANI alloggio per gestori attività referenziatissimi. Telefoni 501.740 - 686.739.

A coniugi giovanissimi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio qualunque zona qualsiasimodo. Telefoni 760.890 - 538.539.

ABBISOGNA alloggetto confidenziale coniugi settantenni massima garanzia. Ottimo impiego. Telefonare 718.558.

FRIGESIMO ogni affittasubborto attico proprietà mansarda: salone, 1-2 camere, cucina, servizi. Telefonare, ore pasti, 369.361.

21 Alloggi offerta affitto

A 30 mila, 35 mila, 45 mila, 60 mila, centro simile affitto alloggi a referenziati. Agenzia Fiorina, via Cecchi 14. Telefonare 538.539.

ABBIANO alloggetti immobiliari nuovi liberi riservati conoscenza arredare, unico stabile 40 mila, 60 mila, Rita 850.307.

ABBIANO alloggetto moderno d'attitudine, prestigi appoi. Telefonare 693.167 Arredamenti.

ABBIANO alloggi vuoti immobiliari di verne disponibili unico stabile. Telefonare 751.836 Rubioli, corso Francia 134.

AFFITTASI alloggio signorile ingressi camere, cucina, libero primo luglio. Interessati prego portinaia via Cuneo, ch. 32.

AFFITTASI casa nuova 3 camere salone (uscita diretta servizi riveluzzati portinaia corso Inghilterra 31.

ALLOGGETTO immobiliato affittasi anche uso pied-à-terre. Telefonare 538.609.

APPARTAMENTO signorilissimo arredamo moderno. 2 camere tinello cucinino, bagno, zona corso Italia. Telefonare 538.609.

MINIALLOGGI arredamento moderno composito doccia affittasi via Portofino 11 Fiat Mirafiori. Riservarsi. Telefonare 389.183.

UFFICIO zona tribunale due camere uso rappresentanza particolare. Telefonare 538.609, ore ufficio.

24.000 annualli Borgo Vittoria via Giachino affittasi camera cucina senza uso bagno pressimi appoi. Telefonare 540.966.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI sicuri e rapidi 5000 camere, immagazzinaggio necessario. Torino dintorni, stagionario. Telefonare 597.483 Rinaudi.

AUTOTRASLOCHI sicuri, qualsiasi località operai specializzati imballi attrezzati propri modelli. Telefonare 817.961 Lombardi.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 esimi, operai specializzati, viaggi settimanali Torino, Roma, Napoli, Bari. Telefonare 740.127.

TRASLOCHI nazionali per ogni località, deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania (zona Miralfiori).

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI a serie impiegata zona centro letto due ruche 30 mila in camera 3 letti. Telefonare 512.826 pomeriggio.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture per la casa

AVVISATORE elettronico di lusso e d'impiego tuttalia artigiano. Telefonare 377.920.

26 Igiene, terapie, massaggi

ABILE callista nuovo personale qualificato, via Saluzzo 14/A, piano terra. Telefono 834.840.

ABILI massaggi generali relax, ore 14-19.30. Telefonare 394.159.

CALLISTA massaggi estetici personale diplomato, ore 9.30-12 14-18.30, via Pavone 32, chiuso sabato e festivi.

ESTETISTA diplomata: viso, massaggi, depilazione. Telefonare 817.830, aperto 10-20.

ESTETISTA massaggi generali rilassanti viso Gofferato Camilla 27, Veglio.

MASSAGGI estetici via Monte Pasubio 95 (parallelo corso Trapani) primo piano. Tutte, orario 10-12.30, 13.15.30.

SAUNA finlandese estetica e massaggi generali ultramoderni anticellulitici rassodanti sportivi eseguono diplomatiste/i veramente abili. Lisetta, pedicure. Telefonare 547.651.

ZONA Santa Rita studio specializzato massaggi curativi rilassanti per appuntamento telefonare 317.111, ore 13-22.

36 Imbarcazioni, motonautica, rimessaggio

NAUTICAMPING telefono 965.116 La Loggia parchi canotti motoscafi Yamaha motori fuoribordo tende rimorchi.

42 Arte, antiquariato, oggetti d'arte, restauri

PENISOLA Robert antistica acquistasi preziare prezzo. Scrivere: Pubblimass 50/31 — 12100 Cuneo.

45 Ville, cascine, appartamenti per le vacanze, acquisto, vendita

A. VALLE d'Aosta St. Pierre condominio La Tour, appartamenti mobili, belli, convenienti suggestiva camera cucinino bagno 5 milioni 500 mila. Altri tipi più grandi notificante all'acquisto 30 per cento contanti. Tel 537.066.

BORGHETTO S.S. Imperia Marina Vittoria vendo camere cucinetta 3 abitazioni 700 mila; camera tinello 3 milioni 200 mila. Stretto, dilazioni, viaggio gratuito. Telefonare Bordighera 98.295, To 837.094, Mi 813.4267, Sicilia 50.295.

ALBENGA Imperia Giallombardo vende appartamenti grezzi ed in costruzione piena mare, ottima posizione, mutuo, dilazioni. Telefonare 501.036 Torino.

BORGHETTO S. Spirito, via Lanzi, tel. 0182 90.380, «Edilriviera» vende alloggi, anche con giardino, vani luce-due più servizi, riscaldamento ed acqua calda centralizzata, in nuovo complesso, visitatissimo sacc. Mutuo. Facilitazioni.

DIANO Marina alloggi di classe tutte dimensioni giardino, grezzi modici, mutuo 75%. Interessato, via Kennedy 42, 0183 64.679.

LAGO d'Orta in Pella vende cottage completamente arredato 2 posti letto L. 3 milioni dilazionabile. Geometra Crespi, Oneglia, via Montebianco 4, telefono (0183 62.869).

LIGURIA vendesi 1-2-3 vani più servizi. Sicura investimento. Telefonare 804.191 - 34.638 o scrivere a: Casella Postale 994, CN — 12051 Lugo.

PETRALSUDURE «Residence Europa» viale Europa 35, zona soleggiata propone occasionale possibilità acquisto appartamenti direttamente sul mare, giardini privati e condominiali, piscina, tennis, bocciodromo, ristorante, bar, negozi, uffici, alloggi. Visite in luogo anche festivi. Telefonare 019/64.823, 67.415.

RAPALLO vendiamo direttamente appartamenti arredati 4 milioni, varie ubicazioni 2-3 locali, giardini, pagliati, vista mare centrali, privati. Telefonare Cordano Riviercki 8 c. - via Manzoni 37/1, telefono 35.576 Rapallo - Tacito telefono 760.830 (ore ufficio).

SANREMO, corso G. Cirillo villa a 2 piani subito ammobile a prezzo ultrocasionale. Piano rialzato: 2 camere cucinino bagno. Ingresso giardino rechiuso. Primo piano: 3 camere libere, cucinino bagno. Ingresso terrazzo 30 metri; 800 mila. Rateizzabile 50 per cento contanti. Tel 597.066.

SPOTORNO piccola villa con da Torino vendesi villetta ultimata tre quarto camere letto soggiorno cucina cesso doppi servizi, al mezzo ogni stagione tranquillissima posizione panorama vicinissima mare. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Risulta 7129 — 10100 Torino».

VALLE D'Aosta, Balmon appartamenti in chalet di nuova costruzione soggiorno cucina camera bagno terrazzo 7 milioni 700 mila, rateizzabile 50 per cento contanti. Tel 537.066.

VILLETTA stabile vendiamo a prezzi ultraconvenienti a Verna Savoia. Libera subito 4 vani e servizi terreno mq 600. Prezzo 6 milioni 800 mila, suddivisibile 30 per cento contanti. Tel 537.066.

46 Ville, appartamenti, camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA in villa con giardino affittasi luglio agosto alloggio signorile salone 3 camere letto cucina servizi garage. Telefonare 338.316 Torino.

CERCO per agosto camera cucina servizi al Lanzo. Vid o vicinanze. Telefonare 318.780.

COLLINA antigiana affittasi piccolo alloggio confortevole giardinetto terrazzo panoramico. Telefonare 335.187, pasti. **FINALE** Liguria affitto ottobre una stanza giugno settembre. Telefonare 019.942 - 471.552.

47 Stazioni climatiche, alberghi pensioni turistiche

A Cremenico Vaiverde Hotel Paradiso in collina mare. Maggio 3000 giugno 3200, luglio 3000, agosto dal primo al 20 3300, dal 20/8 al 30/9 2200. Telefonare 780.451.

ALASSIO Pensione San Domingo, fronte mare, terrazzi, giardino, garage. Trattamento familiare. Interpellateci. Telefonare 042 40.843.

LOANO continuano con successo le «Settimane azzurre» L. 25 mila complessive. Hotel Atlantic, telefono 019 - 61.

LOANO - Pensione con giardino, terrazzi, cucina casalinga, famigliare. Agosto tutto pieno. Prenotate telefonando Pietrino 677.010 ore pasti.

RIMINI Hotel Admiral, tel. 240.013, moderna categoria sul mare servizio cocktail di mezzogiorno garage privati modici. Interpellateci.

VARAZZE soggiorno familiare da Bruno 019/98.318 giardino, parcheggio prezzi convenzionati. Interpellateci.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 311.026 - 530.683.

52 Varie

ACQUISTIAMO antiquariato e argenteria: mobili casline e alloggi, coverpiani mobili. Rilevamento a domicilio. Telefonare 217.294 - 871.877.

ACQUISTIAMO e scambiamo cassine alloggi edificio negozi e compriamo rimanenti e magazzini vari. Telefonare 471.552.

applicatela da voi...

Leggete il «perché» del nostro annuncio nella rubrica «Echi di cronaca»

LE NOSTRE TAPPEZZERIE
sono belle come tutte le altre
solo che costano il 50%
IN MENO
Fabbrica: VIA MADAMA CRISTINA 125

VENDITA AUTO D'OCCASIONE DI TUTTE LE MARCHE
6 MESI GARANZIA
soc AUTOCOMMERCIO
COMPRAVENDITA AUTO
C. Orbassano 72
tel 58.1008